ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, pe... Estero L. 30.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 1... semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonam... da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trie... si ricevono in Piazza Goldoni, N. 1, pianterreno. Da fuori inviar... l'amministrazione del giornale «Il Piccolo» via Silvio Pellico N. ... cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono ...

C.to C.te con la Posta.
BIBLIOTECA CIVICA
Piazza degli Studi 2 TRIESTE (9)

...CCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.30. Comunicati, ringraziamenti L. 2 Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Attività Economica, Onorificenze, Fiori d'arancio, Lauree, ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina Tassa governativa in più. Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana, Trieste Piazza C. Goldoni, 1, Tel. 801.

Anno 41 — Uffici: Redazione: Via Silvio Pellico ... Inserzioni a pagamento e abb... — ...rtedì 3 Febbraio 1925 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1611

# La polemica intorno all'organizzazione dei combattenti

## Difese dei dirigenti e proteste delle sezioni dissidenti

ROMA, 2

Intorno all'atteggiamento dell'Associazione combattenti, in attesa della convocazione del Consiglio nazionale, la polemica va ogni giorno facendosi più attiva. Questa mattina frattanto si è riunito a palazzetto Venezia il Comitato centrale dell'Associazione. La seduta è stata brevissima, e il Comitato centrale, alla cui riunione mancavano il vicepresidente on. Russo, dimissionario e l'on. Savelli, che trovavasi a Napoli, si è limitato a rivedere attraverso i documenti dell'Associazione, quale sia stata l'azione del precedente Comitato centrale nei riguardi di quella apoliticità, che oggi, a torto, dicono gli attuali dirigenti, si rimprovera ad essi di avere infranta.

### La convocazione del Consiglio nazionale

A quanto si assicura, il Comitato centrale dell'Associazione, dopo avere esaminato il cosidetto «patto di trincea» fra l'Associazione combattenti e il partito fascista, e tutta l'azione dei passati dirigenti, ha ritenuto che il precedente Comitato centrale abbia svolto un'azione prettamente politica, e che soltanto perchè questa era favorevole al partito fascista, non veniva nè rilevata nè osteggiata. «Oggi — dicono i dirigenti dell'Associazione — ci si rimprovera il nostro atteggiamento attraverso i deputati dell'Associazione, dissidente dall'opera del Governo, per matenere fede alla lettera e allo spirito dell'ordine del giorno di Assisi».

Il Comitato combattenti si è riunito nuovamente questa sera, con l'intervento degli on. Viola, Bavaro, Savelli e Rossini. Il Comitato ha esaminato la situazione dell'organizzazione, in rapporto alle richieste rivolte al Governo da talune sezioni, che invocano lo scioglimento del Comitato nazionale e la nomina in sua vece di un commissario straordinario. E' stato deciso di mantenere intatta la linea di condotta finora seguita, linea che si dichiara improntata alla massima obiettività e alla tutela degli interessi dell'Associazione.

Per quanto si riferisce al Consiglio nazionale, all'ultima ora si apprende che il Comitato dell'Associazione ha deciso di rinviare la convocazione, che, come è noto, avrebbe dovuto avvenire il 15 corr. a Viareggio. L'adunanza del Consiglio nazionale è stata invece indetta, sempre a Viareggio, per il 5, 6 e 7 marzo. In questa sede, i rappresentanti delle federazioni decideranno circa l'indirizzo futuro dell'Associazione, anche in risposta agli ordini del giorno votati dalle sezioni dissidenti.

Sulle riunioni del Comitato nazionale che continueranno nei giorni seguenti, sarà diramato alla fine dei lavori un comunicato riassuntivo.

### Un discorso mancato dell'on. Savelli

Oggetto di particolare rilievo nei giornali d'opposizione è il fatto, che ieri domenica avrebbe dovuto tenere a Napoli una conferenza l'on. Savelli, che è uno dei maggiori esponenti dell'Associazione. Nella serata di sabato però si seppe, che il discorso Savelli era stato rinviato, e ciò in seguito ad un ordine pervenuto da Roma dal presidente dell'Associazione mutilati, on. Delcroix, al presidente della sezione mutilati di Napoli, e col quale l'on. Delcroix disponeva non doversi concedere il locale dell'Associazione mutilati per l'annunciata conferenza. In seguito a quest'ordine, il presidente della sezione napoletana dei mutilati ha inviato all'on. Delcroix un telegramma di protesta e proteste pubblicano i giornali napoletani, ai quali fanno eco quelli romani di opposizione. A questo proposito è stata indetta anche una speciale assemblea dei mutilati napoletani.

L'on. Savelli, che stamane era stato assente dalla riunione del Comitato nazionale, ha esposto nella seduta pomeridiana le ragioni che lo avevano indotto ad accogliere l'invito rivoltogli dai reduci di Napoli, per tenere la preannunciata conferenza sull'attuale momento politico, ed ha dichiarato che in seguito alla mancata concessione della sala dei mutilati, non voluta dal presid. dell'Associazione on. Delcroix, la conferenza non aveva avuto più luogo. L'on. Savelli ha protestato contro tale diniego, ed ha rilevato che l'Associazione dei combattenti ha fatto sempre opera di italianità e che anche nelle sue recenti manifestazioni, ha creduto sempre d'interpretare l'aspirazione di una parte del Paese, che auspica alla normalità costituzionale. Il Comitato nazionale si è dichiarato solidale con le dichiarazioni che avrebbe dovuto fare a Napoli l'on. Savelli.

Sempre a proposito dell'incidente occorso all'on. Savelli, l'on. Mammalella, che è uno degli esponenti parlamentari dell'Associazione mutilati, interrogato da un giornalista, escludeva che la mancata concessione della sala al deputato combattente possa comunque avere un qualsiasi strascico nelle relazioni tra le due associazioni, in quanto l'incidente verte su una manifestazione dell'atteggiamento politico dei combattenti, mentre l'Associazione mutilati per statuto e per tradizione, al contrario dei combattenti, non subordina la propria vita a programmi politici di sorta.

«Credo — ha concluso l'on. Mammalella — che il diniego alla concessione della sala, sia inspirato al fatto, che l'Associazione mutilati, pur sentendosi legata alla combattenti da nobili vincoli di solidarietà spirituale, non può nè deve seguire i combattenti in attività che non sieno eslusivamente assistenziali».

### La politica degli apolitici

L'on. Savelli, in un'altra intervista, ha fatto alcune dichiarazioni in merito alla apoliticità dell'Associazione.

«L'Associazione combattenti — egli ha detto — non è stata mai apolitica. Si ricordino i ripetuti ordini del giorno per il Governo nazionale votati nei diversi consigli. D'altra parte, è mai possibile che una grande organizzazione, formata di centinaia di migliaia di uomini, in gran parte nel fiore dell'età, già provati dal sacrificio glorioso del passato, possa mantenersi del tutto estranea ad ogni attività politica e rinchiudersi nel disbrigo delle pratiche dell'assistenza? Esistono in concreto certe distinzioni nette? E difendere come in questo momento i diritti elementari, non è opera di assistenza?»

Quindi l'on. Savelli, richiesto sulle ragioni del mutato atteggiamento nei confronti del Governo, ha riaffermato che questo ha deluso tutte le speranze dei combattenti ed ha soggiunto: l'on. Salandra ha espresso in forma nobilissima il pensiero di molti italiani, che per carità di Patria, hanno fatto il possibile per non scostarsi dal Governo del loro Paese.

— Oggi siete accusati di abbandono.

— Siamo noi che accusiamo il Governo di aver deluso tutte le più legittime speranze.

— Vi sentite autorizzati dalle deliberazioni del vostro Congresso a battere la via che seguite?

— Che cosa ordina il deliberato di Assisi? — ha risposto l'on. Savelli. — Il richiamo preciso alle tradizioni liberali del Risorgimento, che cosa significa? Pensi tra l'altro, alle condizioni in cui è ridotta la stampa. Il Governo afferma che i provvedimenti eccezionali rispondono ad uno stato di necessità. E' questo che noi neghiamo. Il popolo italiano non è mai stato così degno di migliore Governo. Oggi, dopo tante dure esperienze, è divenuto un popolo saggio; non crede più a certi sogni avveniristici. Lavora, vuole vivere in pace, domanda di non essere seccato. La minaccia comunista è una gonfiatura. Il giuoco è grossolano. Pensi che l'on. Grieco alla Camera, ha potuto gridare per ben due volte: «viva Lenin!» senza che nessun fascista si avventasse contro di lui.

### Proteste di sezioni

I giornali fascisti intanto continuano a pubblicare elenchi di sezioni «ribelli» e insistono nel chiedere l'intervento del Governo per la tutela del pubblico denaro erogato per le opere di assistenza a tutti i combattenti. Come è noto, tra gli appunti che si muovono al Comitato centrale, vi è anche quello dell'uso di particolari preferenze per quei combattenti che manifestano sentimenti antifascisti.

Tra le manifestazioni delle sezioni, va notata quella della sezione di Bologna, che ha approvato all'unanimità il seguente ordine del giorno:

«L'assemblea della sezione combattenti di Bologna, richiamandosi ai principi ed alle finalità che hanno presieduto alla formazione ed allo sviluppo della A. N. C. ed inoltre al contributo di passione e di opere che la sezione bolognese durante sei anni ha dato senza risparmio alla causa della riscossa nazionale: riconferma ancora una volta il profondo legame esistente fra i due eventi storici: Vittorio Veneto e Marcia su Roma, fattori indissolubili del nostro risorgimento; esprime la propria immutabile devozione al Governo di Benito Mussolini ricostruttore delle fortune italiane ed assertore tenace delle rivendicazioni nazionali della guerra consacrata; protesta energicamente contro la condotta politica degli attuali dirigenti l'Associazione, i quali non hanno esistato per un meschino giuoco elettorale e parlamentare di mettere in serio pericolo l'unità dell'Associazione e la finalità assistenziale, rileva che la rappresentanza politica dei combattenti inscritti all'Associazione, non può in nessun modo costituire il monopolio di quattro o cinque persone, quando nella Camera italiana siedono come eletti dal popolo circa un centinaio di combattenti regolarmente inscritti all'Associazione di cui furono e sono gregari disciplinati; invita il Comitato centrale a rassegnare senz'altro le proprie dimissioni, onde evitare dolorose scissioni che preparerebbero inevitabilmente la disgregazione del maggiore sodalizio fra i reduci della guerra vittoriosa; dà mandato al nuovo direttorio da eleggersi dalla sezione bolognese di regolarsi in conformità.»

Anche il Comitato provinciale della Federazione combattenti di Avellino ha approvato un ordine del giorno presentato dal deputato fascista on. Brescia, col quale «riaffermata l'apoliticità dell'Associazione e la sua funzione esclusivamente assistenziale, si esprime la piena solidarietà dei combattenti irpini per S. E. Benito Mussolini.»

### Farinacci chiede l'intervento del Governo

L'on. Farinacci, occupandosi delle elezioni comunali di Stradella, ove vinsero i combattenti, così scrive in *Cremona Nuova*.

«A Stradella hanno avuto luogo domenica le elezioni amministrative. La lista fascista è rimasta soccombente. La maggioranza degli elettori ha dato il voto alla lista capeggiata dall'Associazione nazionale combattenti. A Stradella si erano recati a portare il loro appoggio l'on. Pivano, del Comitato centrale combattenti e l'on. Boeri per i liberali e per il *Corriere della Sera*. All'insuccesso della lista fascista non diamo nessun significato. Ci è così offerta una ottima occasione per dimostrare a tutta Italia quale losca politica svolga l'Associazione nazionale combattenti e quanta malafede unisca tutti gli avversari del fascismo. Nella lista vittoriosa, oltre a non essere composta di combattenti, vi è un signore, De Scalzi, radiato dalle nostre file e vi è il comunista Luigi Cavallotti, che durante la guerra era alfiere dell'associazione sovversiva intitolata «Giù le armi». Il Cavallotti anche oggi si vanta di essere stato e di essere comunista. Vi sono poi due operai, Vittorio Gola e Guarnascelli, socialisti.

Come si vede, per combattere la lista fascista composta di valorosi combattenti e decorati e di uomini seri e capaci d'amministrare una cittadina, si raccattato tutto il fango politico, non escluso chi ha dei precedenti penali scontati con dieci anni di esilio in America. Popolari, socialisti, comunisti, combattenti dell'Associazione nazionale, seguaci del *Corriere della Sera*, hanno votato compatti per la lista riuscita vincitrice! Tutto ciò deve servire di norma al fascismo per l'avvenire. A certe armi bisogna rispondere con armi pari, e questo non nell'interesse del nostro partito, ma nell'interesse delle amministrazioni che hanno bisogno di uomini seri e capaci, per tutelare gli interessi della collettività. Le elezioni di Stradella ci offrono argomento per denunciare all'opinione pubblica l'opera che svolge quell'ente morale sussidiato dallo Stato che si chiama Associazione nazionale combattenti. Se non vogliamo andare incontro a guai seri; se non vogliamo che la grande maggioranza di combattenti reagisca, perchè il loro nome non sia adoperato da una minoranza incosciente per valorizzare coloro che furono i nemici della Nazione ed i responsabili di Caporetto, che insultarono subito dopo la Vittoria i decorati ed i mutilati, occorre che il Governo intervenga. L'«Italia Libera» non è arrivata a tanta oscenità politica come l'Associazione nazionale dei combattenti. Abbiamo chiesto la legge sulla stampa per impedire ai fascisti di sfasciare quale legittima reazione le tipografie e di incendiare le edicole. Abbiamo chiesto la legge contro le società segrete per non permettere ai fascisti di distruggere dei covi antinazionali. Domandiamo oggi che provvedimenti governativi siano adottati per prevenire una giustificata reazione da parte dei combattenti fascisti. Se ciò non avvenisse non ci si chiami esagerati se domani ci vedessimo costretti a difendere qualche gesto di esasperazione di questo o di quel fascista».

### L'Aventino si scinderebbe in due gruppi

Negli ambienti politici si seguono con molta attenzione gli sviluppi della situazione sull'Aventino.

Secondo informazioni della *Tribuna*, la grande maggioranza dei deputati massimalisti sarebbe propensa alla creazione di un nuovo blocco aventinista, che, comprendendo i repubblicani ed eventualmente anche i comunisti, dovrebbe staccarsi dai costituzionali di opposizione, col compito di iniziare la preparazione di un blocco elettorale operaio, contro il blocco elettorale costituzionale degli altri oppositori, il quale ultimo si estenderebbe anche alle correnti rappresentate dagli oppositori dell'aula. Questo blocco di forze operaie, darebbe la possibilità ai costituzionali di meglio svolgere la propria azione, che potrebbe subire arresti e impacci dalla persistenza di un «blocco unico aventinista». Si formerebbero quindi due blocchi: uno operaio, a carattere anticostituzionale e un altro demoliberale, che comprenderebbe i partiti costituzionali, dal popolare al democratico-liberale e al quale aderirebbero anche i socialisti unitari.

Sempre secondo la *Tribuna*, lo sbloccamento dei massimalisti e dei repubblicani non preluderebbe per altro a una discesa dall'Aventino. I due blocchi agirebbero ognuno a seconda delle proprie direttive di partito, restando sempre legati nei confronti della partecipazione ai lavori della Camera, fino a quando lo riterranno necessario a quella premessa negativa che costituì la base dell'accordo del 27 giugno 1924,

# I componenti la Commissione de 18

## per lo studio delle riforme statutarie

ROMA, 2

L'*Agenzia Stefani* comunica:

«Con decreto di S. E. il Presidente del Consiglio, in data 31 gennaio 1925, è stata costituita una Commissione, composta di 18 membri, con l'incarico di studiare i problemi oggi presenti alla coscienza nazionale e attinenti ai rapporti fondamentali fra lo Stato e tutte le forze che esso deve contenere e garantire, e di presentare il risultato degli studi al Governo del Re, onde possano essere proposte al Parlamento le opportune riforme.

La Commissione è così composta:

Gentile prof. Giovanni, senatore del Regno, presidente; Corradini prof. Enrico, senatore del Regno, vicepresidente; Greppi nob. avv. Emanuele, senatore del Regno; Mazziotti dott. Matteo, senatore del Regno; Melodia S. E. barone Nicolò, ministro di Stato, senatore del Regno; Lanzillo avv. Agostino, deputato al Parlamento; Leicht prof. Pier Silverio, deputato al Parlamento; Rossoni Edmondo, deputato al Parlamento; Suvich avv. Fulvio, deputato al Parlamento; Volpe prof. Gioacchino, deputato al Parlamento; Arias prof. Gino, professore della R. Università di Genova; Barone avv. Domenico, consigliere di Stato; Coppola avv. Francesco, pubblicista; Ercole prof. Francesco, professore della R. Università di Palermo; Gini prof. Corrado, professore della R. Università di Padova; Olivetti avv. Angiolo Oliviero, pubblicista; Rocco prof. Arturo, professore della R. Università di Milano; Romani prof. Sante, professore della R. Università di Roma».

# Un nuovo tipo di titolo di Stato

## Buoni postali fruttiferi di risparmio

ROMA, 2

E' in corso di pubblicazione il decreto ministeriale, che detta le norme per l'emissione dei buoni postali fruttiferi di risparmio. Con questo nuovo titolo, lo Stato si propone di favorire e stimolare il piccolo risparmio, perciò i tagli sono di lire 100, lire 500, lire 1000. Data la semplicità del nuovo titolo emesso per cifra tonda, gli interessi vengono corrisposti in misura di favore rispetto a quello che si corrisponde sulle somme depositate nei libretti postali, e la ragione dell'interesse aumenta con l'aumentare del periodo per il quale il deposito rimane giacente. I buoni sono nominativi e possono esserne intestatari tutte le persone fisiche (anche minorenni) e le associazioni autorizzate per la diffusione dei buoni.

Caratteristica assolutamente nuova, di questo titolo, è la scadenza indeterminata, che lascia al depositante la piena disponibilità del danaro: il depositante infatti potà presentarsi quando creda ad un ufficio postale qualunque per ritirare la somma depositata più gli interessi maturati, secondo la tabella stampata a tergo del titolo. La nominatività del titolo e la disponibilità in qualunque momento del suo controvalore danno modo anche ai modesti possessori di danaro di rendere fruttifere piccole somme ed evitare al tempo stesso ogni rischio di perdita di danaro. Infatti ad ogni eventuale smarrimento l'intestatario del buono può ottenere il diplicato dall'ufficio emittente. I buoni non sono cedibili nè sequestrabili e godono della esenzione totale da ogni imposta e tassa di qualsiasi genere presente e futura.

S'intende che trattandosi di condizioni di favore accordate al piccolo risparmio non si poteva lasciare illimitati l'ammontare dei depositi e viene perciò fissato il limite di lire 50.000 per ciascun intestatario. I buoni postali fruttiferi debitamente quitanzati dallo intestatario sono accettati come danaro nei pagamenti da farsi agli agenti di riscossione delle imposte dirette in analogia a quanto è disposto per le cedole del consolidato e della rendita pubblica. La prima emissione dei buoni postali fruttiferi sarà iniziata nel prossimo marzo.

# La relazione del sen. Mayer

## sul preventivo della spesa del Ministero delle Finanze

ROMA, 2

Nell'odierna seduta del Senato, il sen. Mayer, a nome della Commissione di Finanza, ha presentato la relazione sullo stato di previsione della spesa del Ministero di Finanza, per l'esercizio finanziario 1924-1925.

# I risultati delle elezioni forensi

## a Roma

ROMA, 2

Hanno avuto luogo nell'aula magna del palazzo di Giustizia le elezioni per la rinnovazione parziale del Consiglio di disciplina dei procuratori. Erano in lotta due liste, una dell'Associazione nazionale forense, filofascista, e l'altra del Sindacato forense di opposizione. Il concorso alle urne è stato notevolissimo. Su 2500 inscritti all'albo dei procuratori, hanno votato 1118 procuratori. Alle 14 la votazione è stata chiusa. Sono stati proclamati eletti, l'avv. Bandana con voti 612, Mazzolani con 600, Zappalà con 598, Gusmano 595, D'Amico 595, Sereni 563, Trozzi 561, Sacerdote 557. Addivenutosi al ballottaggio tra l'avv. Gualdi e l'avv. Colle è stato eletto l'avv. Colle con 548 voti contro 537 avuti dal Gualdi.

# Ampio dibattito al Senato

## sulla riforma Gentile

ROMA, 2

Il Senato ha discusso e approvato nella prima parte della seduta odierna, il disegno di legge che apporta modificazioni ai testi unici delle leggi sul Consiglio di Stato e sulla Giunta provinciale amministrativa. Hanno parlato il sen. LUSIGNOLI chiedendo che il disegno di legge sia emendato, rendendo definitivo ciò che soltanto è provvisorio e affidando al Consiglio di Stato la revisione tecnica della legge; e il ministro FEDERZONI, il quale ha invitato il Senato ad approvare il disegno di legge considerandolo come un primo passo sulla via della riforma da apportare al Consiglio di Stato.

### Tamassia contro l'esame di Stato

Si è iniziata quindi la discussione del bilancio della P. I.

Primo oratore è il sen. TAMASSIA. L'argomento del suo discorso è la grande riforma che ebbe a padre l'on. Gentile e per casti custodi gli on. Casati e Fedele. E' d'accordo col riformatore nella sfera più elevata della sua opera. L'on. Gentile ha fatto una riforma fulminea e personale. Il sipario cadde sopra le vecchie istituzioni, comparvero le nuove e tutto si cambiò. Grandissima lode sarebbe venuta a lui se l'opera sua personale fosse stata tale da segnare un relativo progresso sulle nostre vecchie scuole, le quali sono state troppo calunniate, mentre non si può dire che esse erano burocratiche e che la riforma Gentile ha fatto lo strumento più adatto alla coscienza nazionale. Tanto l'on. Gentile, quanto chi parla, come tanti altri, sono sorti da questa scuola detta burocratica: eppure sentono in loro vibrare l'anima italiana che è frutto di quella scuola. (*Approvazioni*).

La riforma si inizia col colpo dato all'Accademia dei Lincei, poi con quelli inferti ai provveditorati regionali ed agli ispettori centrali. I provveditorati regionali sono trattati nè più nè meno come gli economati dei benefici vacanti, ed in verità molto di vagante è in essi non per le persone, ma per la condizione delle cose. Le scuole sono abbandonate mentre avevano bisogno di essere in continua relazione con l'organo regionale. Il provveditorato sta troppo in alto e l'opera sua è tronca, inutile e vana. Così dicasi degli ispettorati. Essi, che dal centro dovrebbero essere i «missi dominici» del Ministero dell'Istruzione per mantenere in continuo rapporto con esso la scuola, sono anche essi troncati. Poi seguono gli ordinamenti speciali, in cui è stato trascurato il punto centrale, il vero problema vivo, l'artefice della scuola: la persona del maestro. Ed oggi nella scuola media si lamenta un decadimento di gradi che segna una deficenza, per non dire una ingiuria, nella condizione degli insegnanti delle scuole medie.

Ma il principio della riforma Gentile, più che nei programmi, va ricercato nelle manifestazioni chiare e precise del riformatore. Il principio unico è una legge unica che va dalle scuole elementari fino all'Università; anzi comincia più giù delle scuole elementari: dagli asili, dalle spelonche. Fin dagli inizi, il liceo-ginnasio, l'istituto di cultura umanistico-storica, prepara l'uomo morale, che deve assumere il suo posto nella storia e deve sapere il travaglio dell'umanità, dalla spelonca in cui visse selvaggio fino a quella della civiltà. La scuola, in virtù della libertà, deve diventare l'organo delicato dello Stato nel creare animi italiani, ed in ciò l'oratore è d'accordo col riformatore, ma la libertà trova un limite curioso nella concezione della riforma, essa permette alla scuola di uscire dall'impaccio dei vecchi scuola di uscire da ogni impaccio dei vecchi esami, ma le oppone la barriera degli esami di Stato.

L'esame di Stato deve essere come una specie di fermo, ogni volta che lo scolaro abbia a passare da una scuola all'altra. Ma quando colui che si presenta all'esame di Stato proviene da altre scuole, è costretto a fare una grande commedia, ad imparare sui soliti manuali, secondo le domande e le risposte precise che sono assegnate nei programmi; egli deve rispondere come ha sentito che si deve rispondere, non secondo quanto la scuola gli ha insegnato; ed è questo esame di Stato che ha costato milioni di lacrime. Non è già che egli deplori la serietà degli esami; ma egli crede che si possa giungere ad una sana e savia serenità senza ridurre l'esame a questa forma affannosa.

### Il crocefisso e il catechismo nelle scuole

Passando alla scuola elementare, l'oratore dice che essa ha veramente qualche cosa di nuovo, di vivace; ci è un po' di aria e di sole che penetra in essa. Ma non vorrebbe che vi fossero tante distrazioni. Il disegno e tante altre materie sono giuste, o meglio sarebbero giuste, se il giorno fosse allungato per decreto legge di 6 o 7 ore ed il maestro avesse la capacità di insegnare. Vi è però un punto molto delicato: quello che riguarda l'insegnamento religioso. L'oratore non appartiene ad alcuna società segreta. Suo padre, che fu compagno di Giuseppe Finzi e Bartolomeo Graziani, che l'Austria ha impiccato, gli fece giurare prima di morire: «Niente società segrete, ed onestà ad ogni costo». Egli serba il giuramento ed il Senato può crederlo. (*Approvazioni*). Ebbene non è contrario all'insegnamento religioso, nè proporrà che il crocefisso sia tolto nelle scuole. Ci resti; ci odiamo tanto che una prova di amore farà bene a tutti (*approvazioni*) ma l'insegnamento catechistico, dogmatico può fare più male che bene. Quello che occorre, è destare nell'animo infantile il sentimento religioso, che prepari gli animi alla pace ed alla concordia, di cui abbiamo tanto bisogno. (*Benissimo*).

La scuola media ha molti pregi ma anche molti difetti; essa è nata con degli aborti accanto: la scuola complementare ed il liceo femminile. Chi va alla scuola complementare, trova una sbarra chiusa. Se questa scuola potè vivere alla meglio, dovette rinsanguarsi, assumendo corsi integrativi, e così, invece di avere un corso complementare, noi abbiamo dei duplicati; anzi triplicati; scuola elementare, scuola complementare, ginnasio inferiore, istituto tecnico inferiore e scuola magistrale inferiore. C'è dappertutto il latino; ma in questo siamo di accordo, perchè noi siamo latini. Però allora l'on. Gentile doveva concludere: latino in tutte le scuole. Esamina rapidamente alcuni programmi d'insegnamento specialmente quelli per la storia, e rileva la mancanza di storici avvenimenti, specialmente quelli riguardanti la gloriosa storia del Mezzogiorno d'Italia, unica al mondo.

Quanto alle Università, l'oratore osserva che le 10 Università prima esistenti potevano mantenere le tradizioni gloriose della coltura italiana, ma con l'aumento di esse, si sono divise le forze finanziarie della Nazione. Le Università, le biblioteche ed i gabinetti stentano a vivere.

Il Presidente del Consiglio, che ha sì alto concetto dell'avvenire d'Italia, volga la cura alla scuola e faccia che sia una piramide e non un cilindro. La missione dello Stato, è insita nella scuola, e lo Stato deve creare gli animi. Ricorda il patriottismo di maestri e scolari nel periodo eroico dell'unità d'Italia. La scuola italiana, non ostante le deficienze della legge ultima, risponderà alle sue tradizioni, ed i maestri potranno dire alla gioventù: «Buona notte a noi e buon giorno a voi; vivete molti e molti anni per il bene della Patria!» (*Vivissimi applausi e congratulazioni; l'ex ministro Gentile e il sen. Tamassia, si abbracciano fra gli applausi dell'assemblea*).

### Marghieri e l'ordinamento universitario

Segue il sen. MARGHIERI, il quale occupandosi del problema universitario dubita che la riforma dell'on. Gentile sia riuscita nel suo lodevole intento, sia nel concetto fondamentale, sia per l'applicazione che delle disposizioni di legge hanno fatte le Università. L'autonomia universitaria non sussiste più, e quindi il concetto fondamentale della riforma non può dirsi progressivo. I professori non hanno più nessuna autorità nella costituzione del corpo universitario; il rettore è nominato dal ministro; perfino il Consiglio superiore è di scelta del ministro. Ricollegando tutti i mutamenti sin qui avvenuti, l'oratore giunge alla conclusione, che l'Università libera italiana si è voluta trasformare in un organismo compatto nelle mani del Governo, e i professori si sono voluti includere nel corpo burocratico, col nome di impiegati di ruolo. (*Approvazioni*).

FEDELE, ministro della P. I.: Ho già comunicato al Consiglio superiore che queste disposizioni saranno rivedute e modificate e il mio discorso è stato reso di ragione pubblica. (*Approvazioni*).

MARGHIERI, proseguendo, prende atto e si compiace della dichiarazione del ministro. Richiama però la sua attenzione sulle disposizioni concernenti la nomina dei professori e la condizione della libera docenza. I liberi docenti, dai quali devono trarsi gli insegnanti di ruolo, una volta numerosi, oggi si avviano verso la completa disparizione, ed alcune facoltà mediche e giuridiche cercano rimediare a tale deficienza distribuendo numerosi incarichi.

L'oratore si dichiara quindi contrario al la creazione di nuove Università. Si spiega la nuova Università di Bari, ma chiede se era indispensabile che accanto a quella di Pisa si istituisse quella di Firenze, ove esiste l'Istituto superiore. L'Università di Firenze, accanto all'Istituto superiore è una superfluità, di più nuoce alla vicina Università di Pisa. Accenna alla creazione dell'Università di Milano. Non occorre che egli protesti il profondo culto comune a tutti gli italiani per la grande metropoli lombarda, ma non sa quale ragione economica dottrinale e scientifica abbia potuto consigliare la creazione dell'Università di Milano, accanto a quella commerciale Bocconi, che avrebbe potuto essere ampliata e completata. Crede che non vi fosse bisogno in Milano di creare cliniche e di istituire corsi che sono svolti in Università molto vicine, mentre che è dell'insegnamento commerciale, che Milano deve essere il più alto esponente in Italia. (*Approvazioni*). Il metodo poi attrattivo adoperato da Milano con i maggiori emolumenti, spoglia le altre Università di bravi insegnanti e li concentra a Milano.

FEDELE: Bisogna curarsi che le altre Università possano egualmente trattare gli insegnanti.

MARGHIERI: Vi è un interesse superiore, quello della perequazione della condizione economica degli insegnanti. Conclude, affermando che una buona parte della riforma Gentile deve essere ritoccata. (*Applausi, congratulazioni*).

Il seguito della discussione è rinviato a domani.

# La soppressione dell'Ambasciata presso il Vaticano

## approvata dalla Camera francese con 314 voti contro 250

### Un ministro per l'Alsazia a Roma

### al posto dell'ambasciatore

PARIGI, 2

La seduta odierna della Camera è stata conclusiva del lungo e vivacissimo dibattito sull'Ambasciata presso il Vaticano. Gli ultimi sforzi da parte della destra per impedire, quello che Briand ha chiamato l'«irreparabile», con oratori come il vice presidente Leygues, si sono infranti contro la muraglia del cartello più che mai compatta su questa questione. Il Governo ha ottenuto il voto che cercava.

Approvata subito la chiusura della discussione, Serot domanda il mantenimento dell'Ambasciata, in nome della concordia nazionale. Tinguy Du Pouet dimostra che per difendere il prestigio francese in Oriente si deve restare d'accordo con Roma. Se l'Austria si riunisse alla Germania, è a Roma che sarà regolata la questione. De Jardin, tra le esclamazioni della sinistra e le ovazioni della destra, dice che ha ricevuto da Roma una lettera, dalla quale risulta che alla notizia del recente voto della Camera sulla questione dell'Ambasciata, «tutta l'Italia» è stata presa da una «emozione considerevole». (*Esclamazioni a sinistra*).

### Le ultime cartucce della destra

Segue Bautier, il quale dice che l'Inghilterra ha inviato a Roma un ambasciatore per gli affari del Canadà. Ed avendo accennato ai canadesi cattolici venuti a combattere in Francia, «è un insulto ai cattolici canadesi» esclama, mentre Herriot dichiara: «Il Governo rende omaggio ai cattolici del Canadà». «I quattro quinti dei francesi sono cattolici praticanti; per opera di chi la Francia si mantiene, se non per i figli delle famiglie cattoliche» — dice concludendo l'oratore.

Sale alla tribuna lo storico Luigi Madeline, che si dichiara stupito per il fatto che una questione così grave possa essere risolta con un voto sopra un rinvio di capitoli. La tradizione costante della Francia, da Francesco I ad oggi è stata d'essere d'accordo col Vaticano. Essa era imposta da necessità di ordine nazionale ed internazionale. Tutti i Governi francesi, di qualsiasi origine, hanno cercato a Roma gli elementi della conciliazione tra i francesi, persuasi che questa conciliazione non era possibile se Roma non era consenziente. In tutte le istruzioni agli ambasciatori francesi presso il Vaticano, si trova questa idea: che a Roma è il campo in cui si vincono pacificamente le grandi battaglie diplomatiche. Il Madeline ricorda a Herriot che si tratta di un gesto di partito e di impegno elettorale; esalta Briand come uomo di Stato e conclude: che se Herriot, uomo di studio e di riflessione, unisce il suo nome ad un'avventura disastrosa, verrebbe giudicato severamente dalla storia.

Il vegliardo Grousseau, dice che la pace religiosa è stata rotta dalle dichiarazioni ministeriali di Herriot. Difende l'atteggiamento del Papa a favore delle vittime della guerra.

L'ex Presidente del Consiglio, George Leygues, con accento commosso, sostiene che il mantenimento dell'Ambasciata è conforme ai più puri interessi della Repubblica. Polemizza col Governo sul Concordato e, spesso interrotto da Herriot in alcune parti del discorso, termina rivolgendosi al Presidente: «La Santa Sede non è forse uno Stato? E qualche cosa di più potente di uno Stato. La Santa Sede non ha un esercito; è vero che la sua sovranità non ha frontiere, ma è universale e si estende su tutti i cattolici del mondo. Fate rivivere, signor Presidente, la parola antica; fatte che la Francia sia unita nella guerra e nella pace».

### Un'inattesa decisione di Herriot

E' la volta di Herriot. Egli dichiara subito che non vuole portare che un'ultima affermazione nel dibattito. Il Governo protesta contro qualsiasi deformazione del suo pensiero, che tendesse a far credere che la soppressione dell'Ambasciata dà un colpo ai diritti dei cattolici. Alcuni vogliono legare le sorti della Francia nel mondo alle sorti della credenza cattolica; altri credono che il modo migliore per realizzare l'unità che si invoca, è di porre l'idea francese e perciò la politica francese estera ed interna, al disopra di tutte le credenze.

«Nè i miei amici nè io stesso — prosegue il Presidente del Consiglio — turberemo l'esercizio dei diritti dei cattolici. Noi ci ispiriamo all'idea della separazione fra Chiesa e Stato, che è l'opera più onorevole della Repubblica. Noi non abbiamo voluto ridurre l'ampiezza di questo dovere. Si tende al rinvio del progetto di legge alla commissione, e il Governo vi si oppone. Per l'Alsazia il Governo applicherà lealmente l'interpretazione del Consiglio di Stato. Noi non vogliamo assolutamente affrettare l'applicazione del regime dell'interno all'Alsazia e alla Lorena, ma non bisogna neppure ridurre tutta la legislazione della Francia a quella delle due province. Il Governo ha deciso di mantenere a Roma per gli affari dell'Alsazia un funzionario, assistito da due funzionari d'ordine, per i quali vi si propone un credito di 58.000 franchi. (*Esclamazioni su parecchi banchi*). Questa è la conseguenza del parere emesso dal Consiglio di Stato. Io domando alla Camera che respinga il rinvio alla commissione».

Questo inaspettato proposito di Herriot, che rappresenta una mezza misura ed è l'indice eloquente del suo intimo convincimento, contrario alle richieste categoriche del suo partito, produce un'indicibile confusione sui banchi di sinistra. Herriot si siede senza un solo applauso. Quando la seduta è sospesa, ed egli sta per uscire, è subito circondato da un gruppo di radico-socialisti, e la discussione diviene animatissima.

### La maggioranza nell'imbarazzo

Il disorientamento della maggioranza è ancora visibile nei corridoi. Il gruppo socialista e il gruppo radico-socialista si radunano subito per chiarire la situazione. La proposta del Presidente del Consiglio, di aprire un credito di 58.000 franchi per l'invio di un ministro plenipotenziario presso il Vaticano, specialmente incaricato degli affari religiosi dell'Alsaza e della Lorena, è la domanda di rinvio del capitolo 9 alla commissione (che se fosse approvato, significherebbe il mantenimento dell'Ambasciata) hanno resi perplessi ed incerti i gruppi. Alla fine, i socialisti hanno deciso di votare contro il rinvio del capitolo 9 e di deliberare nuovamente dopo il voto, per fissare la condotta da tenere nella questione del credito di 58.000 franchi.

Il gruppo radcio-socialista ha deciso di votare contro il rinvio, ma esaminando anch'esso la questione del credito, ha dato il suo consenso ad una proposta intermedia, tendente ad iscrivere la somma, non più al capitolo 9, ma ad un capitolo ministeriale concernente l'Alsazia-Lorena. Anche nella riunione dei deputati dell'Alsazia e della Lorena si è votato che la nomina di un incaricato d'affari speciale era una soluzione ambigua, che non faceva che complicare le cose. In linea di principio essi decisero quindi circa il credito di 58.000 franchi: se il Governo non pone la questione di fiducia, essi lo voteranno, e se la pone si asterranno.

Alla ripresa della seduta, parlano ancora contro la separazione Collart e l'abate Lemire. Quest'ultimo considera l'atteggiamento dell'Italia nei riguardi del Papa: «Domani forse — egli aggiunge — la Società delle Nazioni darà la sua adesione alle leggi di garanzia dell'Italia per la Santa Sede».

La chiusura è decisa, e messo ai voti il rinvio alla commissione del capitolo 9, Herriot pone la questione di fiducia. Il rinvio è respinto con 314 voti contro 250. La sinistra applaude e la seduta è tolta.

Il cartello dunque ha vinto: l'Ambasciata vaticana è soppressa. Ma domani la Camera dovrà pronunziarsi sulla domanda di crediti formulata dal capo del Governo per l'invio a Roma del rappresentante dell'Alsazia-Lorena. In attesa della commissione delle finanze, il presidente di essa si è accordato col relatore del bilancio degli Esteri Simon. Da questo scambio di vedute è risultato un accordo di principio sull'apertura del credito richiesto dal Governo.

# La tensione fra Atene e Angora

## Preparativi militari della Grecia?

ATENE, 2

A quanto comunicano i giornali, i comandanti dei corpi d'armata hanno assicurato il Presidente del Consiglio Mikalopulos, che l'esercito si trova in buone condizioni e che intende sia rispettato il trattato di Losanna, che è stato violato dalla Turchia. Lo Stato maggiore ha dichiarato che il congedo sospeso dell'annata del 1923, deve essere considerato come un provvedimento provvisorio.

# Belgrado appoggia la protesta greca

BELGRADO, 2

L'inviato greco a Belgradò Zamatos, ha invitato, a nome del Governo greco, il Governo jugoslavo a dichiararsi solidale col passo del Governo greco nella questione dell'espulsione del Patriarca da Costantinopoli. L'inviato si riferì al fatto che la Jugoslavia è interessata direttamente nella questione, essendo essa uno Stato in cui vivono molti sudditi di religione greco-ortodossa. A nome del ministro degli Esteri jugoslavo, il sostituto di questi, Markovic, ha risposto che il Governo jugoslavo comprende perfettamente l'eccitazione nelle popolazioni greche e che esso farà tutto il possibile.

Nei circoli politici si assicura che il Governo jugoslavo trasmetterà alla Lega delle Nazioni una dichiarazione, secondo cui il Governo jugoslavo si dichiara solidale con quello greco nella questione dell'espulsione del Patriarca greco da Costantinopoli. Un intervento della Jugoslavia presso il Governo di Angora è escluso, non avendo essa alcun rappresentante diplomatico in Turchia. A quanto si comunica da Bucarest, il rappresentante della Grecia in quella capitale ha intrapreso un passo analogo presso il Governo romeno.

# La Confederazione degli Enti Autarchici

## non si fonderà con l'Associazione d.i Comuni

ROMA, 2

Sotto la presidenza dell'on. Igliori, delegato del partito nazionale fascista, si è riunito il direttorio della Confederazione nazionale degli enti autarchici. Dopo alcune comunicazioni del segretario generale, l'on. Igliori ha fatto la relazione circa le trattative corse con l'Associazione dei comuni italiani per un'eventuale fusione.

Il direttorio ha ritenuto di non poter ratificare il patto d'intesa provvisorio concretato tra il sen. Rossi e il vicepresidente Montagnoni, e ciò per differenziare nettamente lo scopo e l'azione delle due organizzazioni, specialmente in linea politica, volendosi che la Confederazione nazionale degli enti autarchici mantenga il suo carattere fascista e nazionale e di fiancheggiamento integrale al Governo.

Circa la questione granaria, il direttorio ha ritenuto che l'opera iniziata dal Governo per fronteggiare la crisi debba essere energicamente fiancheggiata dagli enti autarchici locali.

In merito alla situazione finanziaria dei comuni, il direttorio, pur plaudendo al concetto scientifico delle direttive dell'on. De Stefani, ha fatto voto che il Governo acconsenti i comuni che hanno una sovrimposta globata inferiore al secondo limite stabilito, di applicare per il 1925 la loro sovrimposta in misura di detto limite con la sola approvazione delle giunte provinciali amministrative, che siano autorizzati i comuni a mantenere la sovrimposta anche in eccedenza di detto limite, quando essa sia già vincolata a garanzia di mutuo regolarmente contratto.

Infine il direttorio ha fatto voti perchè il Governo per meglio valorizzare gli enti autarchici e la persona del sindaco voglia stabilire una concessione ferroviaria speciale per i rappresentanti dei comuni, onde siano rese più facili le adunate per gli studi e per la determinazione degli indirizzi generali amministrativi.

Da ultimo sono stati inviati telegrammi al Re ed al Presidente del Consiglio.

# Documenti sul martirio di Sauro

## donati al Governo

ROMA, 2

Il 5 gennaio, a Zagabria, il collega Stringari, dopo lunghi mesi di ricerche, riusciva a ricuperare due preziosi documenti sottratti dall'incartamento del processo che a Pola, il 10 agosto 1916, ebbe per epilogo la condanna a morte di Nazario Sauro. Trattasi del foglio 73 che riguarda le ultime ore del martire marinaro, cioè quelle intercorse tra la sentenza e l'esecuzione, cioè narrano la fierezza con la quale egli affrontò il patibolo e che perciò è il più interessante di tutti gli incartamenti, poichè la gloria di Sauro rifulse per bocca stessa dei suoi carnefici e del foglio N. 10 che riguarda il risarcimento delle spese di processo e della esecuzione della sentenza da parte dell'ufficio di finanza di Trieste, a carico degli eredi del giustiziato. I due documenti, riconosciuti autentici dell'avv. Bogdan Mogorovic, che fu uno dei tre giudici di Sauro ed al quale il collega Stringari espressamente si recò a Pisino d'Istria, vennero ieri consegnati al Ministero della Marina, perchè possano completare il resoconto originale del processo che trovasi depositato all'archivio di Stato.

In assenza di S. E. Thaon di Revel, la consegna venne fatta al capo di S. M. S. E. ammiraglio Ducci, assistito dal comm. Po. Assieme allo Stringari era il comm. Attilio Bisio, di Venezia, già amico carissimo di Sauro, che volle assumersi tutte le spese per l'acquisto dei due documenti affinchè il Governo li avesse come dono. S. E. Ducci ebbe parole di vivo plauso e di ringraziamento per il collega Stringari che ampiamente espose la difficoltà e la tenacia ed i sacrifici attraverso i quali i due documenti trafugati poterono essere rivendicati all'Italia. Ringraziò pure del nobilissimo dono il comm. Bisio. Assieme ai due documenti vennero consegnate le due dichiarazioni del trafugatore Antonio Kivaz, ex ufficiale austriaco e del giudice Mogorovic (primo firmatario del documento 73), che ne garantiscono l'autenticità.

# Le onoranze funebri a Giuseppe Ellero

UDINE, 2

Nel pomeriggio di oggi, alle ore 14, si svolsero in forma imponente le onoranze funebri alla salma del poeta mons. Giuseppe Ellero. Tutta Udine, si può dire, partecipò alla grande manifestazione di pietoso omaggio.

La salma che era stata deposta in una sala del seminario trasformata in camera ardente, venne levata stamane per una solenne messa, quindi alle 14, chiusa in una ricca bara fu deposta sul loculo di una autocarrozza.

Sopra la bara venne posta la cappa canonicale. Si formò indi il corteo lunghissimo, aperto dalle scolaresche, e chiuso da una folla di autorità.

Moltissime le corone, e tra le altre una del Comune di Udine e della Provincia del Friuli.

Reggevano i cordoni il preside del liceo prof. Tivaroni, il prof. comm. Pizzio, direttore delle scuole cittadine, l'on. conte di Caporiacco per la Provincia, il cav. Binna commissario del Comune, il conte Valentinis per il Comune di Tricesimo, l'on. Fantoni, deputato popolare.

Ai funerali intervenne anche il prefetto comm. Ricci.

In Duomo attendeva la salma l'arcivescovo mons. Anastasio Rossi, che celebrò le esequie con accompagnamento di coro.

Il corteo proseguiva poi fino a Porta Gemona, tra fitte ali di cittadini a capo scoperto. Molti negozi avevano abbassato la saracinesche esponendo il cartello. «Per lutto cittadino».

A Porta Gemona venne pronunciati commoventi discorsi.

A nome dei colleghi professori al Seminario parlò dapprima il prof. mons. Trinto, sulle opere del maestro il prof. di Giorgio; per gli insegnanti del Comune di Udine il maestro Fruck, per il partito popolare l'avv. Candolini, per gli studenti universitari l'avvocato Bressan, per il circolo Santa Caterina da Siena, Enea Francescutti. Per ultimo a nome del Seminario ringraziò il rettore don Vidoni.

La salma proseguì quindi per Tricesimo ove con altre solenni onoranze fu tumulata nella tomba di famiglia.

# La partenza di Tagore dall'Italia

VENEZIA, 2

Il poeta Rabindranane Tagore, che da qualche giorno era nella nostra città insieme con la famiglia, con il suo segretario e con l'orientalista prof. Formichi, è partito oggi sul piroscafo «Cracovia» del Lloyd triestino, diretto a Bombay. Prima della partenza del piroscafo, effettuatasi alle 19, il poeta ha ricevuto gli omaggi delle autorità e notabilità cittadine, alle quali ha sepresso la propria riconoscenza e soddisfazione per le accoglienze ricevute, dispiacente di lasciare parte del suo cuore dove ha promesso di ritornare presto essendo sua intenzione di acquistare una villa nei dintorni del lago di Como.

Alunni delle scuole, signore e signorine hanno fatto al poeta omaggio di fiori.

# La Regina di Romenia a Belgrado

BELGRADO, 2

L'ufficioso *Vreme* dice che la Regina di Romenia, madre della Regina Maria, ha annunziato la sua visita a Belgrado per il 15 corrente.

# Juraga, Ghidetti e Nicola

## espulsi dalla Confederazione del lavoro

MILANO, 2

La Confederazione generale del lavoro ha proceduto all'espulsione dalla Confederazione stessa dei tre delegati dell'organizzazione comunista in seguito all'aspra mozione da essi redatta e della quale, nel convegno di sabato scorso, diede lettura Juraga di Trieste.

Nel testo del provvedimento, viene detto che esaminata la mozione presentata da Juraga della Camera del lavoro di Trieste appoggiata dal signor Ghidetti della Camera del lavoro di Treviso e dal signor Nicola della Federazione albergo e mensa, si rileva come in essa si contenga espressioni che varcano i confini della critica leale ed onesta per assumere preciso carattere di ingiuria alle direttive approvate dal congresso e di diffamazione ai dirigenti confederali che eseguiscono la volontà della maggioranza, constata che l'azione dei signori Juraga, Ghidetti e Nicola è estremamente offensiva alla dignità delle istituzioni confederali oltrechè delle comuni norme di civile convivenza, che tal modo di procedura è lesivo dell'unità morale del proletariato e qualora non venisse prontamente infrenato condurrebbe alla disgregazione del movimento confederale, delibera quindi l'espulsione dalla Confederazione del lavoro dei signori Juraga, Ghidetti e Nicola. Lo stesso provvedimento sarà esteso a quanti, organizzazioni e organizzati, si rendessero con essi solidali.

# Remissione di querela

## in un processo contro il "Popolo d'Italia,,

MILANO, 2

Dinanzi al nostro Tribunale penale si è iniziata la discussione di una causa per diffamazione intentata contro *Il Popolo d'Italia* in persona del gerente e contro il signor Albertario, dalla madre dell'ardito Corgiolo, appartenente all'Associazione Arditi caduto in un conflitto con i fascisti nel gennaio dello scorso anno. Dopo il fatto, l'attuale imputato Albertario pubblicò un trafiletto nel quale dichiarava che il Corgiolo non era mai stato ardito di guerra e legionario fiumano, contrariamente a ciò che sostenevano i suoi compagni in un telegramma inviato a Gabriele d'Annunzio e insistendo pure che nell'ottobre del 1922, capitanando la banda di arditi del popolo armata assaliva e feriva due fascisti a San Donato Milanese, tentando di uccidere il commissario regio del Comune. L'Albertario affermava che il Corgiolo in quell'occasione lo aveva assalito mentre rincasava colla propria moglie tentando di ucciderlo.

Aperta l'udienza, la difesa sollevò un incidente pregiudiziale affinchè non avendo la parte civile concessa la facoltà di prova, questa venisse ordinata «de jure». Il Tribunale prima di decidere sull'istanza ha invitato le parti ad addivenire ad una conciliazione. La parte civile avendo accordato la remissione di querela, il Tribunale ha pronunziato l'assoluzione degli imputati per estinzione dell'azione penale.

# Un'interessante pubblicazione

## del ministero delle Finanze

ROMA, 2

Poco dopo ssunto al Governo, l'on. De Stefani si era impegnato a pubblicare l'elenco nazionale dei contribuenti all'imposta di ricchezza mobile che non era stato più pubblicato dal 1889. La pubblicazione odierna è di gran mole: si tratta di un milione circa di cittadini, clienti per conto proprio degli agenti delle imposte. La pubblicazione consiste in 75 volumi, uno per provincia, di cui alcuni in più fascicoli. I contribuenti vi sono elencati in ordine alfabetico. La pubblicazione odierna sarà utile a chi di ragione, ma non mancherà di interessare tutti coloro, e sono legione, che amano occuparsi dei fatti degli altri. Chi, ad esempio, legge molti romanzi e va spesso a teatro, avrà la legittima curiosità di sapere quanto guadagna annualmente il suo autore preferito e sfogliando i volumi finora pubblicati possiamo vedere che Dario Nicodemi guadagna 60.000 lire all'anno, Marco Praga 20.000, Sabatino Lopez 10.000, Guido Da Verona e Luigi Chiarelli ne guadagnano 15.000 e solo 13.000 Renato Simoni, Borgese e Pitigrilli.

### Dalle arti plastiche al caffè concerto

Le arti plastiche sono più redditizie: Leonardo Bistolfi ha un reddito di 24.000 lire, come Giacomo Grossi; Ettore Tito ne ha uno di 30.000; Beppe Ciardi di 28.000; Emma Ciardi 9000 e Dazzi 18.000; Cocchetti, scultore funerario, paga invece per 20.000 lire. Tra gli architetti, Marcello Piacentini figura per 48.000 lire; Cesare Bazzini per 40.000; Manfredi per 30.000 e Basini per 22.000. Più ricca certamente sembra essere la musica, se a Toscanini è attribuito un reddito di 50.000 lire ed al maestro Molinari di sole 20.000 lire; Mascagni per uno di 140.000 e Ricordi per uno di 925.000.

Il cinematografo ed il caffè concerto fruttano indubbiamente di più. Anna Fougez è tassata per un reddito di 50.000 lire, Maria Jacobini per 70.000, Pina Menichelli per 42.000, Alberto Capozzi per 36.000, Fernanda Negri Pougez per 35.000 e per 16.000 Diomira Jacobini. L'on. Mauro per 50.000, il signor Michele Ferretti per 561.000 ed il comm. Barattolo per 600.000. Il chirurgo Bastianelli è tassato per 190.000; Alessandri per 72.000 e Marcarucci per 50.000 lire.

### Un calzolaio che guadagna più del sen. Luzzatti

Nell'elenco figurano anche alcuni nomi patrizi: Il principe Scipione Borghese è tassato come affittuario d'immobili per 100.000 lire; il principe Doria per 4000 lire per affitti mobiliari, per 2000 lire per affitti case e per 10.000 per vitaliziato. Il principe Odescalchi paga la tassa per un frantoio di olive che gli rende 5000 lire e per affitto di fondi rustici su un reddito di 570.000 lire. Per redditi variabili da 10.000 a 40.000 lire sono tassati parecchi contribuenti che fanno compravendita di immobili e, per concludere questa prima rapida incursione nell'elenco, notiamo che il signor Marospino, calzolaio del 25.o artiglieria (Milano) è tassato per 50.000 lire e che il prof. Luigi Luzzatti comparisce nell'elenco stesso per un reddito di lire 240 (pensione vitalizia). Tutti sanno infatti che l'on. Luzzatti è quasi povero.

# La truffa al Comune di Milano

## ammonta a 1 milione e 100.000 lire

MILANO, 2

Le indagini compiute sui registri ed i documenti dell'ufficio reimborsi del Comune che passarono nelle mani del ragioniere Riboldi, il vice ragioniere capo malversatore, si sono estese fino al 1916 e sono state quest'oggi completate. Da esse si è ormai potuto stabilire con esattezza che le prime ladrerie furono compiute dal Riboldi nel 1922. I controlli contabili hanno stabilito che il Riboldi si impossessò di circa 1 milione e 100.000 lire, cifra che ormai si ritiene come definitiva. Di essa, buona parte già fu ricuperata e si ha speranza di poter ricuperare anche il rimanente. I tre complici arrestati (un quarto è tuttora latitante) mantengono le loro dichiarazioni di essere innocenti e di aver favorito il Riboldi perchè li assicurava trattarsi di pratiche burocratiche di nessun conto e lecite da ogni punto di vista.

**Da otto giorni è stata segnalata la scomparsa degli sciatori Covi e Hrutschka di Bressanone, i quali sono partiti il 23 corrente da quella città per una escursione alpinistica sulle Alpi di Stubai con l'intenzione di raggiungere la Capannina di Zucchero. Sabato sera è partita da Bressanone una spedizione di salvataggio alla loro ricerca. Si teme per la loro sorte.**

# La sentenza nel processo

## contro il direttorio del fas.io di Tarcento

UDINE, 2

Questa sera alle 10 è terminato il processo contro il direttorio del fascio di Tarcento, iniziatosi la scorsa settimana. Apertasi l'udienza, il presidente del Tribunale ha ammonito il pubblico a non dar segni nè di approvazione nè di disapprovazione, giacchè al minimo cenno avrebbe fatto sgomberare l'aula.

Dopo questa premessa si inizia la discussione e parla per primo il rappresentante della parte civile, avv. Alattero, sostenendo l'accusa e pure l'accusa sostiene il sostituto procuratore del Re avv. Sacerdote che domanda pene che variano da 3 anni a 7 mesi.

### Vivaci incidenti

Nel pomeriggio, ha la parola il primo difensore avv. Rotella il quale conclude la sua arringa chiedendo l'assoluzione di tutti gli imputati. Quindi pronuncia la sua arringa l'on. Cosattini, deputato socialista, il quale, come preambolo, ha subito accenni politici e parla della violenza del partito dominante. A questo punto, l'accusato segretario politico del fascio di Tarcento, geometra Di Gaetano, lo interrompe ricordando le agitazione del partito socialista nel 1919. L'on. Cosattini di rimbalzo lo ringrazia di questa evocazione e ricorda a sua volta che il Di Gaetano era allora segretario di una cooperativa rossa. Continuando la sua arringa, l'on. Cosattini accenna alle libertà statutarie violate e alla legge sulla stampa. Questi suoi accenni politici provocano un violentissimo tumulto. L'avv. Bertaccioli balzando in piedi grida all'on. Cosattini: Vada alla Camera, vada alla Camera a fare questi discorsi!

L'on. Cosattini risponde: Andrò alla Camera quando alla Camera ci sarà la libertà. Tutti gli accusati si alzano in piedi e cominciano a urlare. Al tumulto prende parte anche il pubblico, mentre l'imputato Di Gaetano si scaglia con insulti contro l'on. Cosattini. L'avv. Bertaccioli esce dal tavolo della difesa e si dirige vreso il tavolo della parte civile gridando: Vada alla Camera! L'on. Cosattini urla ancora più forte: Viva, viva la libertà! Sembra che i due avvocati debbano venire alle mani, ma l'incidente si placa per l'intromissione dei giudici e il presidente ordina lo sgombero dell'aula e sospende la seduta.

Ripresa la seduta, i difensori fanno istanza perchè il pubblico venga riammesso e l'istanza è accolta. Quindi il processo può proseguire senza gravi incidenti fino alla fine. Parla il difensore on. Pisenti, dicendo che in questa causa si difende la causa del Paese e non quella degli imputati. L'avv. Bertaccioli, riferendosi poi alle richieste gravi del P. M., sostiene che non si tratta di violenza contro le persone, ma di sequestro di persone.

### La sentenza

Terminata la discussione il Tribunale si ritira alle 20.15 e rientra in aula alle 21.45. Durante questo periodo di assenza, le donne tarcentine fanno un omaggio di fiori all'imputato Di Gaetano. La sentenza viene letta tra l'intensa attenzione del pubblico che gremisce l'aula, ed è sentenza di condanna con la quale si condanna Ottavio De Monte, Nino Di Gaetano, Gino Mosca a 11 mesi e 20 giorni di reclusione; Mario Cossa, Manlio Cossio, Celio Colautti e Riccardi La Rese a mesi 10; Giuseppe Miconi a mesi 6; Umberto Muzzolini a mesi 5; si assolve invece Carlo Nardini, Eliseo Gobetti, per non aver partecipato al fatto e Alfredo Patriarca per insufficienza di prove. Terminata la lettura della sentenza tutti gli imputati balzano in piedi al grido di «Eia, eia, alalà!» e cantano in coro l'inno Giovinezza. La sala si sfolla lentamente. La sentenza è molto commentata. Nessun incidente. Fuori vi era un grande apparato di forze.

# Il sequestro dell'"Isonzo,,

GORIZIA, 2

Oggi, d'ordine del sottoprefetto di Gorizia, comm. Nicolotti, fu sequestrato il settimanale *L'Isonzo*. Del giornale furono sequestrate tutte le copie dirette agli abbonati e gran parte dei fogli messi in vendita presso le edicole.

Non sappiamo bene quali siano le ragioni che determinarono il sequestro del giornale.

# Il convegno dei mutilati giuliani a Cividale

UDINE, 2

Ieri a Cividale si svolse un importante convegno dei mutilati di guerra friulani e giuliani. La cittadina era per l'occasione tutta imbandierata, mentre erano stati pubblicati patriottici manifesti.

Alle 10.30, in municipio seguì un ricevimento.

Il sindaco di Cividale avv. comm de Pollis rivolge il saluto da parte di tutta la popolazione la quale è grata all'Associazione di avere scelto Cividale quale sede del congresso. Egli ricorda come Cividale abbia vissuto e partecipato più da vicino alla guerra e come per conseguenza senta maggiormente il rispetto, la venerazione, la riconoscenza per i gloriosi mutilati. Formato l'augurio che l'associazione, la quale raccoglie nel suo seno il fiore del nostro martirio, vissuto con incrollabile fede nel trionfo della santa causa, possa continuare il suo non facile cammino fino al raggiungimeto completo del proprio scopo, chiude rinnovando un saluto più vibrante ai mutilati, e specialmente alla gloriosa medaglia d'oro Slataper presente. (*Vivi applausi*).

Alle nobili parole del comm. de Pollis si associa il rappresentante del Governo, cav. dott. Cesare Porrini, sottoprefetto di Cividale, il quale pure esprime voti perchè gli interessi principalmente economici dell'associazione siano presi nella massima considerazione non solo dalle autorità governative, ma da tutti gli italiani.

Per i combattenti di Cividale parla il conte Della Torre e a nome di tutti i compagni ringrazia il capitano Slataper, delegato generale regionale dei mutilati.

«Abbiamo scelto Cividale — egli dice — per il suo glorioso passato, perchè Cividale fu veramente sentinella vigile e fedele sempre, e tanto più durante la guerra, combattuta poco lungi dalle sue porte.

Accenna poscia al bisogno dell'aiuto nei combattenti, la necessità di affratellarsi con quel medesimo spirito che tutti i soldati d'Italia animava sul campo delle aspre lotte.

Afferma che i mutilati e i combattenti tutti si adoperano e di adopereranno per la pacificazione tanto invocata, per la civilizzazione nazionale. Sarà un'opera — egli continua — di pacifica penetrazione negli animi dei più esaltati ed incoscienti perturbatori, onde il Paese riacquisti la sua libertà, la quale per secoli ci è costata martirio e sangue, alla libertà per tutti e rispettata da tutti, entro i confini delle leggi, affinchè cessino le risse faziose.

Ai rapporti con gli allogeni, egli dicihara, che anche l'associazione s'interessa, volendo far di loro convinti e buoni cittadini italiani. L'Associazione non si prefigge che uno scopo: lavorare per la Nazione, affinchè sia degna del suo passato e della Vittoria di Vittorio Veneto».

Tutti gli oratori, e specialmente la medaglia d'oro Slataper sono fatti segno a vivi scroscianti applausi.

Terminato il ricevimento, i mutilati si dirigono al Teatro Ristori, ove ha luogo

### Il convegno

Tra le sezioni presenti notiamo quelle di Udine, Trieste, Fiume, Pola, Gorizia, Abbazia, Portogruaro, Tolmino, San Giorgio di Nogaro, Pordenone, San Vito al Tagliamento, Aviano, Spilimbergo, Osoppo, Tolmezzo, Gemona, Cividale, Paularo, Tarcento, Monfalcone, Tricesimo. Vediamo inoltre il rappresentante dell'Opera nazionale d'assistenza ai mutilati, di Udine.

Aperto il convegno con un discorso del presidente della sezione di Cividale, signor Freschi, si svolge una discussione serena, ma animata, alla quale partecipano molti presenti. Vennero esaurientemente trattati i problemi delle pensioni, dell'assistenza ai mutilati, del giornale «La Frontiera» e per ultima la questione politica, sul quale argomento la discussione ebbe anche dei momenti di vivacità.

A conclusione del congresso vennero votati i seguenti ordini del giorno:

Proposto dal signor Tomat:

«Il congresso regionale del Friuli e della Venezia Giulia, reclama dalla Direzione generale delle Ferrovie e del competente Ministero delle Comunicazioni, una giusta ed unanime perequazione di trattamento economico agli assunti mutilati, i quali sono trattati tanto inferiormente e così male che devono prestare servizio 365 giorni all'anno e pr molte ore consecutive per la misera somma di lire 200 mensili circa.

Constatato ciò, il congresso invita il Governo centrale ad intervenire presso gli uffici competenti affinchè gli assunti siano sistemati in modo che pur essi possano onestamente vivere e godere di quel trattamento che godono i funzionari ed il personale in ruolo.»

Proposto dal dott. Cesare Benoni:

«Il congresso regionale, mentre ancora una volta denuncia la deficenza del servizio pagamento pensioni che, con inspiegabili e sistematici ritardi frappone enormi ritardi alle liquidazioni, invita il Comitato centrale a voler intervenire energicamente presso il Ministero delle Finanze, affinchè il gravissimo inconveniente venga eliminato.

Richiede inoltre che il personale della Delegazione del Tesoro di Udine, non venga distratto dalle sue funzioni, ma unicamente addetto al servizio pensioni sì da consentire delle pratiche di pensione; in pari tempo lamenta il ritardo cui sono soggette le pratiche degli invalidi che fruiscono di assegni rinnovabili e incita il Comitato centrale a voler provvedere con tutta sollecitudine.»

Proposto dai signori Freschi, Dordolo, Tomat ed altri:

«I rappresentanti dei mutilati del Friuli e delle Giulie, riuniti in Cividale in convegno regionale, inviano il loro plauso alla «Frontiera» e riaffermano l'intera fiducia per l'indirizzo del loro organo; invitano tutti i mutilati, a qualunque partito essi appartengano, a collaborarvi.»

### Un voto per la pacificazione nazionale

Ed infine quello riguardante la politica, proposto dal signor Botti:

«Il congresso regionale approva la relazione del suo delegato regionale, riafferma solennemente i principi di fraternità che debbono riunire tutti i combattenti di Vittorio Veneto in un patto d'amore; invia ai compagni friulani e giuliani — che al disopra delle risse di parte vogliono ritrovare la loro anima e la letizia del sacrificio — un messaggio di fede e di speranza nella pacificazione di tutti i veri italiani, resi cittadini liberi e degni della grande Patria vittoriosa.»

Terminata la votazione, si acclamano i seguenti telegrammi:

«A Carlo Delcroix — Comitato regionale giuliano radunato congresso Cividale, ricorda suo capo spirituale inviando fervidi saluti fraterni. Slataper.»

«Al sen. prof. Lustig - Roma — Congresso regnonale mutilati giuliani, friulani, memori vostro vivo interessamento sistemazione opera in queste regioni, invia espressioni riconoscenza saluti devoti. Slataper.»

Il convenuti si raccolsero poi a banchetto.

# L'anniversario della fondazione della Milizia

## solennizzato a Pola

POLA, 1

Il secondo anniversario della fondazione della Milizia è stato solennizzato a Pola con cerimonie di carattere austero e militare.

Questa mattina il console comandante la 60.a Legione, cav. uff. Mario Morgantini. ha parlato ai militi di Pola radunati al Prato Sette Moreri. Rievocò loro le benemerenze acquistate dalla Milizia, corpo di volontari al servizio dello Stato, che può fare su di esso corpo il massimo assegnamento per qualsiasi eventualità. Incitò i militi a perseverare nella loro opera altamente patriottica e chiuse il suo dire inneggiando alle maggiori glorie della Milizia.

Avvenne quindi lo sfilamento dei reparti dinanzi al console ed al labaro di legione. Dopo un breve giro per la città, con la fanfara in testa, i manipoli della Milizia rientrarono alla caserma.

Intanto il console Morgantini, e gli ufficiali del Comando di legione, si recarono al Comando della divisione militare ed al Comando della Piazzaforte marittima per portare ai commilitoni dell'esercito e della marina il saluto della Milizia nazionale.

Alle 11 ci fu, nella sala convegno ufficiali della Milizia, gran rapporto degli ufficiali residenti a Pola. Intervennero gli on. Bilucaglia e Mrach, il console Morgantini, i rappresentanti del Fascio di Pola e moltissimi ufficiali. Il console Morgantini, dopo aver letto il proclama del Comando generale, emanato in occasione del secondo anniversario della fondazione della Milizia, lo commentò con acconcie parole. Diede quindi la parola al centurione on. Giovanni Mrach, che fece la commemorazione ufficiale della storica data che segnò l'inizio dell'attività della Milizia nazionale. L'on. Mrach, con facile parola e con spunti felicissimi rievocò le benemerenze del nuovissimo corpo volontario che solo in avvenire saprà essere apprezzato dal popolo italiano, quando cioè esso avrà interamente compreso l'alto significato nazionale del corpo genialmente formato dal Duce del fascismo e capo del Governo. L'on. Bilucaglia, quale segretario provinciale del P. N. F., portò il saluto di tutti i fascisti dell'Istria ai valorosi militi nazionali che con la loro opera instancabile seppero acquistare le più alte benemerenze patriottiche. Tutti i discorsi furono vivamente applauditi. Si inneggiò al Re, all'Italia, a Mussolini.

# L'agitazione degli universitari parmigiani

PARMA, 2

Gli studenti universitari riuniti ieri in assemblea straordinaria avevano deliberato uno sciopero di 24 ore per protestare contro la riforma Gentile. Infatti stamane si sono astenuti da tutte le lezioni. Però, giunta la notizia che il ministro Fedele ha accolto il memoriale della Federazione universitaria italiana, lo sciopero è stato subito sospeso e nel pomeriggio di oggi le lezioni hanno avuto luogo regolarmente.

**A Vienna** sono stati arrestati i coniugi Bachunger, di Swechat, per strozzinaggio. Essi avevano «aiutato» un centinaio di famiglie di ferrovieri e numerosi industriali e commercianti della città, prestando loro denaro al 1000 per cento annuo.

# Gravi accuse contro l'ex Governo di Davidovic

## Un affare che interessa l'Italia

LUBIANA, 2

La stampa di opposizione non cessa di accusare il Governo di Pasic di avere negli ultimi accordi di Roma e nelle trattative di Venezia fatto delle grandi concessioni all'Italia e danneggiato così lo Stato. Pasic e Nincic — secondo questa stampa — avrebbero addirittura mercanteggiato con l'Italia ciò che è di più sacro ai croati ed agli sloveni. Finora la stampa ufficiosa si è limitata a rintuzzare queste accuse, ma non con tali argomenti da tagliare, come si suol dire, la testa al toro. Si richiamava all'onestà e e al patriottismo dei due uomini politici e affermava che qualsiasi sospetto era assurdo, poichè Nincic e Pasic consideravano che ciò che è sacro ai croati ed agli sloveni deve essere sacro anche ai serbi e soprattutto al Governo.

Ma poichè la stampa di opposizione continuava a ribattere su questo punto e se ne serviva quale arma elettorale, l'ufficioso *Jutro* è sorto per ritorcere l'accusa contro gli stessi accusatori. Il giornale, in una corrispondenza da Belgrado, dice che nell'ultima seduta dei ministri, raccoltisi per discutere sulla questione delle trattative di Venezia, sono venute alla luce delle cose gravi. Sarebbe risultato, cioè, che nelle trattative con l'Italia, specialmente per ciò che riguarda i confini, a tradire la Jugoslavia sarebbe stato il precedente Governo di Davidovic. Questo, che il giornale ufficioso chiama «tradimento», si sarebbe compiuto nell'agosto del 1924 in Abbazia, nella Conferenza italo-jugoslava. Il Governo di Davidovic, auspice il dott. Korosec, «leader» dei clericali sloveni, avrebbe rinunziato a favore dell'Italia a tutte le concessioni acquisite già dal precedente Governo. Il Governo di Pasic s'era accordato col Governo italiano che nella delimitazione dei confini si avrebbe avuto riguardo al complesso catastale dei confinanti. Il Gabinetto Davidovic avrebbe rinunziato a tale giusta commisurazione dei confini e così la Jugoslavia perdette Moistrovka e Kanjavez ed uno dei laghi del Tricorno, e nella linea di confine, da Potedersina al Lago di Zirknitz, avrebbe prevalso la tesi italiana.

Il Governo di Davidovic avrebbe rinunziato anche al complesso dei boschi sul Javornik, che sono valutati parecchie centinaia di milioni di dinari. L'attuale Governo dovette rimediare al male fatto e richiamarsi ai patti precedenti. L'intervento di Nincic a Roma non ebbe successo. Il Governo italiano teneva fermo al patto di Rapallo ed all'accordo di Abbazia. Fu giocoforza portare a tempi migliori le trattative. Così la conferenza di Venezia andò zoppicando.

Il *Jutro* dice, che si volle andare in fondo e vedere quale interesse aveva il Governo di Davidovic a fare questi sacrifici e si venne alla scoperta che nella cessione dei boschi del Javornik singoli individui avevano ingrossato le saccoccie. Secondo il *Jutro* si tratterebbe di uno di quegli affari di corruzione che già da tempo la stampa di opposizione imputa ad alcuni ministri del partito radicale. Il Governo — dice il *Jutro* — avvierà una severa inchiesta e i colpevoli saranno puniti. A queste gravi accuse del *Jutro* la stampa di opposizione non ha ancora risposto. Si è curiosi di vedere che cosa uscirà fuori da questo garbuglio.

### Le elezioni jugoslave

# Due morti in un conflitto

## fra democratici e radicali

BELGRADO, 2

A Nevesinie, nell'Erzegovina, sabato scorso, si ebbero a deplorare degli scontri fra aderenti al partito democratico e radicali. Nello scontro due radicali furono trucidati dai democratici. Alcuni democratici e aderenti al partito serbo dei contadini riportarono ferite più o meno gravi.

# Si preparerebbe un affronto

## al rappresentante germanico a Belgrado?

BELGRADO, 2

Nonostante la dichiarazione del rappresentante germanico a Belgrado, von Olshausen, che negava qualsiasi suo intervento diplomatico nell'affare dell'aggressione e del ferimento del dott. Kraft, sembra che la stampa e la cittadinanza di Belgrado gli tengano ancora un po' di rancore — forse perchè mette in dubbio la sua dichiarazione — e vogliano fargli un affronto che potrebbe — anzichè risolvere — inasprire il conflitto fra lui e il Governo jugoslavo.

Domani, martedì 3 corr., il diplomatico germanico darà, nel palazzo dell'ambasciata, un ballo di gala. Ora i giornali dicono, che a Belgrado si va promuovendo il pensiero di non accettare gli inviti a questo ballo per fargli capire che la sua presenza a Belgrado non è gradita. Nei circoli diplomatici però si cerca in tutti i modi di evitare questo affronto per non creare nuovi imbarazzi al Governo.

# La ratifica del trattato fra i Sovieti e il Giappone

MOSCA, 2

I giornali ufficiosi annunziano che la ratifica dell'accordo fra la Russia e il Giappone avverrà il prossimo martedì 10 corr.

### La Triplice dell'Estremo Oriente

La «Pravda» dice che nel Parlamento di Tokio il deputato Matsumoto ha raccomandato caldamente al Governo l'immediata conclusione di un'alleanza difensiva con la Russia e la Cina, motivando la sua urgenza con la necessità assoluta di fronteggiare la tentata espansione in Oriente dell'elemento anglo-sassone. Tutti i giornali russi esprimono la loro ammirazione al commissario degli Esteri per avere realizzato un vecchio, anzi secolare sogno, della Russia, cioè l'accordo di tutti i popoli orientali e la creazione di questa nuova alleanza, che essi chiamano la Triplice dell'Estremo Oriente.

### Le insidie dei proiettili inesplosi

# Giovanetto orribilmente ferito

## per lo scoppio di una spoletta

GORIZIA, 2

Un caso pietoso e impressionante è avvenuto nel pomeriggio d'oggi a Gorenia Vas: Francesco Golobicich, di 15 anni, abitante in quella località, trovandosi a percorrere un tratto di campagna posto nelle adiacenze della casetta rusticana segnata col N. 49 incespicò in una spoletta che insidiosamente si nascondeva sotto un ciuffo d'erba causandone l'esplosione. Il povero giovane fu colpito al basso ventre in modo da riportare una gravissima lesione agli organi genitali.

Il disgraziato, che per i dolori era caduto in deliquio, fu soccorso prontamente da alcuni terrazzani, che lo trasportarono nella vicina casetta e poi, visto che il suo stato era gravissimo, avvertirono telefonicamente la Croce Verde di Gorizia, che si recò sul posto con l'autolettiga, trasportando il povero giovane all'ospedale dei Fatebenefratelli, dove giunse in gravissime condizioni.

# La corsa costiera di Bormes

## vinta dall'„Alfa Romeo" e „Bugatti,,

HYERES (Varo) 2

Ecco i risultati della corsa costiera di Bormes, organizzata dall'Automobile Club di Varo:

Vetture da turismo, da 1900 a 2100 cmc.: 1) Berti su «Bugatti» in 2'22"⅘.

Vetture da turismo, da 2750 a 3700 cmc.: 1) Massias su «Alfa Romeo» in 2'9"⅕.

Vetture da corsa, da 1100 cmc.: 1) Maignier su «Bugatti» in 2'20"⅖.

# COMUNICATI *)

VALERIA FISCHKANDL
MARIO GREGORETTI
oggi sposi

1 febbraio 1925

*Nel XXV anno di matrimonio di*
LUIGIA ZONCH
*ed*
ERMANNO IVACICH
*augura loro ogni felicità il figlio ALFREDO.*

*Trieste*, 3 *febbraio* 1925.

**Il Consolato dell'Unione delle Repubbliche Soviettiste Socialiste (U. R. S. S.) a Trieste** comincerà a funzionare a partire dal 3 febbraio 1925. Provvisoriamente la sede è presso l'Hotel Milano.

Orario per il pubblico: dalle 10 alle 13 nei giorni feriali.


**Vendite all'asta - E. Vianello**
**VIA S. CATERINA 11 - TELEF. 29-56**

Oggi alle 16: servizio piatti porcellana di marca, copritivande argentone, lampadario salotto, copritavolo, trousse argento dorato, miniatura, stanza matrimoniale, sedie Vienna, quadri giapponesi, lampada antica porcellana, portaombrelli maiolica Savona, anfora fiorentina, astuccio bronzo, apparato telefonico, stufa Premier, maioliche, ecc.

**SALA PER INCANTI GIUDIZIALI**
**Via Sanità N. 23-25, pianoterra**

Incanto che verrà tenuto mercoledì 4 corrente, alle 12, all'Ospedale Regina Elena, ingresso via Scipio Slataper:

Una quantità di oggetti d'oro 14 e 18 car. gr. 1565; d'oro basso, gr. 200; d'argento gr. 1480. Orologi d'argento, pezzi 44; di metallo, pezzi 45. Orecchini d'oro, con corallo e lutto.

La vendita seguirà in un lotto solo; prezzo di grida lire 10.314.

L'Autorizzata scuola accademica
— di —
**TAGLIO E CUCITO**
**per signora**

con sartoria premiata nelle primarie Accademie di Parigi, Milano, Napoli, Bologna, diretta dal **prof. SALVATORE TROSIA**, apre nei primi di febbraio corsi diurni e serali con istruzione sulla correzione dei difetti.

**Rilascio di diploma a fine corso**
**Piazza Ponterosso 5, primo**

**M.o L. SANTINI**
impartisce lezioni di danza
—:: VIA GIOSUE CARDUCCI N. 12 ::—

**Gettare via lampadine fulminate significa**
**"spreco di patrimonio nazionale,,**

Deposito di lampadine RIGENERATE
e raccolta di FULMINATE:
I. PIAZZA OBERDAN N. 3
II. VIA LAZZARETTO VECCHIO N. 43
III. VIA ROSSETTI N. 12
IV. VIA ISTITUTO N. 5
Marca "ILET,,

**MALATTIE NERVOSE**
e del ricambio
SANATORIO UDINE
Piazzale XXVI Luglio - Telefono 518
Prof. G. Calligaris — Dott. cav. Pascoletti

**Dr. de NICOLA**
**Malattie veneree e cutanee**
APPLICAZIONI DI DIATERMIA
DEPILAZIONE «SISTEMA EITNER»
Corso Vittorio Emanuele III N. 41 - Telefono 13-82
Riceve nelle ore 8 9.30, 11-14 e 16-19
SALE D'ASPETTO SEPARATE

Sono arrivati
nuovi modelli per sera
— La —
**Merveilleuse**
TRIESTE
Corso Vitt. Em. 27

AMP AFFINERIA
**METALLI PREZIOSI**
Trieste, via Artisti 9, tel. 34-78
Compera Oro, Argento, Platino
e VALUTE FUORI CORSO
Vende metalli preziosi fini e in lega
e loro preparati chimici


*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.


**Per informazioni e preventivi di pubblicità nei principali giornali del Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pubblicità Italiana», Trieste, Piazza Goldoni 1, telefono 8-01.**

## Il mistero di un colpo di rivoltella alla testa
## Fu un'aggressione? - Fu tentato suicidio?

Domenica mattina, alle 6.30, con l'autolettiga della Guardia medica fu trasportato all'Ospedale Regina Elena un uomo che presentava una ferita d'arma da fuoco a fondo cieco alla regione temporale destra. Il ferito, che era il marittimo Giovanni Quarantotto, di 22 anni, abitante in via del Lloyd N. 8, era stato trovato, poco prima a S. Sabba da alcuni operai, steso a terra, inanimato. Lo avevano trasportato in un vicino buffet e di là s'era poi avvertita telefonicamente la Guardia medica.

Pur essendo in condizioni gravi, il Quarantotto, che è figlio di un possidente abitante a Rovigno, potè essere interrogato dal brigadiere Grieco, di servizio al pio luogo. Con voce fioca, respirando penosamente, egli narrò di essere rimasto vittima di una rapina commessa da due individui che si trovavano con lui, i quali, dopo averlo ferito, lo avevano derubato del portafogli contenente 500 lire e di un orologio d'argento con catena. L'avevano poi abbandonato in una pozzanghera.

Il Quarantotto, durante il suo racconto, era incorso in varie contraddizioni, ma non potè essere interrogato ulteriormente date le sue condizioni, per cui il verbale fu rimesso al cav. Magaldi, capo della squadra mobile. Rivestendo il fatto una certa gravità, il maresciallo Turus dei carabinieri specializzati, iniziò senz'altro le indagini. Il primo ad essere interrogato fu il cognato del Quarantotto, Francesco Sbisà, abitante in via del Lloyd N. 8. Egli disse che la sera prima aveva pregato il cognato di allontanarsi da casa perchè rincasava spesso con delle donne suscitando mormorii di riprovazione fra gli altri inquilini. Risultò poi che il Quarantotto aveva tentato di suicidarsi in precedenza già due volte, perchè tormentato dalla nevrastenia. In questi ultimi tempi si trovava in condizioni finanziarie tutt'altro che rosee, tanto che aveva deciso di recarsi in America in cerca di fortuna. Dopo queste prime informazioni, il maresciallo Turus seppe che all'Ospedale era stato trovato nelle vesti del ferito il portafogli vuoto.

Rimaneva da chiarire ancora cosa era successo dell'orologio e della catena che il Quarantotto possedeva, dato che ormai si dubitava delle asserzioni del giovane. Informazioni si ebbero più tardi da una sorella del ferito, Caterina Sponza, abitante in via Ponziana N. 212. La donna disse che il fratello le aveva consegnato la sera prima catena e orologio verso il prestito di 100 lire. In possesso del Quarantotto furono inoltre trovate sei cariche da rivoltella del calibro uguale a quello della pallottola che i medici avevano estratto dalla ferita. Tutto ciò tenderebbe a far credere che il Quarantotto abbia tentato di uccidersi e che la storia della rapina sia fantastica, ma date le sue condizioni non è ancora possibile di stabilire la verità. Ad ogni modo le indagini da parte delle autorità continuano alacremente.

Più tardi abbiamo avuto occasione di parlare con un amico del Quarantotto, il marittimo Antonio Sponza, imbarcato a bordo del piroscafo «Dalmazia». Egli ci disse che il giovane presentemente era senza imbarco. Aveva lavorato per un po' di tempo in una trattoria di proprietà del cognato, e quindi si era allontanato da casa recandosi ad abitare dapprima in un alloggio popolare di via del Pozzo bianco e poi presso la famiglia d'un pilota in via dei Fabbri. Mangiava in una trattoria di via della Sanità e in questi giorni frequentava specialmente il locale «Al buon rovignese» in via del Lazzaretto vecchio. In questa osteria il Quarantotto avrebbe dovuto attendere sabato sera, alle 20, lo Sponza per recarsi con lui in qualche sala da ballo a San Giacomo o al veglione. Invece si allontanò prima che giungesse l'amico il quale non lo rivide più. Lo Sponza assicura che nell'osteria del cognato il Quarantotto guadagnava bene e che normalmente era di carattere allegro. Ignora però se il giovane possedesse una rivoltella e non sa spiegarsi le ragioni d'un eventuale tentato suicidio. A titolo d'informazione lo Sponza ci disse che tempo fa il Quarantotto gli aveva comunicato dei timori a proposito del marito di una donna con cui era in relazioni d'amicizia.

Dato ciò — concluse il nostro interlocutore — non sarebbe da escludersi una vendetta personale sebbene rimangano sempre singolari le prime affermazioni fatte dal Quarantotto stesso e le inesattezze in cui cadde durante il suo racconto.

Anche lo Sponza ci disse che il suo amico intendeva di recarsi in America per cercare lavoro laggiù. E riportiamo queste supposizioni a semplice titolo di cronaca.

## Drammi del dolore
### La disperazione morbosa di una giovine impiegata

Paola G., di 22 anni, impiegata, abitante al Viale XX Settembre, mortale la madre, si abbattè in un dolore profondo, tanto da non trovar conforto in alcun modo. E la sua pena si acuì in lei sempre più, sino ad assumere una forma di prostrazione morbosa che le faceva apparire la vita come un peso insopportabile. Da questo stato d'animo sorse con facilità il proposito lugubre di cercare nella morte l'unico conforto al suo strazio. E più volte la sventurata in quest'ultimo tempo tentò di finirla, ma i famigliari, vigili intorno a lei erano riusciti sempre ad impedirglielo. Ieri però la S. riuscì a isolarsi, ingerì un forte quantitativo di acido muriatico. Poco dopo, entrando nella sua stanza, i suoi la trovarono rantolante, per cui, vivamente impressionati, corsero a telefonare alla Guardia medica. Il sanitario giunto poco dopo sul posto, assoggettò la giovane al lavacro gastrico. La S. ebbe però uno scatto improvviso, e con un salto cercò di raggiungere la finestra. Fermata in tempo, dopo qualche altra cura, fu trasportata all'Ospedale Regina Elena, ove la accolsero nel reparto di turno in condizioni gravi, ma non disperate.

## La disgrazia di un vecchio bracciante

Il bracciante Francesco Sbisà, di 73 anni, abitante in via di Rena N. 7, nel passare ieri mattina, verso le 11, per il Corso Garibaldi, fu investito e gettato a terra da un ciclista malpratico. Soccorso dal vigile urbano N. 66 e da alcuni passanti, il povero vecchio fu accompagnato alla Guardia medica, ove il sanitario di turno gli riscontrò la frattura del femore sinistro e lesioni interne. Dopo le prime medicazioni, lo Sbisà fu trasportato con l'autolettiga dell'istituzione all'Ospedale Regina Elena ed accolto in condizioni abbastanza gravi nel reparto di turno.

L'autorità di p. s. ha iniziato indagini per identificare il ciclista che, dopo aver atterrato il vecchio, filò a grande velocità per sfuggire a probabili seccature.

## Un colpo di temperino per ragioni politiche

Il carpentiere Pietro Zanier, di 28 anni, abitante in via della Tesa N. 52, trovavasi ieri alle 22.30 nel Caffè Perugino, e conversava con altri quattro manovali, allorchè da un tavolo s'alzò un giovanotto, il quale, avvicinatosi allo Zanier, gli disse:

— Vien fora!

Benchè il giovanotto avesse un'aria poco rassicurante, lo Zanier, che è un uomo di complessione atletica, nulla temendo, uscì per chiedere spiegazioni di quell'invito. Ma, dopo brevi parole, l'altro lo colpì con un temperino, non gravemente, al collo. Il ferito, soccorso dai compagni fu accompagnato all'Ospedale civico, ove, avute le cure, fu accolto nel reparto chirurgico. I carabinieri, assunti i rilievi, eseguirono indagini per procedere all'identificazione e all'arresto del feritore, il quale pare abbia agito per questioni politiche.

## La pietà delle nostre popolane per una disgraziata
## Geltrude Peternel ha decorosi funerali

Affluenza insolita di gente ieri, verso le 14, in via della Pietà, dinanzi al lugubre concelletto nero della cappella mortuaria dell'ospedale Regina Elena. Tra la folla, in gran parte di popolane, un cicaleccio animato, in cui il nome di Gertrude Peternel ricorre sovente. Si comprende subito che le donne del popolo e specialmente le rivendugliole di Piazza del Ponterosso, ove la Peternel soleva sbrigare qualche servizio, hanno voluto manifestare la loro pietà per la disgraziata che un destino feroce dannò all'abbrutimento e costrinse a trascinare una vita miserabile fra lo scherno, il disprezzo e la repulsione di quanti avevan occasione di scorgerne la figura ripugnante per le vie.

—Che la vadi almeno in pase sototera, sta disgraziada. La ga vù un bruto destin, ma forsi no la xe colpa ela...

Sgorgava così, nella sintesi dei commenti, la filosofia bonaria delle popolane dal cuore d'oro. Le rivendugliole di Piazza del Ponterosso avevano improvvisato una colletta che aveva fruttato tanto da sopperire alle spese di un modesto ma decoroso funerale.

Una di esse diceva a un nostro «reporter»:

— Xe sta una sua volontà questa. Co la vigniva in piazza, a far qualche servizio, la ne diseva sempre, in quel suo triestin bastardo che la parlava: «Savè mandurigole, mi na vol esser butada in buso can quel fergon come can de sinter; quando mi xe morta vu fe coleta che gavarà fiori e unico vistito de sposa de mia vita e andarò in zemeterio con sior Zimolo...».

Si seppe così che, oltre alle spese per il funerale di terza classe, affidato all'impresa Zimolo, altri avevan contribuito in modo diverso; ad esempio, la ditta in frutta, Gianfrè, aveva provveduto all'ultima lugubre «toilette»: un vestito nero, un velo e quant'altro occorreva; altri avevan provveduto ai fiori: il feretro, in cui la salma quasi irriconoscibile era composta, ne era pieno: viole, giacinti, garofani...

Verso le 15.30, ora stabilita per i funerali, la folla raccolta in via della Pietà era considerevole: circa 2000 persone. E quando il carro mortuario si pose in moto, si snodò dietro ad esso un corteo lunghissimo. Dietro al feretro, l'uomo che nella sciagurata esistenza della Peternel le era stato costantemente vicino, messosi un nastro di lutto al braccio per consiglio di alcune popolane, procedeva, come un sonnambulo, tra i fratelli e le cognate. D'un tratto le forze gli mancarono e cadde in deliquio. Che documento per gli studiosi di psicologia!

Poco dopo, in Piazza Garibaldi, il corteo si sciolse. Il carro funebre proseguì, seguito da una diecina di vetture.

# Notiziario sportivo

## Le finali dei campionati di boxe

Ieri sera, nella sala della Società sportiva Biagio Nazzaro, si sono svolte le gare finali per la disputa dei campionati cittadini e provinciali di pugilato. Il numerosissimo pubblico, che assisteva all'epilogo di questa competizione sportiva, è rimasto in parte deluso a causa dei troppo numerosi «forfaits». Infatti si sono avuti soltanto i seguenti quattro combattimenti di campionato:

Pesi medio leggeri: Renner Rinaldo (B. Nazzaro, chilog. 70.400) batte Mapner Carlo (B. Nazzaro, chilog. 71.700) per getto di spugna, al 2.o round.

Pesi mosca: Compara Giuseppe (B. Nazzaro, chilog. 50.510) batte Corvasce Gennero (C. S. Ponziana, chilog. 50) per abbandono, al 2.o round.

Pesi medio leggeri: Pegan Giuseppe (C. S. Ponziana, chilog. 66) batte Podboi Vittorio (C. S. Ponziana, chilog. 66) ai punti, dopo 3 rounds.

Pesi medio massimi: Zernettig Luigi (C. S. Ponziana, chilog. 76.700) batte Brandolin Adolfo (B. Nazzaro, chilog. 73) per «knock-out», nella seconda ripresa.

Fuori campionato, si sono incontrati in match amichevole i due «arancioni» della Biagio Nazzaro, De Gavardo e Ferlatti: quest'ultimo vinceva ai punti dopo 3 rounds. Infine si è svolto un incontro dimostrativo fra il peso massimo Ivanoff del C. S. Ponziana e il medio-massimo Schindler della Biagio Nazzaro. Però il massiccio e atletico ponzianino, trascinato anche dal suo ragguardevole peso, non ha saputo tenersi nei limiti di una semplice esibizione. Così i tre «rounds» si sono risolti in una inutile corsa intorno al ring, perchè Schindler si è sottratto, con abili schivate, alle dure carezze del suo colossale competitore.

Fra giorni avranno luogo la proclamazione e la premiazione dei vincitori, appena i risultati della riunione saranno omologati dalla F. P. I.

**La droga malefica - Due arresti.** I carabinieri specializzati del Commissariato di via della Sanità arrestarono l'altra notte certa Maria Stallio fu Pietro, abitante in via Crosada N. 2, perchè tentava di spacciare due cartine di cocaina ad alcuni individui.

— Più tardi i marescialli della squadra mobile Palumbo e Tiberio arrestarono il vetturino disoccupato Carlo Pecenco, abitante in Viale XX Settembre N. 56, perchè in un locale di via Scussa N. 3 cercava di spacciare della cocaina. Condotto in Questura, fu trovato in possesso di 14 grammi della droga. Fu passato al Coroneo.

# TEATRI E CONCERTI

**Verdi.** Stasera, alle 20.30, in turno B, sesta rappresentazione della «Carmen».

**Nazionale.** «Il corsaro» suscita nel pubblico sempre la più fervida attenzione e la più schietta commozione. Anche ieri una grande folla ha assistito alle proiezioni della splendida film, ammirando i quadri pittoreschi e l'avvincente svolgersi delle avventure. La storia d'amore del «Corsaro» porta una nota di dolcezza nella trama aspra e dura della vicenda che oggi apparirà ancora sullo schermo insieme all'applaudito ed elegante programma di varietà. Lo spettacolo principia alle 17. Fra poco «Gli oppressi».

**Fenice.** Il nuovo programma attrasse ieri pubblico affollatissimo che dimostrò di interessarsi e di divertirsi. «Popolo errante», fosco dramma romanzesco d'ambiente russo, ebbe nella plastica interpretazione di Elena Richter un successo di viva commozione. Molte risate alle bizzarrie acrobatiche di «Ridolini doganiere». La «Troupe Bogade» si produsse nello «sketsch»: «La stazione indemoniata», suscitando vivi applausi. Successo speciale ebbe l'elegante «Ebe Voglinda», una «stella» autentica della canzone. Figurina avvenente, piena di spigliatezza e di grazia, nella ricchezza delle «toilettes» eleganitssime, ella sa infondere alle sue deliziose canzoni il fascino suggestivo della voce limpida e squillante, del gesto maliziosamente espressivo. Applausi scroscianti e richieste di bis infinite.

Oggi s'iniziano le repliche del magnifico programma.

**Filodrammatico.** Da ieri in questo teatro si sono riprese le proiezioni della prima serie dei «Nibelungi», «Sigfrido», a prezzi popolari. La fortunatissima proiezione ha ancora richiamato pubblico numerosissimo a tutte le rappresentazioni, ragione per cui oggi lo spettacolo si replica dalle 17.

**Eden.** Pubblico numeroso alle rappresentazioni della film «L'impero dei diamanti» che fu ammirata specialmente per la rara bellezza dei quadri. Il tenore De Giovanni e il duo «Montanesitos» furono calorosamente applauditi. Oggi replica del programma dalle 17. Domani l'attesa film «Sull'Adamello», con visioni dal vero dei cambattimenti degli alpini nella grande guerra.

## Quartetto triestino

La tredicesima audizione musicale dell'Università popolare, esecutore il Quartetto Triestino, offerse due composizioni quartettistiche italiane; l'una moderna, di Ildebrando Pizzetti, l'altra classica di Luigi Cherubini. E' giusto e lodevole che i nostri quartettisti, i quali possono vantare tante benemerenze per la volgarizzazione della musica pura, dedichino di quando in quando le loro preziose cure alla musica da camera nazionale che ricca e gloriosa nei secoli passati, s'avvia dopo un periodo di aridità, verso un confortante rifiorimento. Dopo i vari Reger, Ravel, Milhand e altri più o meno rappresentativi autori stranieri, fattici assaggiare in precedenti audizioni, siamo lieti di avere fatto la conoscenza del quartetto in sol magg. di Ildebrando Pizzetti.

Questo nobile e dotto musicista e illuminato esteta palesa in tale opera appieno l'aristocratico suo temperamento. Vi spira una malinconia delicata e mutevole. Predominano atteggiamenti melodici dalle tinte digradanti che ondeggiano alla carezza del ritmo: ritmo quasi sempre ansioso e inquieto, che tratto tratto s'accentua con profili più decisi e virili. Epperò il Pizzetti non ama gli aspri contorni del rilievo e a noi egli sembra per entro la pensosa visione uno spirito più assorto che volitivo, più lirico che drammatico. Ed è naturale che il suo istinto di musicista e di poeta si orienti volentieri verso l'estetismo debussyano. Ne risulta quindi, avendo presente il quadro generale del quartetto, una visione musicale dai toni morbidi e sfumati in una vaga e oscillante prospettiva.

Dei quattro tempi, condotti con snellezza e nobiltà, più ci piacciono l'«Adagio» e il «tema con variazioni». Qui sentiamo più fortemente tremare l'emozione dell'artista, che non negli altri tempi dove il vincolo tematico talvolta inceppa l'estendersi del respiro lirico. Ma anche in queste pagine il musicista trova d'esprimersi attraverso interessanti episodi melodici emersi da un temperamento armonico (raro in questi tempi!) sempre aristocratico, capace delle più sottili sfumature intensive.

Magnifica fu l'esecuzione da parte dei quartettisti professori Jancovich, Viezzoli, Dudovich e Baraldi i quali lumeggiarono con accuratissima e geniale analisi ogni aspetto della interessante composizione pizzettiana. Vivissimi applausi risuonarono dopo ciascun tempo.

Seguì il quartetto in fa magg. del Cherubini, opera dalle linee simmetriche e dal contenuto limpido e ancora fresco e piacevole. Particolarmente lo «Scherzo» è un piccolo capolavoro di brio vivacissimo. La bella audizione ebbe così con questa superba interpretazione dei concertisti, una chiusa indovinatissima che soddisfece del tutto il magnifico uditorio concenuto nella sala del Circolo Artistico.

L. L.

## CINEMA E VARIETA'

**Oggi l'attesa film «La signora dalle camelie» di A. Dumas (figlio) al Gran Cinema Italia.** Il romanzo popolarissimo che tanto successo ottenne nella prosa e nella lirica, si presenta questa volta sotto la foggia moderna. Difatti, i più celebri magazzini di mode parigine hanno concorso con gli ultimi modelli alla riuscita di questa film. Alba Nazimova impersona Margherita Gauthier in modo impareggiabile, mentre Riccardo Valentino, il beniamino del pubblico, è un appassionato Armando Duval. La messa in scena di questo capolavoro è quanto di più lussuoso si possa immaginare. Bellissimi gli esterni. Prima rappresentazione alle 16; ultima alle 22.

**«La storia di Totote» con Alberto Capozzi al Cinema Modernissimo,** ha ottenuto un ottimo successo: Alberto Capozzi ha colpito in questa film per la sua naturalezza nelle scene più impressionanti, mentre Maria Rorda ha posto tutta la sua grazia che affascina lo spettatore. Prima rappresentazione alle 17.

**Cine Edison.** Con pieno successo si iniziarono ieri le rappresentazioni della «Storia della regina Draga», che ricostruendo il romanzo e gli amori della bella popolana, si chiude col tragico regicidio di Belgrado. Oggi repliche dalle 16.30 in poi.

Prossimo programma: «Concerto tragico» col bambino Boncini, l'emulo di Jackie Coogan.

**Leda Gys in «La trappola» al Novo Cine.** Grande ilarità ha suscitato ieri la bella commedia «La trappola» con la briosa Leda Gys.

Oggi dalle 16 in poi si replica.

**«Notte di tempesta» con Maria Roasio al Cine Savoia.** La grande attrice, alla «prèmiere» di ieri ebbe un'accoglienza addirittura trionfale, tributatale dall'enorme folla accorsa a festeggiarla. Meravigliosi i panorami, che furono molto ammirati. Oggi repliche dalle 16 in poi. I posti lire 1.25; II posti cent. 85.

## SPETTACOLI D'OGGI

**Teatro Verdi.** Stagione lirica. Ore 20.30 (Turno B). «Carmen».

**Teatro Nazionale.** Dalle 17 in poi spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «Il Corsaro», romanzo cinematografico con Amleto Novelli.

**Teatro Fenice.** Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con le films «Popolo errante» e «Ridolini doganiere».

**Teatro Filodrammatico.** Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema con la film «Sigfrido» a prezzi popolari.

**Teatro Eden.** Dalle 17 in poi, spettacoli continuati di cinema-varietà con la film «L'impero dei diamanti».

**Cinematografo Italia** (via Dante Alighieri 1-3). Dalle 16 in poi: «La signora dalle camelie» con Alba Nazimova e Rodolfo Valentino.

**Cine Modernissimo** (Piazza Imbriani). Dalle ore 17 in poi: «La storia di Totote» con Alberto Capozzi.

**Cine Edison.** Dalle 16.30 in poi: «La regina Draga di Serbia».

**Novo Cine** (Viale XX Settembre 37). Dalle 16 in poi: «La trappola» con Leda Gys.

**Cine Royal** (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «Primo bacio» interprete Maria Prevost.

**Maxim** (via Cesare Battisti). Ore 21: Varietà con artisti internazionali. Dopo lo spettacolo tutti al «Pavillon Rouge». Dancing animatissimo. Bal Tabarin.

**Teatro del Popolo** (via del Rivo 23). Dalle 16 in poi: «Carmen» con Pola Negri.

SAPOL BERTELLI
FINISSIMO SAPONE DA TOELETTA
TRIESTE, Piazza della Borsa N. 4

## Avete disturbi renali?

Mal di schiena pesante, attanagliante e dolori acuti quando vi curvate, abbassate o fate un brusco movimento con la schiena, vi parlano di reni gonfi e infiammati; sarete saggio se incominciate senza indugio l'uso delle **Pillole Foster** per i reni. Raffreddori, febbre, troppo lavoro o eccessi di qualunque genere sforzano ed infiammano i reni e più si tarda a dare un pronto aiuto, una semplice infiammazione può convertirsi in renella, idropisia, reumatismo o qualche malattia renale cronica.

Sospettate dei vostri reni quando vi comincia a dolere la schiena. Osservate se l'urina è scolorita, troppo frequente, troppo esuberante, troppo scarsa o dolorosa e piena di sedimento. Fate anche attenzione a mal di testa, vertigini, a un senso di continua stanchezza e nervosità.

Allorquando i vostri reni sono deboli, usate le **Pillole Foster** per i Reni, il rimedio che ha guarito reni deboli da più di 50 anni. Persino sintomi di ostinato disturbo renale cedono alla delicata azione delle **Pillole Foster** per i reni. Ovunque L. 7, sei scatole L. 39. Per posta aggiungere 0.50. Deposito generale, G. Giongo, 19 Cappuccio, Milano (8).

# SETTIMANA BIANCA ÖHLER

offre eccezionale convenienza, non solo perchè i prezzi sono di vera reclame e la qualità ottima, ma anche perchè viene venduta soltanto

# Merce corrente e regolare

Eccovi un piccolissimo sunto del favoloso assortimento:

## Biancheria a metro

**MADAPOLAM** marca «Adria», uso casalingo, 75 cm. alt. . . . a L. 2.90
**MADAPOLAM** vero Islanda, 80 cm. . . . » 3.90
**TELA RECORD,** 75 cm. . . . » 3.40
**TELA MADONNA,** 75 cm. . . . » 3.60
**TELA MADONNA,** greve, 80 cm. . . . » 4.40
**PELLE D'UOVO** «Reclame», per biancheria fina da signora . . . » 4.20
**TELA RECLAME** per lenzuola, marca esclusiva per la nostra ditta, 150 cm. . . . » 7.90
**TELA SPINATA** per mutande . . . a L. 6.80
**TOVAGLIATO** Jacquart satinato, 150 cm. . . » 10.50
**SALVIETTE** 64×64, Jacquart santinato . . . » 3.30
**TOVAGLIATO** colorato uso famiglia, 150 cm. . » 11.—
**ASCIUGAMANI** crêpe con bordo . . . » 3.10
**ASCIUGAMANI** spugna . . . » 3.20
**ASCIUGAMANI** spugna colorata, quadrigliati . » 6.20

## Biancheria da signora

**CAMICIE** o mutande chiffon, lavorate à jour, moderne . . . a L. 7.50 al pezzo
**CAMICIE** o mutande chiffon, à jour e applicazioni uso filet . . . » 8.50 » »
**CAMICIE** o mutande chiffon, ricamate, fine . . . » 9.50 » »
**CAMICIE** o mutande batista finissima, con à jour e applicazioni . . . » 10.50 » »
**CAMICIE** o mutande chiffon, I.a qualità, finemente ricamate . . . a L. 11.50 al pezzo
**CAMICIE** notte chiffon, modernissime, lavorate à jour . . . » 16.— » »
**CAMICIE** notte chiffon, ricamate, con applicazioni uso filet . . . » 19.— » »
**CAMICIE** notte batista fina, con à jour e applicazioni . . . » 20.— » »

**Riduzione del 50 per cento su molti capi di biancheria fina da signora, in batista, lino e seta.**

## Biancheria da uomo

**CAMICIE** uomo, di tessuto finissimo, con petto piquet . . . a L. 22.90
**CAMICIE** qualità ottima, petto brillante . . » 25.—
**COLLI** amidati, doppi, in tutte le forme . . . » 2.70
**COLLI** flosci, finissimi, in tutte le forme . . . a L. 1.90
CACHE-COL seta bianca . . . » 9.80
**MUTANDE** corte a L. 9.80, lunghe . . . » 14.50

## Fazzoletti

**FAZZOLETTI** da signora, in batista o madapolam lavorato à jour . . . a L. —.75
**FAZZOLETTI** da signora, à jour, con bellissimi ricami . . . » —.90
**FAZZOLETTI** da uomo, con orlo colorato . . » —.80
**FAZZOLETTI** da uomo, à jour, 41×41 cm. a L. 1.20; 43×43 cm. . . . » 1.45
**FAZZOLETTI** uomo, orlati, uso lino, 41×41 cm. » 1.30
**FAZZOLETTI** da bambini, con bellissime figure, colori resistenti . . . » —.75

## Maglierie

**MAGLIA** (copribusto), qualità ottima, con o senza maniche . . . a L. 5.80
**MAGLIA** (copribusto), lana finissima, con o senza maniche . . . » 14.90
**CULOTTES** (mutande donna), tipo buonissimo » 8.90
**COMBINAZIONE** (corpo e mutande) cotone . . » 16.—
**COMBINAZIONE** (corpo e mutande), pura lana » 26.—
detto detto » 39.—
**MAGLIETTE** per neonati e bambini, in lana. . » 9.—
detto detto in cotone. . » 1.50

**Maglieria per bambini per la mezza stagione e biancheria per neonati e bambini, a prezzi ribassati.**

## Guanti

**GUANTI** uomo, bianchi, di pelle glacé per ballo » 19.50
**GUANTI** signora, di pelle finissima, bianchi . . a L. 11.90

Osservate le vetrine, artisticamente addobbate ed approfittate, prima che subentrino i nuovi prezzi aumentati.

# ÖHLER

Corso V. E. III, 16 TRIESTE Corso V. E. III, 16

## CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

**Università Popolare.** Stasera alle 20.15 in via Gatteri 3 il chiarissimo prof. V. Furlani terrà l'ultima conferenza su «Il nuovo assetto dell'Europa». Domani alle 20.15 nella sala del Conservatorio Tartini l'insigne maestro Mario Mascagni, direttore dell'Istituto musicale di Udine, commemorerà Giacomo Puccini.

Sede di S. Giacomo, via Veronese 3. Stasera alle 20.30 lezione dell'ing. B. Godina su «I motori Diesel».

**Società Alpina delle Giulie.** Domani è convocata la commissione escursionisti alle 19.30. Giovedì alla stessa ora la commissione grotte.

**Unione magistrale triestina.** Giovedì alle 18 congresso serale ordinario.

**Sindacato tramvieri fascisti.** La segreteria comunica che dal prossimo sabato saranno effettuate le trattenute dei canoni sociali a mezzo di apposito incaricato, direttamente dalle buste paga. Si considerano iscritti al Sindacato tutti coloro che vi rilasciarono adesioni in iscritto dal secondo semestre del 1923 a tutt'oggi e che non si dimisero con atto in iscritto. Chi non intende assoggettarsi a tale procedimento può far valere le sue ragioni alla segreteria del Sindacato, aperta giornalmente dalle 18 alle 20. Qualsiasi reclamo alla direzione dell'azienda sarebbe perciò fuori di posto.

**Associazione ragazzi pionieri italiani.** Oggi alle 18.30 adunata di tutti i pionieri, anche aggregati, del terzo nucleo nella sede di via della Scuola Nuova 14. Domani alle 18.30 consiglio dei capi del terzo nucleo.

**«Sursum Corda».** Oggi alle 19.45 adunata dei premilitari del primo corso nella palestra di via della Valle 3.

**Società dei filarmonici.** Stasera l'orchestra è invitata alla prova nella solita sala alle 20.15.

**Associazione italiana arbitri.** Questa sera dalle 20.30 alle 22.30 verrà ripreso il corso di preparazione per gli aspiranti arbitri. La riunione avverrà nella sede (viale XX Settembre 29).

**Circolo impiegati bancari.** Domani alle 20, tutti gli sciatori in sede; iscrizioni per l'escursione sciatoria di domenica e prenotazioni per il noleggio di sci.

Questa sera alle 20 nella sala d'armi box; alle 21 riunione del comitato trattenimenti.

**Unione sportiva triestina.** I giuocatori di prima squadra e riserve sono invitati all'allenamento di oggi, alle 13.

**Corporazione studentesca nazionale.** Oggi alle 13, la sezione di equitazione ha la lezione al maneggio.

**Royal-Union.** Questa sera avrà luogo in sala Tina di Lorenzo, dalle 21 in poi, solito trattenimento di danza.

**Club ciclistico Liberi-Forti.** Questa sera verrà tenuto il congresso generale nella sala della Unione operaia (Corso Garibaldi 6, I p.) alle 8.30.

## Marina e navigazione

### R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

**Movimento degli equipaggi presso il Comando del porto**

**Situazione giornaliera del 2 per il 3 febbraio**

**Turno Generale:** giov. coperta I: 1678; mozzi macchina: 496; mozzi coperta: 1384; fuochisti: 5400; carbonai: 3032; mozzi macchina: 465; giov. cucina: 157; mozzi cucina: 467; giov. coperta: 270; giovani camera: 200; mozzi camera: 667.

**Turno Lloyd:** marinai: 1095; giov. cop. in I: 8; giov. in II: 12; mozzi coperta: 118; fuochisti: 21; carbonai: 757; mozzi macchina: 4.

**Turno Cosulich:** marinai: 788; giov. coperta: 403; mozzi cop.: 1; fuochisti in I: 22; fuochisti nafta: 5; carbonai: 650; carbonai sud: 4; giov. macchina: 4; III camerieri pass.: 4; II camerieri carico: 4; giovani di camera: 1; mozzi di camera: 254; giovani di cucina: 118; mozzi cucina: 113.

**Turno Tripcovich:** marinai: 161.

Totale inscritti al 2: 1580; imbarcati e cancellati: 12; totale inscritti al 3: 1568.

**Movimento nel porto**

Arrivarono ieri i piroscafi: «Cattaro» germ. da Amburgo con 1250 tonn. merci; «Abessinia» germ. da Amburgo con 600 tonn. merci; «Dalia» naz. da Casablanca; «Almissa» naz. da Brindisi; «Vigor» naz. da Baton Rouge con 1800 tonn. petr.; «Sud» jugosl., da Casablanca con 402 tonn. crine; «Gallipoli» naz. da Rodi con 200 tonn. merci; «Vita Nova» naz. da Taranto; «Semiramis» naz. da Costantinopoli con 230 tonn. merci; «Kossovo» jugosl. da Metcovich, con 290 tonn. merci; «Dardania» naz. da Newcastle con 5100 tonn. carbone; «Helouan» naz. da Alessandria; «Petka» jugosl. da Gravosa.

Partirono i piroscafi: «Cherso» naz. per Fiume; «Duino» naz. per Gravosa; «Lovrjenac» jugosl. per Cattaro; «Anna Goich» naz. per Casablanca; «Miro» per Arsa; «Quirinale» naz. per Poti; «Lydia» naz. per Venezia; «Almissa» naz. per Venezia; «Cracovia» naz. per Bombay; «Cimarosa» naz. per Valencia; «Carniolia» naz. per Costanza; «Candiano» naz. per Ancona.

**Situazione dei piroscafi**

**Porto Vitt. Em. III:** M. 0, H. 32: «Proteo»; R. I, H. 24: «J. Gane»; M. I, H. 23: «Saraceno»; test.: «Paloma»; R. II, H. 17: «Dalia»; M. II, H. 13 a: «Kossovo»; H. 13 b: «Gallipoli»; test.: «Petka»; H. 12 b: «Semiramis»; R. III, H. 9: «Laura»; H. 6: «Abessinia»; M. III, H. d: «Soria»; H. a: «Leopolis»; R. IV, H. 1 a: «Francesca»; M. IV, H. 1: «Helouan».

**Porto Doganale:** Molo Bersaglieri: «Dalmazia», «Taranto», «Quieto»; R. N. Sauro: «Cap. Sauro»; M. Pescatori: «S. Giorgio»; M. Venezia: «Indefficenter», «Cyclops», «Belrorie», «Petka»; Sacchetta: «Venezia T.», «Friuli», «Enrico G.»; R. Ott. Aug.: «L. Abbey»; Molo Fratelli Bandiera: «Arcadia».

**Porto Duca d'Aosta:** R. V: «Pascoli», «Elswick House»; M. V, tr.: «Dubac», «Zora», «Tynedale»; M. V, H. 51: «Carla»; R. VI, H. 55: «Sud»; H. 58: «Duch. d'Aosta»; R. VII, H. 69: «Cattaro»; H. 71: «Carinthia».

**Arsenale Lloyd:** «Cleopatra», «Praga», «Palatino», «Celio», «Tevere», «S. Pellico», «Gianicolo», «Gorizia».

**Cantiere S. Marco:** R. N. «Fianona», «Esquilino», «Leme».

**Molo Servola:** «Georges».

**Molo S. Sabba:** «Vigor».

**Riva Ferriera:** «Vita Nova», «Dardania».

**Cantiere S. Rocco:** «Dunav».

## CORRISPONDENZA APERTA

*Scacchi.* 1) Certo; si può dare «scacco al re» più di tre volte. 2) Un «re» può rimanere alla fine della partita senza altre figure. 3) Un tempo massimo entro il quale un giocatore deve muovere è stabilito solo nei tornei. 4) Altre regole? Leggete un trattato sul gioco degli scacchi o informatevi presso la sezione scacchisti al Caffè San Marco. 5) Non diamo indirizzi commerciali. — *Passero solitario.* 1) Procuratevi il volume del Carlini «Avviamento alla filosofia» (ed. Vallecchi). 2) Rivolgetevi alla nostra direzione politica.

*Assiduo lettore.* Villa Falconieri si diceva fosse stata offerta a d'Annunzio, poi è stato annunciato che era soltanto presa in affitto dal Poeta. — *Vivorda, Gorizia.* Ci sono tanti profumi; ma noi non facciamo reclame a nessuno. — *Diciannove Sergio.* Tante volte fra le comparse ci sono delle persone che poi diventano artisti; questo «arrivare dalla gavetta» si verifica però con pochissime celebrità. — *Eredi.* Fate ricerche all'Archivio del Comune. — *Grignano.* Non possiamo pubblicare indicazioni del genere da voi desiderate. La Guida commerciale vi può bastare. — *Sibilla.* 1) La parentela non cessa per la morte del coniuge. 2) Non c'è parentela nel caso indicatoci.

*Rosa di Stambul.* Bianca si festeggia il 5 agosto. — *Un vincitore.* Vincendo un ambo si riceve 250 volte la posta; vincendo un terno 4250 volte la posta. Se si giuoca per più ruote la probabilità di vincita viene divisa per il numero delle ruote per cui è stata fatta la giuocata. Un terno giuocato su tutte le otto ruote e vinto non dà perciò 4250 volte la posta, ma 4250 diviso per 8, volte la posta. — *Volontario.* Agli allievi sergenti della R. Aeronautica si richiede almeno la licenza tecnica o altro titolo equipollente. Non crediamo sia ritenuto tale l'attestato assolutorio della scuola industriale serale. — *Nini.* Per la lavatura della maglia di seta, acqua fredda e sapone. — *Adriana.* S. Adriana non la conosciamo; ci sono ricorrenze di santi Adriani il 4 marzo, l'8 luglio e l'8 settembre. — *Rino.* «Tot capita, tot sententiae». Lo caso cinematografiche non pubblicano mica bandi di concorso come le amministrazioni civili e militari dello Stato. Chi è a capo di un'azienda privata sceglie il personale come meglio gli aggrada.

*N. A.* Tingere le pellicce in nero? Non è lavoro che possa essere fatto bene da gente non del mestiere. Per ottenere neri intensi e molto lucidi si applica da prima con spazzola la miscela per produrre il nero di anilina e si completa la tintura con un bagno di campeggio. — *Cormons.* L'Ufficio anagrafico municipale ha sede in via Sanità N. 25. — *Muchacha.* La domanda di riduzione di ferma si presenta al momento della leva, al Consiglio di leva; non viene concessa a chi non ha frequentato il corso di istruzione premilitare.

*Jolanda.* Non facciamo reclame; cambiate sapone sino a che non trovate quello ideale. — *Gioventù.* Consigli ai disertori? Avete sbagliato strada. — *Claretta.* 1) Era, è e sarà «di moda» o meglio è ed era per una donna preferibile l'essere nè magra nè grassa, ma tra l'una e l'altra. Non avete mai inteso parlare di «false magre»? 2) Tutto passa e specialmente la moda, scarpe a punta comprese. 3) Come si fa a corrispondere all'amore di un giovane che non si ama? Fatevelo spiegare da lui; non sarà difficile il mettervi d'accordo. — *Cipresso solitario.* 1) Non sapete «come fare» perchè la ragazza di cui vi siete «invaghito» non ne vuole sapere? 2) Dedicatevi ad un'altra con entusiasmo; il pareggio dei sentimenti sarà presto ottenuto.

## Bollettino dello Stato Civile

**del 1.o febbraio 1925**

Nascite: maschi 4, femmine 3; totale 7.

Decessi: Srebot in Colerich Anna, anni 82, casalinga; Minischetti Mafalda, giorni 9; Muzzioli Giuseppe, anni 40, ferroviere.

**del 2 febbraio 1925**

Nascite: maschi 7, femmine 5; totale 12.

Matrimoni: Saul Carlo, spedizioniere doganale, con Pipan Erminia, casalinga; Novotny Edmondo, cameriere, con Poznik Rosalia, casalinga; Modolo Domenico, impiegato d'albergo, con Lorenzini Margherita, casalinga; Gustincich Luigi, carradore, con Schergat Carolina, casalinga; Caveglia Amedeo, automobilista, con Palmieri Cesira, donna di casa.

Decessi: Viddrno Vincenzo, anni 71, bandaio; Gustin Vittoria, anni 19, casalinga; Pouschè in Doplicher Virginia, anni 73, casalinga; Montina Luigi, anni 36, falegname; Mazzalors Luigi, anni 75, commissionato; Dabinovich Giuseppe, anni 64, pensionato Lloydiano; Wruss Lidia, mesi 6; Cantoni in Bonitta Paola, anni 46, casalinga; Batic in Kobau-Kobal Leopolda, anni 63, giornaliera; Slanovitz Francesco, anni 79, pensionato; Gerlica Giuseppe, anni 18, ricoverato Pia casa poveri; Zizmond Giuseppina, anni 39, prestaservizi; Peternel Geltrude, anni 58, casalinga; Hojak Giovanni, anni 56, pensionato; Lamot Vera, anni 25, casalinga.

## BORSA DI TRIESTE

**2 febbraio 1925**

| | | | |
|---|---|---|---|
| Rendita 3½% | 83.25 | Nav Lussino | 619 |
| Consolidato 5% | 97.50 | » Martinolich | 229 |
| Obbl. Venezie 3½% | 80.70 | Strade ferr. mel. | 404 |
| Banca d'Italia | 1910 | » » mer | 735 |
| Commerc. Ital | 1451 | Oceania | 160 |
| Commerc. Triest. | 838 | Pramuda | 785 |
| Credito Italiano | 962 | Tramway | 204 |
| Banco di Roma | 127 | Tripcovich | 720 |
| Credito Popolare | 237 | Ampelea | 685 |
| Zivnostenska | 305 | Cant. Nav. Triest | 243 |
| C. g. risp. ungh | 45 | Cem. Dalmazia | 616 |
| Assic. Generali | 14550 | » Isonzo | 185 |
| Assic. Ital. (1923) | 3080 | » Spalato | 465 |
| Infortuni Milano | 7420 | Kerka | 480 |
| Riun. Adriatica A | 4800 | Gas Roma | 1150 |
| » » B | 4880 | Ilva | 331 |
| Nav. Adria | 379 | Off Nav Triest. | 130 |
| » Cosulich | 430 | Pastificio Triest. | 338 |
| » Dalmatia | 250 | Pilatura Riso | 627 |
| » Gerolimich v | 1030 | Stab. Tecnico | 740 |
| » Gerolimich n | 975 | Terni | 698 |
| » Libera Tr | 633 | Jutificio triestino | 510 |
| » Istria Tr | 290 | Pias | 1000 |
| » Lloyd Triest | 4150 | | |

L'ottimismo verificatosi nella riunione di sabato si è oggi maggiormente accentuato ed il mercato animatissimo registra delle forti plusvalenze per tutte le quote. Cambi leggermente tesi.

CAMBI: Amsterdam da 965.— a 975.—; Belgio da 123.— a 125.—; Francia da 129.75 a 130.25; Londra da 114.60 a 115.—; Nuova York da 23.85 a 23.95; Spagna da 337.— a 342.—; Svizzera da 462.— a 465.—; Atene da 41.— a 43.—; Berlino da 565.— a 575.—; Bucarest da 12.25 a 12.75; Praga da 71.— a 71.40; Ungheria da 0.0332 a 0.0339; Vienna da 0.0335 a 0.0342; Zagabria da 38.95 a 39.30.

VALUTE: Corone austro-ted. da 0.0333 a 0.0340; Dinari da 38.80 a 39.15; Dollari da 23.80 a 23.90; Pezzi da 20 franchi da 92.— a 93.—; Lire sterline b. n. 114.70 a 114.90.

Cambio ufficiale dell'oro 31-1-25: Lire 461.85.

**Borsa di Milano.** Rendita 83.50; Consolidato 97.95; Banca d'Italia 1920; Commerciale It. 1450; Credito It. 958; Banco Roma 129.50; Credito Marittimo 615; Ferr. Mediterraneo 402; Ferr. Meridionali 765; Rubattino 773; Libera Triestina 630; Cosulich 425; Snia 431; Terni 699; Miani e Silvestri 198; Breda 464; Montecatini 276; Metallurgica It. 191; Reggiano 8; Fiat 510; Isotta 8.80; Ilva 332; Elba 84; Cascami Seta 1765; Linificio Nazionale 1065; Lanificio Rossi 6200; Lanificio Targetti 710; Cotonificio Cantoni 4475; Cot. Veneziano 573; Cot. Meridionale 142; Cot. Turati 1145; La Sole de Chatillon 475; Rossari Varzi 1455; Pirelli 935; Industrie Zuccheri 830; Raffineria Lig. Lomb. 918; Distillerie It. 303; Eridania 750; Gulinelli 230; Edison 786; Adriatica di Elettricità 226.50; Marconi 202; Vizzola 1720; Negri 234; Lig. Tosc. di Elettricità 335; Esercizi Elettrici 125; Esportaz. Italo Am. 1010; Costruzioni Venete 325; Beni Stabili 1145; Grandi Alberghi 227; Cementi Spalato 465.

CAMBI: Francia 129.875; Svizzera 462.60; Londra 114.95; New York 23.975; Berlino 571.50; Vienna 0.0336; Bucarest 12.50; Belgio 124.25; Spagna 343; Praga 71.25; Budapest 0.0332.

**Borsa di Genova.** Obbligazioni Venezie 80.50; Banca d'Italia 1919; Commerciale It. 1432; Credito It. 958; Banco Roma 127.50; Ferr. Meridionali 764; Ferr. Mediterraneo 407; Libera Triestina 630; Cosulich 427; Terni 700; Ilva 332.50; Montecatini 274; Cementi Spalato 460.

**Borsa di Roma.** Banca d'Italia 1925; Commerciale It. 1452; Credito It. 965; Banco Roma 127.50; Ferr. Meridionali 762; Cosulich 429; Libera Triestina 630; Terni 702; Ilva 329.50; Montecatini 274; Gas 1151; Forze Idrauliche 497; Cementi Spalato 461; Prima Pilat. Riso 630; Cem. Isonzo 183.

**Borsa di Torino.** Banca d'Italia 1925; Commerciale It. 1454; Credito It. 959; Banco Roma 137.50; Ferr. Meridionali 763; Ferr. Mediterranee 404; Terni 700.

**Borsa di Parigi.** CAMBI (chiusura): Italia 77; Londra 88.62; New York 18.485; Belgio 95.60; Spagna 264.25; Svizzera 356.25; Danimarca 330.50; Olanda 745.25; Norvegia 283.25; Svezia 498; Praga 54.90; Romenia 9.60.

**Borsa di Ginevra.** CAMBI: Italia 21.65; Berlino 123.375; Vienna cor. nuova 0.0073025; Londra 24.25; Parigi 28.1375; New York 5.13 1/8; Bulgaria 3.75; Praga 15.3375; Belgrado 8.4250.

**Obbligazioni delle Tre Venezie.** Quotazioni del 2 corr.: corso medio 80.63; Trieste 80.70; Milano 81; Roma 80.625.

## ORARIO DELLE FERROVIE

### STAZIONE CENTRALE

**PARTENZE**

**VENEZIA:** 6.20 O. S (Costantinopoli-Bucarest Belgrado Milano-Losanna-Parigi-Londra); 6.05 D. 8.30 (Monfalcone); 10 A.; 14.20 T P.; 15.15 A.; 17.05 D. 18 O. (Portogruaro); 19.30 D D.; 23.45 A.

**UDINE:** 5.35 A.; 6.25 (Monfalcone); 7.10 D.; 8.30 A.; 12.35 A.; 15.— D.; 17.40 D.; 19.45 O.

**POSTUMIA:** 0.10 S O (Londra-Parigi-Losanna Milano-Belgrado-Costantinopoli); 6.01 A (Lubiana-Belgrado-Vienna); 6.50 D D (Lubiana-Vienna-Praga); 9.25 O.; 11.05 D (Lubiana-Belgrado Sofia-Costantinopoli); 13.50 A (S. Pietro-Fiume) 16.44 A. (Lubiana-Belgrado-Vienna); 19.15 D. D Budapest-Vienna).

**FIUME:** 6.50 O.; 9.28 D.; 13.50 A.; 19.15 A.

**ARRIVI**

**VENEZIA:** 0.25 D.; 5.50 A.; 8.10 O. (Portogruaro); 9.55 D D (Roma-Torino); 13.15 D.; 14.20 P. T. (Parigi Losanna-Milano); 18.10 D.; 18.50 O. (Monfalcone); 20.50 A.; 23.05 S O. (Londra-Parigi Losanna-Milano).

**UDINE:** 7.46 O.; 9.25 A.; 11.55 D.; 14.08 O. 17.48 A.; 18.50 O. (Monfalcone); 19.40 D.; 22.45 A.

**POSTUMIA:** 4.30 O S (Costantinopoli-Belgrado); 7.05 O.; 9.40 D. (Vienna-Budapest); 12.10 A (Vienna-Belgrado); 16.46 D (Costantinopoli-Sofia Belgrado); 18.30 D (Fiume); 20.15 A (Vienna); 21.20 D D (Vienna-Praga); 23.20 O. (Fiume).

**FIUME:** 9.40 A.; 12.10 A.; 15.30 D.; 23.20 O.

### STAZIONE CAMPO MARZIO

**PARTENZE**

**PARENZO:** 6.05 M.; ... M. (fino Buie); 14 M.; 18.30 M. (fino Buie).

**COSINA-POLA:** 5.25 O.; 12.30 D.; 19.— A.

**GORIZIA-PIEDICOLLE:** 6.30 D. (Monaco); 6.10 O.; 11 A.; 17.5 D. (Monaco); 18.50 O. (fino Gorizia).

**ARRIVI**

**PARENZO:** 7.50 M.; (da Buie); 12.15 M.; 17.55 (da Buie); 21.20 M.

**GORIZIA-PIEDICOLLE:** 7.46 O. (Gorizia); 11.25 D. (Monaco); 15.45 A.; 21.10 O.; 23.45 D. (Monaco)

**COSINA-POLA:** 7.55 M. (da Erpelle); 9.55 O.; 15.55 D.; 21.05 A.

**LINEA AUTOMOBILISTICA**

**TRIESTE - BARCOLA - MIRAMARE (Grignano)**

Giorni feriali e festivi: Partenze dai Portici di Chiozza per Barcola e Miramare: 10, 14, 15, 16, 17, 18. — Partenze da Miramare per Barcola e Trieste: 12, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30.

RINO ALESSI - direttore responsabile

Stamp. ed edito dalla Soc. Ed. It. «Roma-Trieste»


# UN DEPILATORIO ECONOMICO

La necessità d'un depilatorio per una donna elegante è fuori di discussione — la sola cosa che imbarazza è quella della scelta. Adottando la Sulthine Preparata si fa uso di un depilatorio efficace ed economico. La Sulthine Preparata si vende in flaconi contenenti una quantità sufficente per molte applicazioni ed è d'uso facile e semplice. Non avete altro che da fare una pasta con un po' d'acqua, secondo la quantità che vi serve, e stenderla sulla superfice dalla quale volete toglier via dei peli superflui. In capo a pochi minuti levatela via delicatamente con l'aiuto di un tagliacarte ed i peli verranno via insieme alla pasta. La Sulthine Preparata si trova in vendita dappertutto al prezzo di lire 6.50.

# LE FAVOLE DI LA FONTAINE

**La Cicala e la Formica**

**La CICALA** — Cara formica, io sono raffreddata, ho la raucedine e non posso più cantare.

**La FORMICA** — Ma prendi dunque del **GOUDRON GUYOT** e sarai liberata in un attimo dai tuoi malanni.

L'uso del **Catrame-Guyot** preso ad ogni pasto alla dose di un cucchiaino da caffè in un bicchiere d'acqua, basta, infatti, per fare sparire in poco tempo il più ostinato raffreddore e la bronchite più inveterata. Talvolta si giunge perfino ad attenuare ed a guarire la tisi ben dichiarata, perchè il catrame arresta la decomposizione dei tubercoli del polmone, distruggendo i cattivi microbi, causa di quella decomposizione.

Diffidate di tutte le preparazioni congeneri. E' assolutamente necessario, per ottenere la guarigione delle vostre bronchiti, catarri, vecchi raffreddori trascurati, e a fortiori, dell'asma e della tisi di chiedere ben esplicitamente in tutte le farmacie il vero GOUDRON-GUYOT (Catrame-Guyot).

Per evitare qualsiasi errore, guardate l'etichetta; quella del vero **Catrame-Guyot** porta il nome di «Guyot» stampato in grandi lettere e la sua firma in tre colori: violetto, verde, rosso, scritta a traverso, nonchè l'indirizzo: Maison Frere, 19, rue Jacob, Parigi. La cura viene a costare 10 CENTESIMI AL GIORNO — e guarisce.

Trovasi presso le farmacie ai seguenti prezzi:

CATRAME DI GUYOT - LIQUORE . . . . L. 6.60 il flacone

CATRAME DI GUYOT CAPSULE . . . . » 7.70 » »

oppure dirigere vaglia, con l'aumento di L. 2 pel porto, alla MAISON L. FRERE (E. Vaillant e C.) Stabilimento a GORIA (Milano) - Via Giordano Bruno N. 2.

# Avete male ai Piedi?

**Provate dunque questo rimedio e non soffrirete più.**

Procuratevi dal farmacista un pacchetto di Saltrati Rodell e stasera fatene sciogliere una piccola manciata in una bacinella d'acqua calda. I saltrati, sali medicinali superconcentrati, conferiscono all'acqua delle meravigliose proprietà curative e la rendono satura d'ossigeno allo stato nascente. Immergendo i piedi per una diecina di minuti in un tal bagno tonificante e decongestionante, potrete sbarazzarvi a colpo sicuro dei diversi mali di piedi, poichè qualsiasi gonfiore ed ammaccatura, qualsiasi irritazione e prurito, qualsiasi sensazione di dolore e di bruciore scomparirà come per incanto. Un'immersione più prolungata rammorbidirà ad un tal punto i calli e i duroni, che potrete asportarli facilmente: inutile tagliuzzarvi con un coltello o con un rasoio.

Un sol pacchetto di Saltrati Rodell è sufficiente per rimettervi i piedi in perfetto stato, in modo che anche nelle scarpe più strette vi sentirete tanto a vostro agio quanto nelle più comode calzature. Tutti i farmacisti vendono i Saltrati Rodell; provateli a cominciare da stasera, e domani avrete la sensazione di possedere

**PIEDI RIMESSI A NUOVO!**

*PROVA GRATUITA D'EFFICACIA. — Un abbondante campione di Saltrati Rodell vi verrà spedito franco, per posta, scrivendo ai signori L. Manetti-H. Roberts & C°, Reparto 570 , 1, Via dell'Oche, Firenze. Accludere alla domanda una Lira in francobolli, per spese d'invio ed accessorie.*

Ditta bene conosciuta di vini all'ingrosso con annessa fabbrica di liquori a Graz, con spaziose cantine in vicinanza della Stazione principale, valutazione della merce esistente in deposito L. 470.000, da vendere.

Informazioni presso signor Ugo Bilimek, Graz Grabenstrasse N. 166.

# CENTAURO

LE MIGLIORI CARTINE PER SIGARETTE

# IN 30 GIORNI otterrete un bel SENO

PROTUBERANTE - TURGIDO - PERFETTO

senza ricorrere a nessuna altra cura interna ed esterna, inefficace e dannosa all'organismo.

TRATTAMENTO SCIENTIFICO ESTERNO

Sviluppa, rassoda, conforma rapidamente in modo sorprendente qualunque Seno floscio, deficente, aplastico, atrofico, avvizzito per qualsiasi causa: parti, aborti, allattamento, esaurimento, ecc., ecc.

SOLO E VERO METODO RAZIONALE MODERNO

Consulti per corrispondenza ed Opuscoli gratis — Segreteria

Dr. K. S. PARKER Co. — Via Passerella, 3 - MILANO (4)

ANCHE CURA PER INGRASSARE

# ŽIVNOSTENSKÁ BANKA

**VIA ROMA 7 - FILIALE TRIESTE - VIA MAZZINI 20**

Capitale az. versato: cor. cz.-sl. 200.000.000. Fondi di riserva cor. cz-sl. 160.000.000

**CENTRALE A PRAGA**

Filiali nella Czeco-Slovacchia: Ml. Boleslav, Bratislava, Bruna, Německý Brod, Č. Budějovice, Hodonín, Hradec Králové, Jihlava, Karlovy-Vary, Klatovy, Kolin, Košice, Liberec, Mělník, Olomouc, Mor. Ostrava, Pardubice, Písek, Prostějov, Pilsen, Tábor, Teplice-Šanov, Ústí n/L

Filiale a Vienna - Agenzia in Abbazia - Istituti affiliati in Austria tedesca - Jugoslavia - Polonia ed Ungheria.

Corrispondente della Banca d'Italia, Emissione gratuita di vaglia della Banca d'Italia

**TUTTE LE OPERAZIONI DI BANCA**

Cassette di sicurezza (Safes)

Telefoni: 1078, 1089, 2157, 4312 · Orario di cassa dalle 9.30-12.30 e dalle 14.30-16

# Gran buon Chianti il "Fassati"

genuino
di origine garantita
di prezzo conveniente

*Esportazione mondiale*

CASA VINICOLA DEL CHIANTI "FASSATI" - POGGIBONSI

*Agenzie in tutte le Città d'Italia*

# Influenza Raffreddori Nevralgie

ecc. sono immediatamente combattuti con qualche compresse di

**RHODINE**

"Usines du Rhône"

1 a 8 COMPRESSE OGNI 24 ORE

*In tutte le Farmacie.*

**SILA** — Acqua purgativa, riconosciuta naturale ed ammessa alla libera vendita

**PENTOLE E CASSERUOLE IGIENICHE IN VETRO**

nonchè vetrami ed altri articoli per farmacie, drogherie, laboratori chimici, ecc.

All'ingrosso e al dettaglio

**ADLER & FORTUNATO — TRIESTE**

Via Milano 19

**SCIROPPO DI S. AGOSTINO** — MEDICINA VEGETALE

Purga, purifica, rinfresca, regola il corpo, ridona al viso i colori della giovinezza.

Guarisce stitichezza, catarri intestinali, sfoghi della pelle, dolori reumatici e nervosi. L. 4 la bottiglietta in tutte le Farmacie, o scrivere al Laboratorio Farmac. Chiesa S. Agostino — GENOVA

# Ecco i beneficî

## che la Cura del Proton apporta

## ai bambini gracili e malaticci

Sig. Dott. C. ROCCHIETTA - Pinerolo

**La testimonianza e la riconoscenza di un padre.**

Sento il dovere di ringraziare la S. V. per avermi rimesso in salute il mio bambino di anni undici, mediante il "Proton". Dopo pochi mesi dalla nascita il mio bambino ebbe due volte la bronchite. Crebbe stentatamente, era sempre malaticcio e, continuamente, abbisognava dei dottori che mi fecero spendere molti denari con scarsi risultati.

L'anno scorso mi decisi a comperare una bottiglietta di "Proton" solo per curiosità, e invece potei notare subito nel mio bambino un certo miglioramento. Incominciò a mangiare con appetito ed a rifiorire.

Gli feci continuare la cura, e vi giuro che fu un miracolo, tanto che i miei amici non potevano credere ad un così rapido miglioramento.

Gradisca i ringraziamenti e le benedizioni d'un padre di famiglia che Le sarà sempre riconoscente.

Giacomo Testi, meccanico
Città di Castello (Perugia)
Via San Florido, 35

A-34

# AVVISI COLLETTIVI

### Offerte di personale di servizio
*cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—* A

A. CUOCHE, cameriere, bonne, domestiche, dirigenti di casa, dame di compagnia, prestaservizi con buoni attestati, offronsi per Trieste e fuori. Provveditorio, S. Lazzaro 13. 27692 A

A. CUOCHE, cameriere, prestaservizi, bambinaie istitutrici, vicemadri, domestiche, personale scelto prontamente per Trieste, fuori autorizzata Agenzia per Hotels, bars tutto con attestati, offre ...ma, via Machiavelli 24. 27726 A

BONNE tedesca, governante casa, raccomandabile, offre Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 27550 A

CAMERIERE, cuoche, domestiche, prestaservizi, personale per Hotels, restaurants, ottimi attestati, offronsi. Provveditorio, Piazza Vittorio Veneto 4, pianoterra. 27660 A

CUOCHE, cameriere, cuochi, servette, prestaservizi, domestiche sanno lavare, cucinare, oneste, rispettose, offronsi prontamente. Valdirivo 21. Per privati, albergatori, Trieste, fuori. 077 A

RAGAZZA civile offresi presso piccola famiglia lavori domestici. Offerte «27678 A» Piccolo. 27678 A

VEDOVA trentacsienne, brava massaia offresi quale donna chiavi a vedovo con figlio oppure persona sola. Scrivere «27433 A» Piccolo. 27433 A

### Richieste di personale di servizio
*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* B

A. CUOCHE, cameriere, bonnes, domestiche ed altro personale cerca Provveditorio, S. Lazzaro N. 23. 27592 B

A. DOMESTICHE, diversi posti Trieste, fuori, alte paghe, cuoche, cameriere per case signorili, locali, prestaservizi, tutto il personale anche maschile Hotels, cerca Agenzia, via Machiavelli 24. 27726 B

AL Provveditorio, Piazza Vittorio Veneto 4, pianoterra, occupansi subito cuoche, domestiche, prestaservizi, cameriere. 27660 B

BAMBINAIA fidata cercasi. Via Pondares 6, Schwarz. 27263 B

CAMERIERA semplice, con buone referenze, cercasi. Via Udine 28, secondo. 27385 B

CAMERIERA con buoni attestati cercasi. Via Ariosto 2, porta 11. 27664 B

CAMERIERA 20-30, pratica anche cucina, abile, presenza, referenze, preferibilmente slava, cerca famiglia signorile piemontese. Scrivere: Ingegnere Beldi, Viale M. D'Azeglio 5, Novara. 10338 B

CAMERIERE, cuoche, domestiche, fuori Trieste cerca Provveditorio, Piazza Vittorio Veneto 4, pianoterra. 27660 B

CUOCA brava, sana, onesta, disponga buoni attestati, cercasi. Ottimo salario. Indirizzo al Piccolo. 7300 B

CUOCA capace anche di altri lavori domestici cercasi prontamente. Via Milano 19, primo. 27535 B

CUOCA fina per Milano, Udine, domestica capace Roma, cuoche, cameriere, domestiche, prestaservizi, ragazze cucina, cercansi. Agenzia Zeidler, Machiavelli 7. 27550 B

CUOCHE mensile 200, cameriere 170, domestiche 150 cercansi. Valdirivo 21. 077 B

DOMESTICA capace, anziana, cercasi prontamente per fuori città. Rivolgersi via Ugo Foscolo 40, II piano, porta 9. 27429 B

DOMESTICA brava, buoni attestati cercasi. Via Pallineria 1, porta 7. 27302 B

DOMESTICA cercasi. Rivolgersi via Chiozza 31, primo, Levi, dalle 10-12. 27277 B

DOMESTICA capace, buoni attestati cercasi. Presentarsi via Chiozza 42, porta 7. 27694 B

DOMESTICA giovane, brava, presso piccola famiglia tedesca cercasi. Indirizzo al Piccolo. 27624 B

DOMESTICA sappia cucinare, cercasi. Via Rossetti 37, II piano, sinistra. 27614 B

DOMESTICA buoni attestati, capace cucinare, cercasi, piccola famiglia. Viale Venti Settembre 44, terzo, porta 8. 27586 B

DOMESTICA con attestati cercasi prontamente. Via Cecilia 7, porta 18. 27532 B

DOMESTICA cercasi per piccola famiglia, buon salario. Indirizzo al Piccolo. 27492 B

DOMESTICA giovane cercasi prontamente. Via Gatteri 9, II, porta 13. 27512 B

DOMESTICA giovane, buoni costumi, ottimo trattamento cerca piccola famiglia distinta. Rivolgersi via San Michele 8, III, destra. 27496 B

DOMESTICA media età, capace cucinare, cercasi presso piccola famiglia. Viale Venti Settembre 49, II, destra. 27502 B

DOMESTICA capace cercasi per piccola famiglia Schmautz, Molingrande 38, terzo. 27498 B

DOMESTICA capace, onesta, cercasi per due persone. Viale Regina Elena 15, scala destra. 27474 B

DOMESTICA capace cercasi prontamente. Via Rossetti 37, terzo p., Butti. 27213 B

DOMESTICA capace cercasi. Piazza S. Caterina 3, terzo, porta 10. 27199 B

DOMESTICA possibilmente tedesca cerca prontamente piccola famiglia. Chiozza 39, porta 10. 27185 B

DOMESTICA pratica tutti lavori, per piccola famiglia, cercasi. Giorgio Vasari 8, I. 27724 B

DOMESTICA espertissima, con buoni attestati cercasi. Via Burlo 1, II, dalle 2 in poi, Benussi 7237 B

DOMESTICA tedesca per piccola famiglia cercasi. Presentarsi dopo le 6. Indirizzo Piccolo. 27530 B

DOMESTICA cercasi. Via Moisè Luzzatto 18, porta 15. 27531 B

DOMESTICA cercasi, capace tutti lavori. Via Milano 22, I, sinistra. 27511 B

DONNA di servizio che sappia cucinare cercasi. Commerciale 13, trattoria. 27417 B

DONNA cercasi per Caffè Nuovo, Piazza Garibaldi N. 8. 27405 B

DONNA pomeriggio, lavare piatti, cercasi. Via Battisti 22, terzo, sinistra. Presentarsi 10-12. 27397 B

DONNA pulizia caffè, cercasi. Caffè San Marco. Presentarsi con attestati. 27383 B

DONNA di servizio cercasi per qualche ora del giorno. Indirizzo al Piccolo. 27259 B

DONNA media età, affettuosa con bambini, cercasi prontamente per piccola famiglia quale prestaservizi. Indirizzo Piccolo. 27325 B

DONNA servizio per dopopranzo cercasi. Presentarsi pomeriggio. Ghega 3, Camdotti. 7204 B

PRESTASERVIZI due volte al giorno cercasi. Indirizzo al Piccolo. 27477 B

PRESTASERVIZI per intera giornata cercasi. Molingrande 39, porta 17. 27427 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Geppa 15, II p., destro. 27381 B

PRESTASERVIZI cerca piccola famiglia, buon trattamento. Rossetti 37, I, sinistra. 27650 B

PRESTASERVIZI cercasi. Via Sette fontane N. 11, quarto sinistra. 27674 B

PRESTASERVIZI capace cercasi. Via Ugo Foscolo 8, quarto. 27564 B

PRESTASERVIZI dalle 8 alle 4, con referenze, cercasi piccola famiglia. Molingrande 32, p. 12 27546 B

PRESTASERVIZI svelta, tre ore alla mattina, cercasi Chiozza 7, terzo, sinistra. 27494 B

PRESTASERVIZI 8-10 mattina cercasi. Piazza Goldoni 11, porta 21. 27704 B

PRESTASERVIZI tutto il giorno cercasi. Battisti 25, secondo, destra. 27553 B

RAGAZZA quale domestica cerca piccola famiglia. Via Francesco Cappello 8, II, sinistra. 27493 B

RAGAZZA forte, giovane, cercasi tutta mattina lire 100, caffè. Viale Regina Elena 29, terzo. 27720 B

RAGAZZA forte per cucina cercasi. Trattoria, Viale Regina Elena 1. 7190 B

RAGAZZA per aiuto stanze cercasi prontamente. Benvenuto Cellini 1, I piano. 7200 B

RAGAZZA intelligente, svelta, capace tutti lavori casa, cucina, cucito, pratica città, cercasi. Piazza Borsa 5, terzo, porta 10. 27321 B

RAGAZZA per alcune ore o tutto il giorno cercasi; pasti e stipendio. Boccaccio 20, IV, Quintavalle. 27636 B

RAGAZZA brava, sappia bene cucinare, pratica lavori casalinghi, cercasi; buoni attestati. Presentarsi San Nicolò 29, Bamber. 27255 B

RAGAZZA praticissima cucinare, lavori domestici, attestati, cercasi. Dopo 10, Battisti 22, IV, destra. 27235 B

RAGAZZETTA quindicenne cercasi alcune ore, mattina e pomeriggio. Roiano, via degli Apiari N. 6, latteria. 27359 B

### Domande d'impiego e di lavoro
*cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—* C

A. RAGIONIERE abile contabile, amministratore, larga pratica commerciale, conoscenza lingue, serie referenze, cerca posto fiducia Trieste o fuori. Dispone cauzione. Indirizzare Piccolo sub «27256 C». 27256 C

A 250 mensili offresi giovane dattilografo praticissimo lavori ufficio, contabilità, traduttore italiano, francese. Offerte «27666 C» Piccolo. 27666 C

CENTO lire darebbe diciottenne a chi gli procura qualsiasi impiego. Offerte sub «27698 C» al Piccolo. 27698 C

CHAUFFEUR offresi con referenze buone, anche provvisorio. Indirizzo al Piccolo. 27249 C

COMPETENTISSIMO, disponendo cauzione accetterebbe posto gerente cinema, teatro. Trieste o fuori, massime referenze. Offerte «27305 C» Piccolo. 27305 C

CONDUTTORE trattoria oppure spaccio vini offresi. Dispone lire 5000 cauzione. Ind. Piccolo. 27325 C

CONIUGI soli offronsi quali portinai. Offerte «27557 C» Piccolo. 27557 C

CORRISPONDENTE tedesco, lavoratore indipendente (in spedizioni) offresi. Scrivere «27730 C» Piccolo. 27730 C

CORRISPONDENTE italiano, tedesco, francese, conoscenza contabilità, dattilografia, offresi. Commerciale 30, porta 7. 030 C

DATTILOGRAFA celerissima, italiano, eventualmente tedesco, altri lavori ufficio, offresi alcune ore pomeriggio. Offerte «27200 C» al Piccolo. 27200 C

IMPIEGATO giovane per 1-2 ore giornaliere offresi per negozio o piccola industria. Offerte «27449 C» al Piccolo. 27449 C

MECCANICO aggiustatore, chauffeur lunga pratica, venticinquenne, offresi. Scrivere «26872 C» Piccolo. 26872 C

PENSIONATA distinta, cinquantenne cerca posto quale direttrice di casa presso persona sola o con figli, preferibile in provincia. Offerte sub «27209 C» Piccolo. 27209 C

RAGIONIERE perito giudiziale, pensionato comunale, assume amministrazione stabili, impianti aziende commerciali, industriali, chiusure bilanci, accertamenti in genere. Offerte sub «27540 C» Piccolo. 27540 C

SIGNORA offresi sorvegliare appartamento in villa, cambio alloggio. Scrivere sub «27335 C» al Piccolo. 27335 C

SIGNORINA volonterosa, onesta, cerca occuparsi presso distinta famiglia, anche persona sola con bambini, soltanto fuori Trieste. Scrivere «27092 C» Piccolo. 27092 C

SIGNORINA volonterosa, onesta, cerca occuparsi presso distinta famiglia, anche persona sola con bambini, soltanto fuori Trieste. Scrivere «27094 C» Piccolo. 27094 C

SIGNORINA buona famiglia offresi per condurre bambini passeggio. Scrivere al Piccolo «27337 C». 27337 C

SIGNORINA distinta offresi per condurre bambini a passeggio. Corso Garibaldi N. 18, presso Luin. 27276 C

SIGNORINA tedesca cerca posto istitutrice con lunga pratica, presso famiglia distinta. Offerte «27530 C» al Piccolo. 27530 C

SIGNORINA di buona famiglia, non giovane, offresi a persona sola quale donna di casa. Scrivere «27642 C» Piccolo. 27642 C

SIGNORINA pratica tutti lavori offresi soltanto pomeriggio. Offerte «27522 C» Piccolo. 27522 C

SIGNORINA sedicenne, dattilografa, con cognizioni contabilità, offresi. Offerte «27524 C» al Piccolo. 27524 C

SIGNORINA distinta, bella presenza, maestra di flauto, cerca posto presso orchestra cinema, circolo. Offerte «27271 C» Piccolo. 27271 C

SIGNORINA orfana, conosce sloveno, italiano, un poco il tedesco e dattilografia, cerca qualsiasi impiego. Scrivere «27179 C» al Piccolo. 27179 C

SPEDIZIONIERE perfetto, lavoratore indipendente, ottimo corrispondente, tedesco, italiano, primaria forza, disponente d'una ditta importante, cerca altro impiego. Scrivere «27732 C» al Piccolo. 27732 C

STENODATTILOGRAFA, fatturista, aiuto contabile, pratica lavori ufficio, offresi. Offerte al Piccolo «27291 C». 27291 C

STENODATTILOGRAFA corrispondente italiana, francese, conoscenza tenitura libri, offresi Scrivere «27437 C» Piccolo. 27437 C

TRADUTTRICE italiano, tedesco e per lavori di copiatura offresi. Scrivere «27702 C» Piccolo. 27702 C

TRENTENNE alcune ore disponibile, occuperebbesi qualunque lavoro. Offerte «27470 C» Piccolo 27470 C

VEDOVA con figlia ventisettenne offresi quale portinaia. Offerte «27568 C» Piccolo. 27568 C

### Lavoro a domicilio
*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* CC

A. COPIATURA a macchina perfetta, assume Scuola dattilografia, Tigor 13. 27582 CC

A-JOUR, specialità macchina eseguisce qualsiasi lavoro lire 0.50 metro. Via Gallina N. 4, porta 18. 27504 CC

A. SARTO eseguisce vestiti, soprabiti, paletots moderni, rivolture. Chiozza 14. 089 CC

ASSUMO qualsiasi lavoro stenografia e dattilografia, prezzi convenientissimi. Tigor 13. 25516 CC

ISTITUTO Sacro Cuore, via Tomaso Grossi 6, si accettano lavori di commissioni in ricamo, monogrammi, cucito a prezzi modici. 27114 CC

MATERASSAIA abilissima ripara anche suste pezzo 15. Valdirivo 27, portinaia. 7236 CC

MECCANICO perfezionatosi Germania ripara macchine cucire, prologi, domicilio. Venti Settembre 60. 27734 CC

RICAMATRICE disegnatrice eseguisce qualsiasi lavoro, ricamo in bianco e colori, prezzi convenienti. Viale Venti Settembre 58, IV, sinistra. 27272 CC

SARTA vestiti rimodernature offresi pomeriggio, eventualmente assume lavoro casa. Offerte sub «127086 CC» Piccolo. 27086 CC

SARTA diplomata offresi a giornata per qualunque lavoro, oppure a domicilio. Taglia stampi su misura, prezzo mite. Indirizzo al Piccolo. 27483 CC

SARTA milanese priva conoscenza, cerca lavoro giornata presso distinte famiglie. Via Chiozza 9, terzo piano, porta sinistra. 27528 CC

SARTA di bianco per rammendare biancheria raccomandasi a distinte famiglie. Offerte al Piccolo «27215 CC». 27215 CC

SARTA confeziona toilettes per ballo, teatro, vestiti, tailleurs, mantelli. Piazza Ponterosso 5, primo. 300 CC

SARTA bravissima confeziona subito magnifici vestiti ballo lire 30, tailleurs perfettissimi 60; rimoderna vestiti e mantelli riducendoli come nuovi. Zovenzoni 5, primo. 27742 CC

TAPPEZZIERE materassaio offresi lavori domicilio, prezzi mitissimi. Battisti 13, portone, presso lavaguanti. 27589 CC

### Posti disponibili — Offerte di lavoro
*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* D

ACQUISITORE e acquisitrice cercansi. Istituto 22, negozio Musi 27227 D

A. PRIMARIA ditta cerca perfetta stenodattilografa italiana, tedesca con pratica corrispondenza commerciale. Offerte «27233 D» Piccolo. 27233 D

APPRENDISTA per negozio commestibili cercasi. Indirizzo Piccolo. 27345 D

APPRENDISTA elettricista con due e più anni di lavoro cercasi. Offerte e pretese «27567 D» Piccolo. 27567 D

APPRENDISTA calzolaio, pratico cercasi. Istituto 3, pellami. 27578 D

APPRENDISTI fabbri cercansi prontamente. Piazza Valle 3. 27543 D

ASSISTENTE tecnico, rilevatore con pratica e referenze cercasi. Offerte sub «27211 D» Piccolo. 27211 D

CALZOLAI, ottime referenze cerca 152.o fanteria. 27632 D

CONTABILE stenodattilografa italiana, sanissima, molta pratica lavori ufficio, cercasi subito da una tra le principali aziende della città. Inutile presentarsi senza perfetta conoscenza contabilità, stenografia, dattilografia. Stipendio questione secondaria. Scrivere sub «300 D» al Piccolo. 300 D

CONTABILE corrispondente cercasi per ditta bancaria. Offerte dettagliate «27544 D» Piccolo. 27544 D

CORRISPONDENTE italiano, lavoratore veloce, indipendente, intelligente cercasi pronta entrata; preferiscesi chi abbia cognizioni commerciali legali, traffici. Offerte con pretesa paga «2468 D» Piccolo. 2468 D

DATTILOGRAFA svelta cercasi pronta entrata. Offerte sub «27537 D» Piccolo. 27537 D

DONNA emiliana per confezione tortellini cercasi. Hotel Moncenisio 27401 D

FALEGNAME mezzo lavorante cercasi prontamente. D'Azeglio 19. 27331 D

FALEGNAME apprendista, mezzo lavorante cercasi Via Giotto 11. 27602 D

FALEGNAME lavorante e mezzo lavorante capaci, lavorazione mobili cercansi. Via P. P. Vergerio 232. 26993 D

FATTORINO quindicenne per ufficio cercasi. Presentarsi Lapecorella, Mazzini 29. 27566 D

GARZONA, brava, sarta donna cercasi; accettansi paganti, insegnamento paziente. Indirizzo Piccolo. 27317 D

GARZONA sarta donna cercasi senza mandarla in giro. Stoppani 5, Stor. 27401 D

GARZONA purchè sana, intelligente, onesta assumo prontamente. Salone mode, XX Settembre 25, terzo. 27696 D

GARZONA sarta uomo principiante, accompagnata cercasi prontamente. Pondares 3, III. 27193 D

GARZONE stiratrici cercansi prontamente. Presentarsi dalle 9 in poi, lavoratorio, Piccardi 11. 27541 D

GIOVANE pratico, mezzo facchino cercasi. Lazzaretto vecchio 12. 27500 D

GIOVINE pratico banconiere cercasi. Carducci 13. 27479 D

INGEGNERE, appena laureato, buona conoscenza inglese, cerca importante società per suo ufficio vendite Trieste. Scrivere «27411 D» Piccolo. 27411 D

LAVORANTI e mezze lavoranti stiratrici cercansi. Presentarsi dalle 9 in poi. Lavoratorio, Piccardi 11. 27541 D

MODISTA premier, vitto, alloggio, buona retribuzione. Indirizzo Piccolo. 27399 D

OPERAIO meccanico, buono, cercasi; preferibile se parla tedesco e lavora anche tornio; dirigersi Garage Vaccari, S. Nicolò 12. 27590 D

PERSONA pratica tenitura libri cerca piccola azienda per un'ora al giorno. Rivolgersi negozio Pelliccerie, Corso Vitt. Em. 24. 27425 D

PORTINAIO cercasi pressi Piazza Libertà. Offerte indicando professione, stato famiglia, pertinenza, posti occupati. Scrivere 27365 D Piccolo. 27365 D

RAGAZZA sedicenne per ramo calzature cercasi. Offerte «27341 D» al Piccolo. 27341 D

RAGAZZA 14-16 anni, garzona bar cercasi. Indirizzo Piccolo. 27379 D

RAGAZZETTA onesta, volonterosa per panetteria e pasticceria cercasi. Via Mazzini 43. 27423 D

RAGAZZO pittore cercasi. Paolo Diacono 2. 27495 D

RAGAZZO per macelleria cercasi. Via Rossetti 37. 27387 D

RAGAZZO banco caffè cercasi. Presentarsi con attestati dalle 12 alle 13. Caffè San Marco. 27393 D

RAGAZZO cercasi negozio barbiere. Via Roma 13. 27594 D

RAGAZZO praticante bar cercasi. Presentarsi in mattinata, Pasticceria Singer, S. Caterina 7. 27560 D

RAGAZZO cerca fotografia Nazionale. XX Settembre 39. 27630 D

RAGAZZO apprendista cercasi presso fotografia Bechtinger, XX Settembre 27; presentarsi accompagnato. 27615 D

RAGAZZO per portare pane cercasi. Via Foscolo 22. 7331 D

RAGAZZO cercasi prontamente. Presentarsi coi genitori. Negozio musica, Corso 25. 27549 D

RISCUOTITRICE pratica, lavoro titoli cercasi prontamente. Offerte sub «27555 D» Piccolo. 27555 D

SARTA da signora cercasi subito. Artisti 3, III. 27626 D

SIGNORINA praticante ufficio, bella calligrafia, cercasi. Offerte «27355 D» al Piccolo. 27355 D

SIGNORINA o giovanetto praticante, con bella calligrafia per ufficio cerco. Corso Cavour 15, piano I destra. 27166 D

SIGNORINA pratica magazzino, dattilografa, corrispondenza, tenitura libri cercasi. Offerte «26857 D» Piccolo. 000 D

STENODATTILOGRAFO provetto o stenodattilografa cercasi per pronta entrata; preferenza conoscenza lingue. Offerte sub «27285 D» al Piccolo. 27285 D

### Camere ammobiliate e pensioni private Richieste
*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* E

A. AMMOBILIATE libere, matrimoniali con o senza comodo cucina cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 27692 E

AMMOBILIATA decorosa, ingresso libero cerca distinto statale per 15 corrente. Offerte «27520 E» Piccolo. 27520 E

AMMOBILIATA pulitissima, luce, pressi centro, se possibile ingresso scale cerca impiegato stabile. Offerte con pretese «27548 E» Piccolo. 27548 E

AMMOBILIATE elegantissime, modeste, comodo cucina cerca urgentemente Gatteri 7, latteria. 27700 E

CAMERA vuota con comodo cucina, eventualmente 2 camere vuote cercansi. Scrivere «27431 E» Piccolo. 27431 E

CAMERA matrimoniale assolutamente tranquilla, possibilmente gabinetto bagno anche smobiliati, luce elettrica, casa signorile cerca primo marzo ufficiale superiore. Offerte «27403 E» al Piccolo. 27403 E

CAMERA, salotto, bagno, casa signorile, centro cerca distinto signore. Scrivere «27239 E» Piccolo. 27239 E

CAMERA mobiliata, bella, pulita, possibilmente ingresso libero presso distinta non mestierante cerca impiegato stabile, primo marzo. Scrivere dettagliando libretto ferroviario N. 10074 A, fermo Posta. 10810 E

CAMERA o camerino ammobiliato cerca persona stabile. Offerte subito «27177 E» al Piccolo. 27177 E

CAMERA mobiliata, massima pulizia, cerca giovane stabile presso famiglia non mestierante. Scrivere «27574» Piccolo. 27574 E

CAMERE due, situate centro città 1 o 2 piano con ingresso libero, telefono, luce elettrica, stufa, bagno cerca distinto signore solo, presso distinta famiglia. Offerte indicando prezzo «26613 E» Piccolo. 26613 E

LETTO cerca signora attempata, in cambio lavori domestici. Scrivere Rolla, presso Bruckner, via S. Francesco 30, porta 13. 000 E

MATRIMONIALE eventualmente salotto, comodo cucina cercano coniugi soli distinti presso persona sola. Scrivere «27722 E» Piccolo. 27722 E


# ISCHIROGENO

a base di fosforo - ferro - calce - chinina - coca - stricnina

## RICOSTITUENTE MONDIALE

La specialità farmaceutica, universalmente adottata e sempre preferita dalle più alte Autorità Sanitarie, che lo proclamano il farmaco veramente superiore agli altri del genere, lo prescrivono per i loro ammalati e lo usano per se stessi e per le persone di loro famiglia.

Attraverso 28 anni di vita, molti hanno tentato di imitarlo, ma invano.

Nel Regio Esercito viene somministrato ai Militari delle truppe coloniali.

La sola specialità inscritta sin nella **Prima Edizione** della Farmacopea Ufficiale del Regno d'Italia.

L'Unica premiata all'Esposizione Internazionale Torino 1911 con la Massima Onorificenza, **Grand Prix**.

Ci giungono continuamente innumerevoli lettere di ringraziamento di malati di ogni genere, i quali dall'ISCHIROGENO trassero salvezza o grandissimo giovamento: tralasciamo di riprodurle, perchè le espressioni dei privati non possono avere valore scientifico. Ci limitiamo invece, per brevità, a pubblicare, tra le migliaja di attestazioni della eletta Classe Sanitaria, solo alcune di CLINICI SOMMI e SCIENZIATI ILLUSTRI.

PRIMA CLINICA MEDICA R. Università di Napoli — *Mio caro Battista*... Ti ringrazio sentitamente della spedizione del tuo ISCHIROGENO, che io e la mia Signora stavamo usando, da oltre un anno, e con sommo profitto. E questo debbo dire, non per fare una *reclame* a quell'*eccellente ed utile preparato*, non essendoci bisogno, ma per dare a te una giusta soddisfazione.
Prof. Antonio Cardarelli
Senatore del Regno
Dir. della Prima Clinica Medica R. Univers. di Napoli

CLINICA MEDICA R. Università di Pisa — ...Ho assai usato l'ISCHIROGENO e ne ebbi ottimi risultati, ond'io lo raccomando vivamente in quegli stati morbosi, che richiedono una efficace cura ricostituente.
Prof. G. B. Queirolo
Senatore del Regno
Direttore della Clinica Medica R. Università di Pisa

CLINICA PSICHIATRICA R. Università di Napoli — ...Ho trovato utile ed efficace l'ISCHIROGENO in molte forme di esaurimento nervoso. Ad esso si deve dare la preferenza in quei casi di fiacchezza che si accompagnano a glicosuria (diabete).
Prof. Leonardo Bianchi
Senatore del Regno
Dirett. della Clinica Psichiatrica R. Univ. di Napoli

CLINICA MEDICA R. Università di Parma — ...Ho già da parecchi anni e con crescente fiducia prescritto l'ISCHIROGENO del Battista in soggetti neurastenici, anemici e convalescenti di malattie infettive, sempre ottenendo pronti e mirabili effetti.
Prof. Umberto Gabbi
Direttore della Clinica Medica R. Università di Parma

CLINICA PSICHIATRICA R. Università di Genova — *Egregio Comm. Battista*... Seguiterò a prescrivere l'ISCHIROGENO, da Lei preparato, ogni qualvolta mi sarà indicato dalle contingenze cliniche dei miei ammalati.
Prof. Enrico Morselli
Dirett. della Clinica Psichiatrica R. Univ. di Genova

ISTITUTO CHIMICO R. Università di Roma — ...Le sarò grato se vorrà spedirmi quattro bottiglie d'ISCHIROGENO contro assegno, che servono per una mia nipotina.
Prof. Emanuele Paternò di Sessa
Vice Presidente del Senato
Capo del Laboratorio Chimico della Direzione della Sanità Pubblica del Regno d'Italia

Ministero della Guerra Direzione Generale di Sanità Militare — ...Sono lieto di affermare che trovo l'ISCHIROGENO assai utile nelle forme di esaurimento, perchè di pronto effetto e facilmente assimilabile.
Prof. Dott. F. della Valle
T. Generale Medico
Direttore Generale della Sanità Militare

PRIMA CLINICA MEDICA R. Università di Roma — ...A parecchi malati esauriti di forze o di debole costituzione ho prescritto l'ISCHIROGENO ed ho potuto constatare notevoli benefici in breve tempo.
Prof. Guido Baccelli
Direttore della Clinica Medica R. Università di Roma

CLINICA MEDICA R. Università di Padova — ...Ho sperimentato il suo preparato ISCHIROGENO sopra ammalati e sani e posso attestare che ha dimostrato la sua grande attività curativa sopra l'inerzia dello stomaco e le inappetenze. L'ho usato anch'io e ne ho ricavato immenso vantaggio.
Prof. A. De Giovanni
Senatore del Regno
Dirett. della Clinica Medica R. Università di Padova

CLINICA PSICHIATRICA R. Università di Torino — ...Come ebbi già a scriverle altra volta, ho ottenuto eccellenti risultati nella mia pratica, dall'uso del suo ISCHIROGENO.
Prof. Cesare Lombroso
Direttore della Clin. Psichiatrica R. Univ. di Torino

Clinica Medica di Firenze — ...L'ISCHIROGENO è un ottimo preparato, io lo preferisco spesso e sempre con buoni risultati.
Prof. P. Grocco
Senatore del Regno
Direttore della Clinica Medica di Firenze

CLINICA PSICHIATRICA R. Università di Palermo — ...In molti stati di neurastenia generale o parziale ho trovato assai utile l'ISCHIROGENO, che ritengo raccomandabile in modo speciale in quelle forme di esaurimento nervoso, che si accompagnano a glicosuria (diabete).
Prof. Rosolino Colella
Direttore della Clin. Psichiatrica R. Univ. di Palermo

CLINICA MEDICA R. Università di Modena — ...Mi è grato di poterle notificare che sotto l'uso del suo ISCHIROGENO sono guarito da una neurastenia, che mi travagliava da due mesi.
Prof. Ercole Galvagni
Direttore della Clinica Medica R. Univers. di Modena

CLINICA PSICHIATRICA R. Università di Pavia — ...Sono ben lieto di affermare che seguito sempre a valermi dei preparati Battista, specialmente dell'ISCHIROGENO, quando occorre l'azione terapeutica, alla quale essi mirano, perchè la raggiungono meglio di ogni altra formula farmaceutica.
Prof. Casimiro Mondino
Direttore della Clin. Psichiatrica R. Univ. di Pavia

Ministero delle Colonie Direzione Generale — Per corrispondere ad analoga richiesta del Governo dell'Eritrea, si prega codesta Spettabile Ditta di voler spedire, con la maggiore possibile sollecitudine, alla Farmacia dell'Ospedale Coloniale di Asmara, 200 Bott. del Suo ISCHIROGENO. p. Il Ministro - RIVERI


CAMERA matrimoniale con luce ed uso di cucina cercano distinti coniugi senza figli presso distinta famiglia o signora. Comunicare pretese. Scrivere «27279 E» Piccolo. 27279 E

MATRIMONIALE lussuosa, senza comodo cucina, presso caffè Fabbris cerca «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 27692 E

REGALO 100 lire a chi mi affitta camera vuota con comodo cucina o senza. Indirizzo al Piccolo. 27407 E

STANZA ammobiliata cerca impiegato statale pressi Piazza Studi. Offerte sub «27501 E» al Piccolo. 27501 E

STANZA pulita, luce, cerca stabilmento impiegato. Offerte indicando prezzo «27309 E» Piccolo. 27309 E

STANZA ingresso libero, vuota, centrale cerca rappresentante. Indirizzare offerte «27247 E» al Piccolo. 27247 E

STANZA ammobiliata, paraggi via Michelangelo Buonarotti superiore cerca studente. Offerte «27231 E» Piccolo. 27231 E

STANZA grande, vuota, comodo cucina cercano coniugi senza figli per 15 febbraio. Risposta: fermo Piccolo «27185». 27185 E

### Camere ammobiliate e pensioni private Offerte
*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* F

A. AMMOBILIATA elegantissima, attiguo bagno, elettricità, casa signorile affittasi prontamente distintissimo. Rismondo 11, I sinistra. 27445 F

A. CAMERA bellissima matrimoniale, attiguo salotto, uso cucina, massima pulizia, affittasi ammobiliato, soltanto distintissima piccola famiglia. Battisti 27, I, destra. 083 F

A. CAMERE due ammobiliate eleganti presso famiglia offronsi a signorine. «Provveditorio» S. Lazzaro 23. 27692 F

A. LETTO separato come camerino affittasi. Rivolgersi Fano, Artisti 10. 27670 F

A. STANZA vuota scale affittasi a signora, eventuale aiuto dattilografia. Scuola Tigor 13. 27682 F

ALLOGGIO e vitto darebbesi a due amici. Via Roma 25, II destra. 27712 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente a due distinte persone, dietro Piazza Unità, con luce. Via Pozzo del mare 1, III, porta seconda, sinistra. 27616 F

AMMOBILIATA affittasi due amici, luce elettrica, prontamente. Commerciale 9, V, destra, interno. 27511 F

AMMOBILIATA pulitissima, ariosa, vitto, affittasi. Via Gabriele d'Annunzio 1, porta 41. 27467 F

AMMOBILIATA elegantemente, ingresso scale, luce, affittasi. Carducci 37, trattoria, mediatore Vittorio. 27307 F

AMMOBILIATA pulitissima affittasi prontamente a due signori distinti. Rossetti 28, p. 10. 27546 F

AMMOBILIATA elegantissima, grande, solo distinto signore stabile. Padnina 9, p. 12. 27672 F

AMMOBILIATA bella, luce affittasi. Lavatoio 3, porta 4. 27556 F

AMMOBILIATA 2 amici, luce, vitto affitto. Rossetti 12, mezzanino sinistra. 27604 F

AMMOBILIATA pulitissima, luce elettrica, affittasi, unico subinquilino. Indirizzo Piccolo. 27475 F

AMMOBILIATA affittasi signore serio. Via Rapicio n. 4, porta 10. 000 F

AMMOBILIATA elegante, confort, centro affittasi distinto. Toti 1, III, 13. 27492 F

AMMOBILIATA elegante, scrupolosa pulizia, illuminazione elettrica, pronta per distinto, serio signore, coniugi soli. Via Udine 26, mezzanino 5. 27261 F

AMMOBILIATA elegantissima, luce elettrica affittasi per alcuni giorni, donne escluse. Corso V. E. 28, porta 4. 27187 F

AMMOBILIATA matrimoniale, altra grande, vuota affittansi cumulative, comodo cucina, bagno, luce elettrica. Visitare dalle 9-15. Indirizzo Piccolo. 27748 F

AMMOBILIATE, vuote, comodità cucina, uffici, modeste, lussuose offre prontamente Via Machiavelli 24, agenzia. 27726 F

AMMOBILIATE affittansi prontamente. Lazzaretto vecchio 14, III, D. 7233 F

AMMOBILIATE elegantissime, ingresso libero, comodo cucina offronsi. Gatteri 7, latteria. 27700 F

CAMERA oppure salottino, ingresso sulle scale, luce affittasi. Rivolgersi S. Francesco 30, latteria. 27503 F

CAMERA ammobiliata centro, eventualmente salotto affittasi subito. Indirizzo al Piccolo. 27475 F

CAMERA vuota, grande affittasi. Via Perini; informazioni Vasari 14, cantinone. 27325 F

CAMERA in compagnia affittasi a donna sola. Valdirivo 29, portinaio. 27638 F

CAMERA semplice affittasi un onesto operaio. Valdirivo 23, II sinistra. Visitare alle 16 in poi. 27644 F

CAMERA ammobiliata con luce affittasi a persona sola; escluso donne. Via Mass. d'Azeglio n. 22, II, porta 10. 27506 F

CAMERA elegantemente ammobiliata, stufa, luce elettrica, due finestre affittasi. Rossetti 17, I. 27573 F

CAMERE due vuote, ottima posizione affittasi. Visitare dalle 12-14. Indirizzo al Piccolo. 27612 F

CAMERE due, due letti, stanzino affittansi fratelli, amici. Eventualmente vitto. Zanetti 1, I, destra. 27472 F

CAMERE ammobiliate, matrimoniali, vuote, uso ufficio affittansi. «Provveditorio» Piazza Vittorio Veneto 4, pianoterra 27660 F

CAMERINO per due sorelle oneste cercasi. Scrivere con referenze «27488 E» Piccolo. 27488 E

CAMERINO affittasi escluse donne. Cecilia Rittmeier 13, porta 4. 27353 F

CAMERINO piccolo, solo letto affittasi donna. Pietà 31, porta 23. 27453 F

LETTO in compagnia, camerino con letto e vitto affittansi. Ginnastica 21, I S. 27569 F

MATRIMONIALE bene ammobiliata, grande, luce elettrica, vitto fino affittasi centro. Informazioni Genova 17, caffè 27624 F

MATRIMONIALE bene ammobiliata affittasi a distinti coniugi o due amici, eventualmente vitto escluso comodo cucina. Via Udine 40, porta 24. 27243 F

MATRIMONIALE, salotto, comodo cucina affittasi coniugi, escluso bambini. Indirizzo Piccolo. 27525 F

PENSIONE dà signora a persone distinte. Gatteri 18, II sinistra. 27575 F

STANZA ammobiliata 2 letti affittasi. Azeglio 2 I, destra. 27415 F

STANZA affittasi due amici. Via Marco Polo 3, terzo. 27680 F

STANZA vuota affittasi, ingresso libero. Via Fonderia 4, p. IV. 27610 F

STANZA ammobiliata due letti affittasi a due distinti signori con vitto, presso persona sola. Piazza Garibaldi 12, porta 7. 27608 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente, escluso donne. Commerciale 14, I destra. 27582 F

STANZA ammobiliata affittasi 2 letti, escluso comodo cucina. Piccolomini 13, pt. 27528 F

STANZA ammobiliata affittasi. Guido Brunner 11, quarto, interno, sinistra. 27538 F

STANZA a due signori o due signorine distinte, con vitto, affittasi. Scala Belvedere N. 4 27265 F

STANZA con due letti affittasi. Via Udine N. 27, II, porta 10. 27257 F

STANZA ammobiliata, luce, affittasi prontamente, signore distinto. Valdirivo 12, secondo, sinistra. 27189 F

STANZA ammobiliata affittasi. Via Sorgente N. 9, I; escluso donne. 27173 F

STANZA ammobiliata, pressi Stazione, affittasi, persona distinta. Gasparo Gozzi 3, primo. 7191 F

STANZA 2 letti, salotto, pensione, offro signora a persone distinte. Gatteri 18, secondo, sinistra. 27576 F

STANZA bene ammobiliata, affittasi unico subinquilino; escluso donne. Indirizzo Piccolo. 27431 F

STANZE uso ufficio, due o tre con sette finestre in ambiente signorile, affittasi per fine febbraio. S. Francesco 24, primo, sinistra. 27570 F

STANZE (due) ammobiliate, con vitto, a due distinti signori, bellissima posizione, affittansi Per schiarimenti rivolgersi via Guido Brunner 9-11, V. 27696 F

STANZETTA ammobiliata affittasi distinto signore. S. Vito 30, porta 16. 086 F

### Istruzione
*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* G

A. STENOGRAFIA italiana, tedesca, viene insegnata. Durata corso 3 mesi; 1 mese semigratuito. Ginnastica 45. 27588 G

A. A. A. ALLA Berlitz School, Via Torrebianca 21. 26 gennaio - 5 febbraio, aperte iscrizioni corsi diurni e serali: inglese, francese, tedesco, italiano, spagnolo, portoghese, sloveno, czeco e serbo-croato. Professori delle rispettive nazionalità. Iscrizioni: giornalmente, dalle 9 alle 21. 1441 G

AUTORIZZATA scuola danza, sala Mazzini, Istituto 15: Seralmente lezioni tutte danze moderne, Fox-blues (Frisco), private tutte le ore del giorno. Informazioni dalle 18-22, maestro Giurco. 27197 G

CHITARRA, mandolino, apprendonsi entro due mesi, metodi speciali celerissimi, facili; lezioni violino. Viale Venti Settembre 12, terzo. 087 G

DANZE moderne, corsi diurni e serali, impartisce la paziente maestra Delle Grazie. Iscrizioni: Via Chiozza 60, II, 12-16. 300 G

DATTILOGRAFIA: «Rapida» scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12. 27191 G

ENGLISH lessons also classes by Londoner. Via Milano 11, II. 27554 G

GRUPPO insegnanti (viale XX Settembre 31, II) Licenza elementare lire 10 settimanali; licenza complementare lire 15; licenza istituto inferiore lire 30; lingue moderne lire 10 settimanali. Informazioni 4-5 7-8. 27545 G

INGLESE insegna Kastner Michele. Via Mazzini 21, terzo piano. 27210 G

LICENZA complementare. Pagamento posticipato condizionato all'esame. Scuola «Audace», Cavana 13. 079 G

LICENZA Istituto. Pagamento posticipato, condizionato all'esame. Scuola «Audace», Cavana 13. 079 G

LICENZA Magistrali. Pagamento posticipato, condizionato all'esame. Scuola «Audace», Cavana 13. 079 G

LICENZA Ragioneria. Pagamento posticipato condizionato all'esame. Scuola «Audace», via Cavana 13. 079 G

LICENZA Ginnasiale. Pagamento posticipato, condizionato all'esame. Scuola «Audace», Cavana 13. 079 G

LICENZE, ripetizioni, preparazione esami. Doposcuola. Pagamento posticipato, l'allievo non promosso non è tenuto al pagamento. Scuola «Audace», Cavana 13. 079 G

L'insegnamento delle lingue inglese, tedesco, francese, viene impartito da professori delle rispettive nazionalità. Corsi bisettimanali L. 25 mensili. Scuola «Audace», Cavana 13. 079 G

MAESTRA diplomata pianoforte, impartisce lezioni. Ugo Foscolo 16, porta 5. 27333 G

TENITURA libri lire 3-10 in 24 lezioni. Studio Cernè, Carducci 23. 27417 G

### Oggetti rinvenuti e smarriti
*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* H

FOXTERRIER coda tagliata, bianco macchie nere-caffè in testa, smarrito. Mancia portandolo Farneto 14, I, Grigillo. 27738 H

MANOVELLA messa in moto auto smarrita. Onesto rinvenitore riceverà mancia consegnandola Garage Vecile, via Foscolo. 27598 H

PORTAFOGLI pelle verde contenente documenti fotografie importo denaro, smarrito Pescheria-via Battisti. Rinvenitore trattenga denaro restituendo altro. Indirizzo Piccolo. 27311 H

SALDACAPPELLI giallo grande, ago rotto, smarrito domenica. Trattandosi cara memoria pregasi portarlo verso mancia via Filippo Corridoni 21, IV, Zenovich. 27349 H

SPILLA semplice oro opaco con topazzo smarrita tramvai tratto negozio Oeler-Pescheria e suoi paraggi, cara memoria; generosa mancia riportandola indirizzo Piccolo. 27239 H

200 mancia a chi porterà cannocchiale «Salmoiraghi» abbandonato 31 scorso su treno «P. T.» tragitto Portogruaro-Trieste. Calgaro, Salita Gretta 7. 27563 H

### Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini
*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* I

A coniugi soli cedesi bellissima camera con cucina ammobiliata. Quartierino a parte. Volendo cedesi solo camera. Palestrina 5, II piano, destra; dalle 9 in poi. 27459 I

I collettivi continuano in VIII pagina


**SPLENDIDO POSSESSO**

nel Salzkammergut, Austria, Schössl, completamente arredato, vecchio parco vendesi per Lire 350.000. — Informarsi presso ALBIN PEHRINGER, BAD AUSSEE, Oesterreich.



**Fabbrica carta**

a Zagabria S. H. S., esistente da 4 anni, esercizio a vapore, macchine moderne, unica fabbrica specializzata dei Paesi balcanici, avviatissima, esportazione, valore di stima Dinari 12.000.000 — valore reale molto superiore — cerca mutuo Lire 800.000 verso I.a ipoteca. Proposte dirigere ARLAVI, ZAGREB I. pretinac 227.


A. GALOPIN — 14

# LA NAVE DEI RIVALI

(PROPRIETA' LETTERARIA - RIPRODUZIONE VIETATA)

La voce di Fantec lo scosse dalla sua fantasticheria.

— Attenzione, ragazzi... il tempo rinfresca e il vento aumenta...

Invece la brezza si mantenne. Si attenuò anche un poco e non fu necessario ammainare del tutto le vele.

Il mare biancheggiava sempre all'orizzonte, e dalla parte delle isole Minquiers, una barriera di schiuma candida, tagliava nettamente il verde carico delle acque.

Verso la metà del pomeriggio, il battello incrociò un'imbarcazione che rientrava a Saint Malo; si augurarono il buon giorno, da un ponte all'altro.

— Venite dalle isole? — domandò Fantec.

— Sì — rispose il timoniere dell'imbarcazione — veniamo da Fersey...

— Con un buon carico?...

Il timoniere fece una gran risata, a cui fecero eco i marinai.

— Sì... non cattivo... E voi... andate a Saint Hélier?

— No, ad Aurigny...

— Preferisco che ci andiate voi... A Saint Anne i gabellieri inglesi pelano troppo...

— Cercheremo di non farci pelare...

Di già i due battelli si erano allontanati e le voci, dell'uno e dell'altro, si udivano appena...

I marinai si dissero ancora addio con dei gran gesti e delle sonore risate.

— Conosco il battello — fece Fantec — è la «Jacqueline». Il padrone è un certo Guivy... è un maligno e un astuto... E' ricco e potrebbe ritirarsi dagli affari, ma si vede che non è ancora soddisfatto. Non ce n'è un altro abile come lui per «fare del commercio»... ma l'onestà non è il suo forte e preferisco essere nella mia pelle piuttosto che nella sua...

— Non è stato lui ad avere delle seccature — chiese Mahaut — per aver imbarcato un individuo che cercava di passare le isole?...

— Sì, è stato lui... Ed è stato fortunato a cavarsela... E' un mestiere che io non vorrei fare... per quanto, talvolta, renda molto bene.

— Non era un banchiere, il famoso fuggitivo?...

— No, era un semplice impiegato che aveva portato via al padrone quanto possedeva... Si dice che Guivy si sia fatto pagare con diecimila franchi...

— Non è poi tanto bestia!...

— Può darsi, ragazzo mio, ma sono cose che un onesto uomo non fa. Frodare lo Stato, pazienza, ma farsi complice di un ladro!...

Mahaut non rispose, ma dopo un istante mormorò:

— Dieci mila franchi però, sono una somma.

— Di certo — aggiunse Le Herpeur.

Si vedeva già profilarsi l'isola di Jersey, simile, in lontananza a una gran collina violacea, quasi occultata dalla bruma.

Dei gabbiani volarono intorno al battello, come per salutarlo, poi con un volo molle, raggiunsero una roccia su cui riposarono.

XII.

**Un colpo difficile**

Nella stagione dell'equinozio è facile che il mare, d'improvviso sia sconvolto da una tempesta. Tutti i marinai sanno che al primo settembre, festa di Saint-Gilles che è il loro protettore, c'è quasi sempre quello che chiamano: un colpo di vento... Se non giunge il quel giorno, lo si aspetta una o due settimane dopo, e il navigante deve prendere le sue precauzioni.

Parte il mattino con un bel cielo chiaro e qualche ora dopo si trova fra tenebre fitte, sotto la grandine, su un mare furioso.

Fantec, che navigava quasi da quaranta anni, sapeva come regolarsi coi capricci del tempo, in quest'epoca dell'anno. Fissava continuamente un punto dell'orizzonte, perchè sapeva da qual parte arriva quasi sempre l'uragano.

Si era già oltrepassata Jersey, lasciandola a sinistra, e si filava obliquamente verso Guernesey, quando, all'entrata del «raz» (1), Blauchard il «Saint Jacques» ricevette un colpo tremendo ed improvviso di vento... Sull'acqua calma, si vede avanzare la corrente aerea, ma con un mare agitato, su cui formicolano da mille parti creste bianche, il colpo non si può prevedere.

Il battello che filava in questo momento velocissimo ebbe un'improvvisa, fortissima inclinazione, e imbarcò un'ondata. Fantec gettò un'imprecazione formidabile, ma non perdette la testa. Da quel momento accrebbe la sua prudenza, ma poichè il vento, invece di calmarsi, aumentava sempre più, disse ai suoi compagni:

— Credo che sia meglio avvicinare la costa.

Le Herpeur e Mahaut erano della stessa idea.

Kènavo non disse nulla, pensando che non era il caso di allarmarsi. Conosceva già il «raz» Blauchard; sapeva che in certe ore c'è una corrente che porta difilato a Aurigny, ed era impaziente di raggiungerla. Se si riparava altrove, il viaggio poteva durare due, anche tre giorni di più e Giannina, laggiù, sarebbe stata in pena.

Cercò di persuadere Fantec a tentare la traversata del «raz», e forse avrebbe convinto il vecchio che aveva fiducia in Kènavo, quando il vento crebbe di violenza. Si dovette fare una manovra piena di difficoltà, poichè occorreva tenersi su bordo, in piedi, al vento, e il battello rullava in modo spaventoso.

— Andiamo — disse Fantec — bisogna rinunziare, è impossibile continuare... La corrente e il vento sono contro di noi, dobbiamo cercare un rifugio e attendere un po' di calma.

Nella nebbia, si profilava vagamente la punta di La Hague.

Fantec sapeva di trovar là un piccolo porto, chiamato Gowey, ma il cui accesso è assai difficile. *(Continua)*

1) Corrente.

**Una parte degli avvisi collettivi si trova in VII pagina.**

**APPARTAMENTI** diverse posizioni; uffici; magazzini, affittansi. Provveditorio, piazza Vittorio Veneto 4, pianoterra. 27660 I

**APPARTAMENTI** vuoti, 3-5-8 stanze, accessori; magazzini centriche posizioni, disponibili. Rivolgersi Zannier, Caffè Chiozza. 27708 I

**APPARTAMENTO** vuoto, lussuoso, al secondo piano d'un palazzo sito quasi nel centro della città composto di sette stanze, anticamera, bagno, luce elettrica, due cessi, ascensore, calefazione centrale, condutture di scarico delle immondizie ecc. affittasi, senza buona uscita, col 24 febbraio a. c. Pigione annua lire 16.000, esenti dalla tassa valore locativo. Esclusi mediatori. Offerte «26616 I» Piccolo. 26616 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato due stanze, stanzetta, bagno e cucina cedesi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 27514 I

**APPARTAMENTO** 4 stanze, accessori, paraggi Rossetti affittasi persona disposta anticipare 40.000 lire costruzione villa. Scrivere «27468 I» Piccolo. 27468 I

**APPARTAMENTO** ammobiliato subaffittasi, due stanze, uso cucina. Rivolgersi Fabio Severo 64, quarto, porta 15. 27269 I

**CAMERA** grande, due finestre, cucina acqua, primo piano, scambio con due camere, cucina, acqua, paraggi S. Giacomo. Scrivere «27287 I» Piccolo. 27287 I

**CAMERA** cucina, vuote, cedonsi. Banco Caffè Firenze, ore 10-12. 27493 I

**CELLA** frigorifera con produzione ghiaccio, annessa a magazzino, scrittoio, energia elettrica, gas, acqua e telefono, affittasi. Portinaio via G. Vasari 1. 27469 I

**FONDO** con tettoie, ottima posizione, adatto qualsiasi industria, affittasi prontamente. Indirizzo al Piccolo. 27514 I

**L'Agenzia** via Machiavelli 24 dispone 86 scambi, appartamenti tutte grandezze, posizioni nonchè ville, magazzini, uffici. 27726 I

**MAGAZZINO** interno con scansie, Santimartiri, affittasi metà, 60 mensili. Indirizzo al Piccolo. 27744 I

**MAGAZZINO** centro, 75 mq., gas, elettricità, studio, tutto occorrente deposito vini, disponibile subito. Indirizzo Piccolo. 27377 I

**NEGOZIO** volendo anche retro bottega e magazzini, posizione centrale, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 27343 I

**PORTINERIA,** camera grande confocolaio, scambiasi con piccolo quartierino per signora sola. Rivolgersi indirizzo Piccolo. 27296 I

**QUARTIERE** due camere e cucina, nei pressi della fabbrica Dreher, scambiasi con altro uguale oppure una camera e cucina. Scrivere «27463 I» Piccolo. 27463 I

**QUARTIERE** camera e cucina scambiasi con più grande e anche eguale. Via di Rena N. 3, porat 17. 27447 I

**QUARTIERE** in villa, tre stanze, due grandi camerini, vista incantevole, giardino, poco distante città, scambiasi con più piccolo centro. Indirizzo al Piccolo. 27572 I

**QUARTIERE** 2 camere, camerino, cucina, acqua, gas, scambiasi. Presentarsi dalle 9 alle 14, Indirizzo Piccolo. 26659 I

**QUARTIERE** 2 camere, camerino, cucina, piazza Garibaldi, scambiasi appartamento eguale. Filippo Corridoni 21, deposito sacchi. 27486 I

**QUARTIERE** 4 stanze, 2 camerini, 3 lussuosamente arredate, telefono, paraggi S. Antonio Vecchio, cedesi prontamente lire 60.000. Indirizzo Piccolo. 27547 I

**QUARTIERE** vuoto, 2 stanze, bagno; altro 3 stanze, stanzino, bagno, cedo. Indirizzo Piccolo. 27736 I

**QUARTIERI** piccoli, grandi, scambi, cerca Provveditorio S. Lazzaro 23. 27692 I

**QUARTIERINO** due o più camere, cucina, cerco, eventualmente scambiasi con camera cucina. Offerte «27478 I» Piccolo. 27478 I

**QUARTIERINO** di camera, camerino, cucina, senza comfort, affitto minimo, scambierebbesi con quartiere di due camere, camerino, cucina, acqua, gas, verso compenso. Offerte «9561 I» al Piccolo. 9561 I

### Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

*cent. 20 la parola. Minimo L. 2.—* L

**APPARTAMENTO** vuoto oppure ammobiliato, di 3-4 stanze, comfort, centro città, cerco, prezzo indifferente. Offerte «27223 L» Piccolo. 27223 L

**APPARTAMENTO** 5-6 stanze, massimo comfort, centro, cerca famiglia signorile pagando qualunque buonuscita. Offerte «27221 L» Piccolo. 27221 L

**APPARTAMENTO** vuoto, ammobiliato, di 2-3 stanze, posizione indifferente cerca forestiero, pagando bene. Offerte «27219 L» Piccolo. 27218 L

**CAMERA,** salottino, cucina, ammobiliate, in villa, possibilmente con piano, cercano coniugi soli per fine mese, primi marzo. Scrivere Piccolo «27413 L». 27413 L

**CAMERA,** cucina, buona retribuzione, cerco. Offerte sub «27562 L» Piccolo. 27562 L

**CAMERE** 3, eventualmente 2, camerino, cucina cerco pagando 3000-4000 compenso. Offerte Piccolo «27241 L». 27241 L

**QUARTIERE** 2-3 stanze, vuoto, escluso San Giacomo, paraggi Ospitale, Roiano, centro, massimo 3000 lire, cercasi. Offerte «27509 L» Piccolo. 27509 L

**QUARTIERE** vuoto, camera, cameretta, cucina, cerco prontamente; preferibile campagna; pagando adeguato compenso. Via Maiolica 16, V, Trost. 27505 L

**QUARTIERE** due o tre stanze e camerino, comfort moderno, centro, cerco prontamente. Offerte «27531 L» Piccolo. 27531 L

**QUATIERE** tre camere cercasi o scambiasi con quartiere due camere, centro. Indirizzo Piccolo. 27495 L

**STANZE** vuote tre a quattro uso ufficio, posizione centrica, libere 24 agosto, cercansi. Offerte «27357 L» Piccolo. 27357 L

### Vendite d'occasione

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* M

**A. A. STOLE,** manicotto skunks quasi nuovo, vendo. Mazzini 22, Devidè. 27109 M

**A. ALCUNE** volpi bianche, grigie, marron, nere stole, muffloni, peli guarnizioni. Mazzini 22, Devidè. 24205 M

**A. PIPA** mastodontica da camera, originale germanica, tornita in corno ed osso, vendesi. Esemplare unico per amatori, collezionisti. Indirizzo Piccolo. 27361 M

**A. TAPPETO** persiano, leopardi, lupo, caramanni occasione. Mazzini 22, Devidè. 27109 M

**A. VESTITO** sera, bellissimo, moderno, nero, scacchi verdi, statura media, vendesi occasione. Indirizzo Piccolo. 27375 M

**ABITO** ballo, occasione vendesi. Pietà 6, porta 3; dalle 11-16. 27510 M

**ADATTE** per veglione vendonsi: calze, un paio rosse, altro blu, pura seta; un ventaglio grande bianco lussuosissimo. Indirizzo al Piccolo. 27369 M

**BAULE** uso armadio, buonissimo stato, vendesi occasione. Lavatoio 3, porta 4. 27558 M

**BAULI** grandi adatti merce vendonsi. Corso Garibaldi 13, secondo, porta 9. 27652 M

**BILANCIA** decimale da 500 kg; una da banco 10 kg. con pesi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 27237 M

**CANE** Buldog, mesi 6, vendesi. Paduina 4, II, sinistra. 27491 M

**CANI** levrieri inglesi, vendonsi. Garage Milano, Brunner 3. 27714 M

**CARRETTO** quattro ruote vendesi. Filippo Corridoni 21, deposito sacchi. 27490 M

**CARRO** con cassone-ghiacciaia, vendesi. Portinaio, via G. Vasari 1. 27469 M

**CASOTTO** per portinaio vendesi. Valdirivo 32, I. 27655 M

**CASSAFORTE** quasi nuova vendesi occasione. Via Pesce 4, secondo, sinistra. 7258 M

**COSTUME** da maschera, nuovo, vendesi occasione. Via Riborgo 35, quarto piano, porta 12. 27393 M

**COSTUMI** pierettes, due, vendonsi. Via Media 16, V, destra. 27665 M

**CELLA** refrigerante a ghiaccio (m. 3X1½X2) di marca, occasione vendesi. Portinaio, via G. Vasari 1. 27469 M

**CORDA** acciaio metri 22, vendesi. Via Vespucci 6, secondo, Gondrus. 27281 M

**DOMINO** raso nero pizzo vendesi lire 130. Indirizzo Piccolo. 27507 M

**FRACK** nuovo vendesi prezzo convenientissimo. Via XX Settembre N. 10, Stella. 27363 M

**FRAK** nuovo, stoffa finissima, foderato seta, vendesi occasione. Sant'Anastasio 6, portiere. 26853 M

**FRAK** completo, smoking due gilets, vendo. Via Battisti 23, terzo, destra. 27175 M

**LEVRIERE** russo rara bellezza vendesi. Hotel Moncenisio. 27401 M

**MACCHINA** cucire nuova vendesi in giornata; buona occasione. Indirizzo Piccolo. 27465 M

**MACCHINA** Singer rientrante, quasi nuova, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 27367 M

**MACCHINA** cucire famiglia occasione vendesi. Molino Vapore 3, IV, Bianchi. 7232 M

**MACCHINA** scrivere Underwood, Royal, Olivetti, Remington, Adler, piccola da viaggio, vendo. Ireneo della Croce, 6, Müller. 000 M

**MACCHINA** fotografica 13X18, obbiettivo Goerz, vendesi. Via Timeus 3, primo. 27559 M

**MACCHINA** cucire Singer originale, vendesi ratte; ritiro usate. Ventisettembre 60. 27734 M

**MACCHINA** cucire Singer, altra mano, vendonsi. Ventisettembre 60. 27734 M

**OCCASIONE** vendesi carrettina per magazzino lire 100. Via Gaspare Gozzi, latteria. 27576 M

**OCCASIONE:** oggetti giapponesi, paraventi, servizi, quadri, bronzi artistici. Mahyong originali valigie, vende marittimo. Canova 20, I, porta 4. 20675 M

**OCCASIONE** da vendere: cappotto nero, vestito caffè uomo. Indirizzo Piccolo. 27434 M

**OCCASIONE** vendesi catena oro, d'orologio, uomo. Indirizzo Piccolo. 27179 M

**OCCASIONE** vendesi macchina scrivere americana, perfetta. Via Nobile 6, Heimerle. 27710 M

**PALTO** 6' per uomo, e ombrelli anche per donna, vendo occasione. Commerciale 44, mezzanino, porta 3. 27201 M

**PAPPAGALLI** bravi 2, cagnetto lanuto spagnolo, vendonsi. Istituto 17, porta 5, ore 10-16. 27024 M

**PARRUCCA** bianca vendesi. Indirizzo Piccolo. 27658 M

**PELLICCIA** (giacca) signora occasione vendo. Rossetti 11, pianoterra, destra. 27499 M

**SUSTA** nuova, lampade gas, cappotto signora foderato seta guarnito pelo, vendo. Ginnastica 1, quarto, 12. 27421 M

**TRAPEZIO** ginnastica, armonica automatica, diversi strumenti musicali, vendo occasione. Indirizzo Piccolo. 27435 M

**VESTITI** da ballo, modelli, prezzo d'occasione vendonsi. Artisti 3, terzo. 27626 M

**VESTITI,** soprabito, stivali uomo, buonissimo stato, vendonsi occasione. Commerciale 30, p. 7. 000 M

**VESTITO,** gonna giacca, moderno lire 90; giacca Astrakan 50, scialle nero 40, vendonsi. Foscolo 33, porta 11. 27351 M

**VESTITO** ballo, bellissimo, quasi nuovo, vendesi causa lutto. SS. Martiri 23, terzo, sinistra, dalle 15-17. 27245 M

**VESTITO** sera, nero; tailleur guarnito talpe, vendo. Indirizzo Piccolo. 27654 M

**VOLPE** bianca splendida, rara occasione, vendesi in giornata. Piazza Leonardo da Vinci 1, quarto, Virant. 27640 M

### Acquisti d'occasione

*cent. 30 la parola. Minimo L. 3.—* N

**BILANCIA** 10 chg., cercasi. Pozzo Bianco N. 3, Pistoria. 27584 N

### Acquisti e vendite di mobili e pianoforti

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—* NN

**A. A. A. ATTENZIONE:** compero mobili, camere pranzo, letti pezzi singoli, puliti, scrivanie, pagando bene. Beccherie 6. 7235 NN

**ARMADIO** quattro cassetti, armadietti, tavolo cucina, letto, lettino, armadione bianco, tavolino, vendonsi. Chiozza 25, p. 10. 27521 NN

**ATTACCAPANNI** vendesi. Viale Terza Armata N. 15. 27207 NN

**CAMERA** matrimoniale, frassino, marmi rosa, vendesi causa partenza. Gatteri 23, I, Colautti. 27634 NN

**CAMERA** pranzo, stile Rinascimento, sedie pelle, vendesi occasionissima. Corso Garibaldi 29, porta 6. 27728 NN

**CAMERA** matrimoniale, costruzione rotonda, psiche stupenda, vendesi con qualunque garanzia. Türk, San Lazzaro 10. 300 NN

**CAMERA** letto matrimoniale, noce, con guarnizioni, 1800, altra mogano lucida, altra chiara, psiche, farmacie, nuovissime, vendo prezzo irrisorio. Fonderia 12, I, destra. 081 NN

**CAMERE** letto matrimoniali, ciliegio, noce, solamente 1850; altre faggio, mogano, frassino, prezzi occasione. Nuovi arrivi. Punzo, Carducci 10. 26301 NN

**CAMERE matrimoniali, massiccie, psiche a 3 specchi, 1800 in poi; camere pranzo, solidissime, 2000 in poi. Türk, San Lazzaro 10.** 300 NN

**CHIFFONNIER,** armadio, letti, sgabello, vendonsi. Ind. Piccolo. 27467 NN

**CUCINA** modernissima, grande 800, piccola 700, senza pittura 500. Via Ferriera 16, falegname. 27606 NN

**CUCINA** lussuosissima, nuova, rara bellezza, vendesi occasione. Solitario 2, pta. 9. 27489 NN

**LETTI** (due), 2 suste, armadio, tavolino, vendonsi. Rivolgersi: via Boccaccio 9, pt., martedì dalle 2 alle 3. 27530 NN

**LETTINO** bambini con rete, solamente 130; altro lamiera, occasione. Punzo, Carducci 10. 26151 NN

**MATRIMONIALE,** marmi, specchi, vendesi. Corso V. E. 39, Penne. 27618 NN

**OCCASIONE:** Club imitazione pelle, nuovo, vendesi. Favuzzi, Mazzini 37. 27676 NN

**PIANINI,** pianoforti mondiali «Lauberger e Gloss», «Ehrbar», «Koch Korselt», «Czapka», scambi, facilitazioni. Pianino nero, viennese, incrociate, lire 4200. Mezzacoda viennese 1900. Via Sanità 16. 20760 NN

**PIANINI** vendonsi cassa e facilitazioni pagamento, con garanzia per 6 anni, dalla Fabbrica pianoforti della Società Operaia Triestina, via Fabio Severo 36; dalle 8 alle 20 di ogni giorno. 27439 NN

**PIANINO** o pianoforte comperasi; esclusi mediatori. Offerte marca, prezzo sub «26663 NN» Piccolo. 26663 NN

**PIANINO** oppure mezzacoda acquisterebbesi. Indicare marca, prezzo. Offerte «7230 NN» Piccolo. 7230 NN

**PIANINO** marca Gordon, americano con apparati Phonola, 20 dischi, vendesi. Fabio Severo 36. 27441 NN

**PIANINO** germanico Seiler, palissandro, ottimo stato, vendesi. Molin Grande 40, porta 12. 27419 NN

**PIANINO** oppure pianoforte, acquistasi. Drogheria Zigon, via XXX Ottobre 8. 27371 NN

**PIANINO** usato, perfetto, acquisterebbe privato. Offerte con prezzo e marca, sub «27662 NN» al Piccolo. 27662 NN

**PIANINO** seminuovo, acquisterei privatamente. Scrivere marca, prezzo: Mattulich, Michelangelo 24. 000 NN

**PIANINO** nuovo, concerto, incrociato, tre pedali, vendesi. Rismondo 2, II, destra. 27527 NN

**PIANO** Bödendorfer, lire 900, vendesi occasione. Ind. Piccolo. 27480 NN

**SALE** pranzo modernissime, sedie pelle da 1950 poi, camere letto comuni, lussuose, attaccapanni; sedie; cucine, prezzi occasione. Punzo, Carducci 10. 26208 NN

### Commercio ed industria

*cent. 40 la parola. Minimo L. 4.—* O

**A. A. A. A. ARGENTERIA,** brillanti, oro, rottami qualsiasi, dentiere, palati vecchi, platino, compero pagando più di tutti. Alberto Povh, via Mazzini 46. 1792 O

**A. A. ARGENTERIA,** brillanti, orologi oro, dentiere, acquista Licher. Lazzaro 11- I. 122 O

**A. A. CORONE,** gioie, oro, brillanti, dentiere, pago superando qualunque. Offerta di giornata. Oreficeria Urban, Portici Ponte Fabbra. 27638 O

**A. BRILLANTI,** gioielli usati, argenterie, orologi oro, pago benissimo. Chiarelli, Tarabochia 2. 1219 O

**A. DENTIERE** vecchie, anche con fibra, qualsiasi tipo, compero pagando bene. Scrivendo, compero a domicilio. Oreficeria Povh Alberto, via Mazzini 46. 127 O

**ARTERIOSCLEROSI.** Le vostre arterie cominciano a calcificarsi intorno al quarantesimo anno di età. Sentite cupo dolore al capo, soffrite spesso di vertigini, il sangue affluisce alla testa, spossatezze vi rendono triste l'esistenza. In questi casi il miglior rimedio è la «Jodoparillina», tollerata anche dai più deboli. Questo preparato della Farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo, trovasi ovunque. 324 O

**BARCA** «Maria», Pontereso, vendesi vino Sangiovese bianco 2.40 dettaglio; all'ingrosso prezzo da convenirsi. 27565 O

**CAPPELLI** signora, modelli primaverili, grande scelta. Roiano, Barbariga 2, IV. 27508 O

**DONNE,** mestruazioni ritardate, ritornano immediatamente con le pillole «Argomen»; lire 13.40 Farmacia Borzani, Baura (Ferrara). 5191 O

**GOZZO** (gola piena), guarito in pochi giorni. Cura completa lire 20. Farmacia Borzani, via Gaudenzio Ferrari 7, Milano. 5190 O

**ISTITUTI,** scuole, uffici, studi per pochi giorni inchiostro, quattro lire litro. Milella, Via del Sapone 5. 27319 O

**METALLI,** ferro, corda, canapa, manilla, carta archivio, stracci acquistansi. Via Sanità 16. 276 O

**MOTORE** gas originale Langher Volf 2 cavalli, perfetto, con tutti accessori vendesi. Spiegazioni funzionamento presso officina Pitt, via Vidali 14. 27035 O

**PRESERVATIVI** «Sanitas» insuperabili. Unicamente: Steindler, XX Settembre 12, filiale: Sebastiano 6 (atrio). 27471 O

**SAPONE** lire 180 quintale. Chiedere listino. Accettansi rappresentanti. Saponificio Villafranca d'Asti. 5154 O

**TOSSE** pagana. Pertossina, nuovo ottimo rimedio contro la tosse pagana (pertosse, tosse canina, tosse asinina). Contiene quei farmachi che la scienza ha giudicato i migliori nella tosse pagana. Istruzione per l'uso annessa alla boccetta. Si prepara nella Farmacia «Alla Madonna della Salute». Trieste, S. Giacomo. 324 O

**UBRIACHEZZA!** Guarigione con le polveri Borza, 30 polveri lire 13.40. Farmacia Borzani, Baura (Ferrara). 6192 O

**UNTO** da carri, circa 7 quintali, in bidoni da 50-60 chg., vendesi in giornata lire 130 per quintale. Carpison 2. 27283 O

### Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* P

**CERCHIAMO** rappresentanti ovunque, 1800 mensili fisse, nessuna cauzione. Accettiamo chiunque. Società «L'Irpinia», Montesarchio. 5048 P

**PIAZZISTA** introdotto, ramo vini, liquori, cercasi stipendio, provvigione. Manzoni N. 15. 26748 P

**ROMANZI** popolari, piazzisti provetti e rappresentanti attivi, cercansi Heiermann, Genova, Vico Campo 4. 5174 P

**30.ENNE** serio, presenza, corrispondente italiano, tedesco, francese, pratico affari, cerca posto anche come rappresentante, piazzista. Offerte «22733 C» Piccolo. 22733 P

**Quartieri,** uffici, pulitura completa, lucidatura parchetti, disinfezione spolveratura
Soltanto Unica Impresa Pulitura DUSTLESS-TORESELLA — Via Nicolò Machiavelli 8, telefono 8 — Abbonamenti prezzi miti

---

✝

Dopo lunghe e penose sofferenze, cessava di vivere iersera l'anima eletta e buona di

# Francesco Mussun

**capitano del Lloyd Triestino**

Nello strazio più profondo, la consorte **FRANCESCA,** a nome pure degli assenti, fratello **GIOVANNI** e sorella **DOMENICA,** nonchè degli altri parenti tutti, dà parte dell'immatura ed irreparabile perdita agli amici e conoscenti.

I funerali dell'amatissimo Estinto seguiranno mercoledì 4 corr., alle ore 15, partendo dall'angolo di Salita Contovello-Barcola Riviera, per la benedizione della salma nella chiesa di Barcola.

Trieste, 2 febbraio 1925.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

---

✝

Nelle prime ore di lunedì si spegneva serenamente, nell'età di 80 anni

## Giuseppe Mück

**impiegato alle ferrovie i. p.**

lasciando nella desolazione la superstite famiglia.

I funerali avranno luogo martedì 3 corr., ore 14.30, partendo dalla via Lodovico ...sto N. 3.

Trieste, 2 febbraio 1925.

**LA FAMIGLIA**

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

---

✝

Affranti da immenso dolore, i figli Giovanni (assente), **Anotnietta, Francesca** e **Massimiliano** partecipano agli altri parenti, amici e conoscenti la morte del loro adorato padre

## GIOVANNI HOJAK

**pensionato**

che soccombette dopo brevi, atroci sofferenze. Il trasporto dell'amato estinto avrà luogo 3 corr., alle ore 15, partendo dalla cappella dell'Ospedale Regina Elena.

Trieste, 2 febbraio 1925.

Nuova Impresa - Corso V. E. III N. 47.

---

**RINGRAZIAMENTO**

Profondamente commossa per le molteplici attestazioni di omaggio tributate alla memoria del suo indimenticabile

## Pietro Berini

**macellaio**

la sottoscritta ringrazia tutti coloro che, in varia guisa, vollero rendergli l'ultimo tributo di affetto e di stima.

Ronchi, 1.o febbraio 1925.

Famiglia BERINI

---

✝

Addì 2 febbraio, alle 17.30, col conforto della fede e dei suoi cari spirava

# MARIO BONETTI

**Tornitore meccanico della filiale del Lloyd Triestino**

Le figlie **EMILIA in SAGER, LUCIA** col fidanzato, e **MARIA,** i fratelli **SANTO** e **VIRGILIO** con la consorte **ELENA,** il genero **GIACOMO** (assente), i cognati e cognate **MIGLAVEZ** e **MARCON,** nonchè la nipotina **LUCIA** e nipoti tutti, partecipano agli amici e conoscenti la dolorosa perdita del loro amato.

I funerali avranno luogo mercoledì 4 corr., alle 15.30, partendo il mesto convoglio dall'Ospedale della Maddalena per la parrocchia di S. Giacomo, indi pel Camposanto per essere, la cara salma, tumulata nella tomba di famiglia.

Trieste, 2 febbraio 1925.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

---

### Automobili, biciclette e sports

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* Q

**BICICLETTA** Dürcopf, nuovissima; altra usata vendonsi. Pozzo Bianco 12, barbiere. 7239 Q

**FIAT** tipo 2, qualsiasi prova, vendesi. Informazioni: Gorizia, via Pavia 20. 530 Q

**MOTOCICLETTA** «Mafalda», vendesi. Via G. Rossini 20, magazzino. 27552 Q

### Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* R

**A. A. MUTUI** accordansi breve scadenza su preziosi. Offerte sub «27690 R» Piccolo. 27690 R

**A. LOCALE,** compreso tutto inventario farmacia o drogheria vendesi in città industriale provincia. Prezzo mite. Offerte «10309 R» Piccolo. 1030 R

**AZIENDA** bene avviata, cerca socio o socia con piccolo capitale assicurato, desiderando offre occupazione; lavoro dignitoso, serio, lucroso. Anonime cestinate. Offerte «27251 R» Piccolo. 27251 R

**BUFFET** centralissimo cedesi causa partenza, più decreto vini. Ind. Piccolo. 27304 R

**CAFFE'** unico, tre biliardi, vicinissimo Cantiere navale triestino, affittasi, vendesi, grandioso avvenire. Rivolgersi Oreficeria Chiarelli, Monfalcone oppure Trieste, Tarabochia N. 2. 27315 R

**CAPITALISTA** cercasi da persona di massima serietà per acquisto alberghi a Roma, Firenze, Genova, Milano. Indirizzo al Piccolo. 26024 R

**CAPITALISTA** socio disponga 45.000 lire coperte su inventario sociale, cercasi per sfruttamento lunghi contratti in trasporti. Offerte «27592 R» Piccolo. 27592 R

**CUCINA** economica, con friggi-pesce, posizione centrica, bene avviata. Indirizzo Piccolo. 27461 R

**CINEMA** teatro locale, adatto impianto anche in provincia, affittasi. Offerte: «27203 R» Piccolo. 27003 R

**LATTERIA**-Caffè, generi diversi, vendonsi. Indirizzo Piccolo. 27473 R

**MACELLERIA** centrica, vendesi lire 4000 trattabili. Ind. Piccolo. 27513 R

**MAGAZZINO** adatto qualsiasi uso, trattabile in giornata, vendesi. Rivolgersi via Annunziata 6. 000 R

**MAGAZZINO** vini, vendesi. Via Udine N. 63. 27329 R

**MUTUO** 15.000, primo loco, cercasi su casa di 140.000. Scrivere «27297 R» Piccolo. 27297 R

**NEGOZIO** con merci, cedesi presso Ginnastica-Rossetti. Scrivere: «27694 R» Piccolo. 27694 R

**NEL** Monte Amiata vendonsi accertati ricchi sottosuoli cinabriferi, nonchè miniera manganese siliceo, ricca quarzite aurifera. Scrivere: Idro-Elettrica Tassi, Arcidosso (Monte Amiata, Grosseto). 10837 R

**PRESTITI** concedonsi agli impiegati e salariati statali, municipali, di aziende municipalizzate, sovvenzionate, società navigazioni, miniere e consimili. Tasso minimo, pagamento 5 anni, concessione in pochi giorni. Ufficio prestiti, via Chiozza 5, mezzanino. 27451 R

**PRESTITO:** 15-60.000 e più cerco su primissima ipoteca a Fiume. Offerte: «27534 R» al Piccolo. 27534 R

**SOCIA,** socio, amante viaggi, disponga 20 mila per impresa compagnia artistica femminile da portare America, grandissimi guadagni, partenza fine febbraio. Offerte: «27217 R» Piccolo. 27217 R

**TRATTORIA**-Buffet, avviato, posizione centralissima, vendesi causa altri impegni; esclusi mediatori. Ind. Piccolo. 27347 R

**350** cerco urgentemente; garanzia, restituisco primo mese 410. Offerte «27523 R» al Piccolo. 27523 R

**1500** verso forte interesse cerca entro settimana. Scrivere: «27327 R» Piccolo. 27327 R

**3000** lire per due mesi, cercansi, garanzia assoluta. Scrivere «27718 R» Piccolo. 27718 R

### Acquisti e vendite di case e terreni

*cent. 50 la parola. Minimo L. 5.—* S

**A. CASA** centrale, acquisto. Fano, Hotel Metropole. 27183 S

**A. STABILE** centrale, acquisto. Fano, via Signora 4, Milano. 5173 S

**CAMPI** buona rendita, vendonsi, Cittanova (Carpignano Bosconeda). Informazioni: Trieste, Gatteri 13, I, destra. 27299 S

**CASA** con 10 locali, campagna coltivata. Indirizzo Piccolo. 27518 S

**CASA** 15 ambienti, 1000 metri terreno, casa 5 ambienti, 400 metri terreno (atta anche industria), quartiere 3 stanze, accessori, ottima posizione, vendonsi d'occasione a Fiume. Scrivere sub «facilitazioni pagamento»: «27536 S» al Piccolo. 27536 S

**STABILI,** ville, vaste tenute, compra-vendite. Rivolgersi: rag. Vau, Scussa N. 5, Trieste. 27746 S

**STABILI** da 300.000-3.000.000 acquistansi. Gasparo Weis, via Mazzini 9, I, telefono 17-28; orario: 11-12—17-18. 27339 S

**STABILI** (anche piccoli) dichiarati inabitabili (crollanti), acquistansi, demoliscons gratuitamente, compenso materiale. Offerta «27526 S» al Piccolo. 27526 S

**VILLETTA** 4-5 stanze, accessori, comfort, comperasi. Scrivere «26877 S» Piccolo. 26877 S

### Diversi

*cent. 60 la parola. Minimo L. 6.—* U

**AFFEZIONI** delle vie respiratorie. Per tutte le affezioni delle vie respiratorie, tossi, bronchiti, apiciti, tubercolosi, ecc., il miglior rimedio è il Creofosfolactol», esso è disinfettante, stimola l'appetito, favorisce la guarigione della tubercolosi. In tutte le Farmacie. 324 U

**ANNETTA B...** Userta di Noventa, preghiamoti darci tue esatte notizie dovendo comunicarti cosa urgentissima tuo riguardo. Sara, Filomena. 5170 U

**AVVENIRE,** passato svela astrologo, chiromante; dalle 4-8. San Michele 10, terzo, sinistra. 27267 U

**ELSA:** accetto, attendo ordine partenza, comodo, però domenica 8 corrente. 27596 U

**FORFORA.** Il fattore principale della caduta dei capelli è la forfora che scomparisce solamente usando la «Filotrix» apprezzata da chi la conosce per i suoi effetti, preparata nella farmacia «Alla Madonna della Salute», Trieste, S. Giacomo. In vendita nelle farmacie. 324 U

**FRANGIA,** acconciature, ventali struzzo, tinte a campione, crosse, aigrettes, paradiso. Salone piume. Goldoni 11, I. 27391 U

**IMPOSSIBILE** prelevare lettera nome Mario; trovate modo farvi conoscere. 27301 U

**IMMUTATE** pretese per lei: eguali doveri, diritti eguali. Degnissima perchè riconobbe. Dinanzi fiera roccia sentimenti generosi, arma dolce ma sicura. 10839 U

**LEVATRICE** autorizzata, accoglie gestanti. Adele Emerschütz-Sbaizero, Farneto 10 (Ginnastica prolungata), telefono 2064, villa propria. 27229 U

**LEVATRICE** Ida Cecconi, diplomata Università Padova, pratica iniezioni, massaggi. Pasquale Revoltella 466, primo. 98547 U

**LEVATRICE** diplomata Università di Padova; iniezioni, massaggi. XX Settembre 60, primo. 27542 U

**MASCHERE:** assortimento, lire 8 in poi, noleggiansi. Piazza Goldoni 3. 624 U

**MASCHERE,** grandioso, ricchissimo assortimento costumi orientali, meravigliosi. Chiozza, 9, primo. 27656 U

**MASCHERE,** domini seta, pierrettes, bajadere; altri. Corso Garibaldi 15, secondo. 27622 U

**MASCHERE:** ricchissima scelta, noleggiansi. Solitario 14, terzo. 27716 U

**MASCHERE** nuove, domini seta noleggiansi. 10 in poi. Carducci 36, primo. 27705 U

**MASCHERE** bellissime e costumi nuovi vendonsi prezzo. Milano 27, porta 7. 27571 U

**MASCHERE,** magnifici pierrots, domino, 10 in poi, noleggiansi. Battisti 19, terzo. 27373 U

**MASCHERE** costumi splendidi noleggiansi. Via Carducci 24, secondo. 27517 U

**MASCHERE** noleggiansi; costumi nuovi. Via Cologna 7. 27457 U

**MASCHERE** costumi magnifici, il più ricco assortimento sulla piazza, noleggi lire 10 in poi. Trenta Ottobre 3, primo. 27389 U

**MASCHERE,** grandioso assortimento domino, costumi seta nuovi. Toro 4, I. 27646 U

**MASCHERE** teatrali lussuose, eleganti, tutti prezzi. San Nicolò 31 terzo. 27561 U

**NOLEGGIO** vestiti maschera. Via Leo 12. 27630 U

**NON** sopportai per voi male nè derisione. Ignorai studiata indifferenza vostra, nè resi partecipe. Fili d'argento assolvono. 10839 U

**PIERROT,** pierette, domino, diversi, bellissimi, elegantissimi, nuovi vendonsi. Zovenzoni 5, I. 27740 U

**SIGNORA** poverissima darebbe quale figlia adottiva, bambina di un mese. Beccherie 9, II. 27395 U

**TRENTATREENNE** discreta posizione, conoscerebbe distintissima bella signorina, vedova, bionda (non ossigenata) scopo matrimonio. Serietà, segretezza. Scrivere fermo posto, passaporto n. 4251. 10810 U

---

✝

## Maria ved. Negodi

**d'anni 75**

si spense serenamente, dopo breve malattia, confortata dai suoi cari, lasciando nel più profondo dolore la figlia **CATERINA RODE,** il figlio **NATALE** (assente), la nuora **ANTONIETTA** (assente), nonchè i nipoti e pronipoti e gli altri congiunti i quali partecipano la grave sciagura agli amici e conoscenti.

I funerali della cara estinta avranno luogo mercoledì 4 corr., alle ore 15, partendo il convoglio dalla via Sette Fontane-Rozzol N. 235.

Trieste, 2 febbraio 1925.

Nuova Impresa - Corso V. E. III N. 47.

---

✝

## MARIA RUNCO

spirò quest'oggi, dopo lunga malattia, lasciando nel più profondo dolore i figli e parenti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 4 corr., alle ore 10, partendo dalla casa N. 5 di via San Giacomo in monte.

Trieste, 2 febbraio 1925.

Nuova Impresa - Corso V. E. III N. 47.

---

**RINGRAZIAMENTO**

I sottoscritti, profondamente commossi per le tante manifestazioni d'affetto tributate al loro indimenticabile

## SALVATORE

ringraziano sentitamente tutti coloro che in varia guisa vollero onorare la sua memoria.

Un grazie speciale al chiarissimo dott. D. Tecilazic per l'assistenza fraterna e per le disinteressate cure prodigate al caro Estinto, come pure a tutte quelle gentili persone che col partecipare ai funerali, o con l'invio di fiori, intesero di alleviare il loro sconfinato dolore.

**La vedova AMELIA nata ZIMOLO e le famiglie CUPEZ**

---

**RINGRAZIAMENTO**

Ringraziamo dal profondo del cuore il signor primario dott. D'Este ed il signor dott. Gandusio; serberemo loro perenne riconoscenza per il fatto che tanto a cuore si sono presi le pietose condizioni del nostro amato padre

## ANDREA MREULE

Profondamente commossi ringraziamo pure le buone suore della IV Divisione dell'Ospedale Regina Elena per le cordiali ed amorose assistenze date al caro Estinto.

Grazie infinite inoltre a tutti quei buoni che, ricordando il nostro povero padre, per un alto sentimento di umana pietà, hanno voluto rendergli omaggio d'affetto e ci sono stati di conforto nell'immane sciagura, di cui si duramente fummo colpiti.

**I FIGLI**

---

✝

Dopo lungo soffrire, spegnevasi serenamente quest'oggi, nell'età di 59 anni, munito dei conforti religiosi,

# Eugenio Mattarelli

**geometra**

lasciando nella costernazione la moglie **ANNA,** i figli **ENRICO, EZIO, ENEA, ETTORE, ERCOLANO, EMENGARDA, EGIDIA in SANTERO** ed **ERMELINDA,** il cugino **CARLO MATTARELLI,** il genero **SERAFINO SANTERO,** le nuore **EUGENIA** e **PINA,** nonchè i nipoti e gli altri parenti.

Il trasporto delle amate spoglie seguirà mercoledì 4 corrente, alle 14, movendo il mesto convoglio dall'abitazione di via Pozzo del Mare N. 1.

Trieste, 2 febbraio 1925.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

---

✝

# Vittorio Rodella

**d'anni 59, macellaio**

spegnevasi quest'oggi serenamente, dopo lunghe e penose sofferenze, lasciando nel più intenso dolore il fratello **GIOVANNI,** la cognata **LUIGIA** ed i nipoti che, a nome pure di tutti gli altri parenti, ne danno il tristissimo annuncio agli amici e conoscenti.

I funerali del caro Estinto seguiranno martedì 3 corrente, ad ore 15.15, partendo dall'abitazione di via della Madonnina N. 9.

Trieste, 9 febbraio 1925.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

Primaria Impresa Zimolo, Corso V. E. III N. 41

---

✝

Il **CONSORZIO INDUSTRIALE PROFESSIONALE DEI MACELLAI IN TRIESTE** compie il mesto ufficio di partecipare il decesso del consortista

# VITTORIO RODELLA

ed invita i colleghi ad intervenire ai funerali che seguiranno martedì 3 febbraio, ad ore 15.15, partendo il convoglio funebre dalla casa N. 9 di via della Madonnina.

Trieste, 2 febbraio. 1925.

**LA DIREZIONE**

---

✝

Ieri, alle ore 12 spirava

# Michele Codan

**d'anni 54, delegato e consigliere comunale**

rapito da morbo inesorabile all'affetto della moglie **ELENA nata BERNOBICH** e dei fratelli **ANTONIO, PIETRO, MATTEO** e **TOMMASO** e della sorella **MARIA,** nonchè dei nipoti, i quali ne danno il triste annuncio agli amici e conoscenti.

Abrega di Parenzo, 3 febbraio 1925.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

---

✝

Nelle prime ore antimeridiane d'oggi, si spense improvvisamente nella grave età di 84 anni,

# ADELE ved. PRIVILEGGI nata DEPIERA

I dolenti figli **rag. GIUSEPPE, UMBERTO, EMILIA ved. CASTRO, MARGHERITA in CALEGARI** e **suor MARIA CELESTINA** (assente), il genero **LUIGI CALEGARI,** i nipoti e i congiunti tutti ne danno il triste annuncio.

Parenzo, 2 febbraio 1925.

**Il presente serve quale partecipazione diretta**

---

**RINGRAZIAMENTO**

Le sottoscritte esprimono la loro riconoscenza a tutti coloro che presero parte al loro inenarrabile strazio e vollero, con l'invio di fiori, con la loro presenza ai funerali o in varia altra guisa, onorare la memoria della loro dilettissima

# NARCISA

Esternano poi la loro profonda gratitudine ai chiarissimi medici dott. Schoenstein, cav. dott. de Porenta, dott. de Gironcoli, per le premurose e amorevoli cure prestate alla cara Estinta e all'infermiera Italia ved. Zetko

**Famiglie TRANI - BARBURINI**

---

**RINGRAZIAMENTO**

A tutti quei buoni che in varia guisa cercarono di alleviare le nostre sofferenze onorando la memoria di

# LEOPOLDA COBAU

moglie rispettivamente mamma nostra, porgiamo i più sentiti ringraziamenti.

**Famiglie COBAU e SCHOTT**